

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

IN PROVINCIA DI TRENTO

2012



Periodico trimestrale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento
Anno 2012, n. 4

Registrazione del Tribunale di Trento n. 402 del 4.6.1983
Direttore responsabile: Mauro Leveghi

Direzione e redazione:
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Informazione Economica
Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887329-330-333, fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

A cura di: Servizio Studi e Ricerche

Copertina: Agf Bernardinatti Foto, Artimedia
Composizione grafica: Grafiche Futura s.r.l.

La pubblicazione è disponibile anche sul sito: www.tn.camcom.it
Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte

SOMMARIO

AVVISO AL LETTORE	pag.	11
1. QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA	pag.	15
1.1 La situazione internazionale.....	"	15
1.2 Il quadro nazionale.....	"	15
1.3 La situazione provinciale.....	"	16
Tab. I. 1 Tassi di variazione del prodotto interno lordo.....	"	17
Tab. I. 2 Dati di sintesi sulla situazione economica in Trentino.....	"	18
2. POPOLAZIONE	pag.	19
2.1 La popolazione Trentina nel 2011.....	"	19
2.2 Andamento della popolazione residente.....	"	19
Tab. II. 1 Movimento naturale e sociale della popolazione residente negli anni considerati.....	"	20
Tab. II. 2 Popolazione residente per comunità.....	"	21
Tab. II. 3 Popolazione residente per comprensorio ai censimenti 1951-1961-1971-1981-1991-2001 ed alla fine degli anni considerati - Valori assoluti.....	"	22
Tab. II. 4 Popolazione residente per comprensorio ai censimenti 1951-1961-1971-1981-1991-2001 ed alla fine degli anni considerati - Numeri indice.....	"	23

3. OCCUPAZIONE E IMPRESE	pag. 24
3.1 Le forze di lavoro in Trentino.....	" 24
3.2 Movimento anagrafico delle imprese	" 24
Tab. III. 1 Popolazione, occupazione e disoccupazione: Indagine ISTAT - Provincia di Trento (media annua).....	" 26
Tab. III. 2 Imprese registrate per settore di attività economica - Provincia di Trento Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese	" 27
Tab. III. 3 Imprese registrate per forma giuridica e per settore di attività economica - Provincia di Trento Situazione alla fine degli anni considerati	" 28
Tab. III. 4 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento - Anni 2000 - 2012	" 29
Tab. III. 5 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese registrate - Anni 2009 - 2012	" 30
Tab. III. 6 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese attive - Anni 2009 - 2012	" 31
Tab. III. 7 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese iscritte - Anni 2009 - 2012	" 32
Tab. III. 8 Movimento anagrafico delle imprese - Provincia di Trento Imprese cancellate - Anni 2009 - 2012	" 33
 4. VALORE AGGIUNTO.....	 pag. 34
Tab. IV. 1 Valore aggiunto ai prezzi base per branca - Provincia di Trento - Milioni di Euro.....	" 35
Tab. IV. 1.1 Valore aggiunto ai prezzi base per branca - Provincia di Trento Numeri indice / composizione percentuale.....	" 36
 5. AGRICOLTURA E FORESTE.....	 pag. 37
5.1 Stato delle coltivazioni	" 37
5.2 Produzioni agricole: serie storica	" 37
5.3 Allevamenti zootecnici.....	" 38

	5.4	Iscritti all'Albo degli imprenditori agricoli ed all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole	pag.	38
	5.5	Foreste	"	39
Tab.	V. 1	Produzione di uva - Provincia di Trento (Dati espressi in 100 chilogrammi)	"	40
Tab.	V. 2	Produzione di uva - Provincia di Trento Serie storica 1965 - 2012 (Dati espressi in 100 chilogrammi)	"	41
Tab.	V. 3	Produzione di mele - Produzione per varietà - Provincia di Trento (Dati espressi in 100 chilogrammi)	"	42
Tab.	V. 4	Produzione mele e pere - Provincia di Trento Serie storica 1969 - 2012 (Dati espressi in 100 chilogrammi)	"	43
Tab.	V. 5	Aziende con bovini per comprensorio - Provincia di Trento.....	"	44
Tab.	V. 6	Serie storica aziende con bovini - Provincia di Trento	"	45
Tab.	V. 7	Serie storica aziende con bovini per comprensorio - Provincia di Trento.....	"	46
Tab.	V. 8	Serie storica capi totali per comprensorio - Provincia di Trento	"	47
Tab.	V. 9	Archivio provinciale delle imprese agricole - Provincia di Trento Situazione al 31 dicembre 2012.....	"	48
Tab.	V. 10	Iscritti all'archivio provinciale degli imprenditori agricoli: Prima sezione Provincia di Trento - Alla fine degli anni considerati	"	49
Tab.	V. 11	Utilizzazioni boschive. Provincia di Trento (metri cubi)	"	50
Tab.	V. 12	Vendite e quotazioni del legname - Provincia di Trento - Anno 2011	"	51
Tab.	V. 13	Vendite e quotazioni del legname - Provincia di Trento - Anno 2012.....	"	52

6. LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN TRENTINO	pag.	53
6.1 Quadro di sintesi della situazione congiunturale nel 2012	"	53
6.1.1 <i>L'andamento del valore della produzione e del fatturato</i>	"	53
6.1.2 <i>Gli orizzonti di mercato delle imprese</i>	"	54
6.1.3 <i>La situazione occupazionale e le ore lavorate</i>	"	56
6.2 La situazione congiunturale nel trimestre - Ottobre - Dicembre 2012	"	58
6.2.1 <i>L'andamento del valore della produzione e del fatturato</i>	"	58
6.2.2 <i>Gli orizzonti di mercato delle imprese</i>	"	59
6.2.3 <i>La situazione occupazionale e le ore lavorate</i>	"	60
6.2.4 <i>La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze</i>	"	61
6.3 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive	"	61
6.3.1 <i>La redditività aziendale</i>	"	62
6.3.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i>	"	63
6.3.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i>	"	65
6.3.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i>	"	65
6.4 Un giudizio sintetico	"	66
Tab. VI. 1 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Valore della produzione. Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente	"	68
Tab. VI. 2 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Fatturato. Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente	"	69
Tab. VI. 3 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Andamento del fatturato. Gennaio - dicembre 2012	"	70
Tab. VI. 4 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Ripartizione del fatturato. Gennaio - dicembre 2012	"	71
Tab. VI. 5 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Occupazione. Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente	"	72
Tab. VI. 6 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Fatturato. Ottobre - dicembre 2012	"	73
Tab. VI. 7 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Ripartizione del fatturato realizzato. Ottobre - dicembre 2012	"	74
Tab. VI. 8 Indagine trimestrale sulla congiuntura. Andamento dell'occupazione. Ottobre - dicembre 2012	"	75

7. INDUSTRIA	pag. 77
7.1 Movimento anagrafico del settore secondario	" 77
7.2 Cassa Integrazione Guadagni	" 77
Tab. VII. 1 Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese iscritte - Provincia di Trento	" 79
Tab. VII. 2 Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese cancellate - Provincia di Trento	" 80
Tab. VII. 3 Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese registrate - Provincia di Trento	" 81
Tab. VII. 4 Movimento anagrafico delle imprese industriali - Imprese attive - Provincia di Trento	" 82
Tab. VII. 5 Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni - Provincia di Trento	" 83
Tab. VII. 6 Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per classi di attività economica Provincia di Trento	" 84
Tab. VII. 7 Ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni - Provincia di Trento. Serie Storica 1978 - 2012	" 85
 8. ARTIGIANATO	 pag. 86
8.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane	" 86
8.2 Imprese artigiane iscritte all'Albo: serie storica	" 86
Tab. VIII. 1 Imprese artigiane registrate - Provincia di Trento - Tasso di natalità, mortalità e di crescita delle imprese	" 87
Tab. VIII. 2 Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese registrate, attive, iscritte e cancellate - Anni 2000 - 2012	" 88
Tab. VIII. 3 Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese registrate per settore di attività economica - Anni 2009 - 2012	" 89
Tab. VIII. 4 Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese attive per settore di attività economica - Anni 2009 - 2012	" 90
Tab. VIII. 5 Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese iscritte per settore di attività economica - Anni 2009 - 2012	" 91
Tab. VIII. 6 Movimento anagrafico delle imprese artigiane - Provincia di Trento Imprese cancellate per settore di attività economica - Anni 2009 - 2012	" 92

Tab. VIII.	7	Imprese artigiane registrate - Provincia di Trento Per forma giuridica e per settore di attività economica - Anno 2012	pag.	93
Tab. VIII.	8	Imprese artigiane registrate per natura giuridica - Provincia di Trento Per forma giuridica alla fine degli anni considerati	"	94

9. COMMERCIO..... pag. 95

	9.1	Osservatorio del commercio	"	95
	9.2	Mercati alla produzione e all'ingrosso	"	96
		9.2.1 <i>Premessa</i>	"	96
		9.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i>	"	96
		9.2.3 <i>Mele</i>	"	96
		9.2.4 <i>Vini</i>	"	96
	9.3	Commercio estero.....	"	96
Tab. IX.	1	Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica Provincia di Trento	"	98
Tab. IX.	2	Prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero - caseari trentini - Provincia di Trento. Quotazioni medie minime e massime (franco partenza, IVA ed imballo esclusi) - Euro al chilogrammo	"	99
Tab. IX.	3	Quotazioni medie delle mele trentine. Provincia di Trento Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa - (Euro per kg.)	"	100
Tab. IX.	4	Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento - Provincia di Trento Prezzi medi - Euro al litro (franco partenza, merce nuda, imposte escluse)	"	101
Tab. IX.	5	Importazioni ed esportazioni per settori - Provincia di Trento (Valori in Euro)	"	102
Tab. IX.	6	Importazioni ed esportazioni per paesi - Provincia di Trento - Anno 2012 (Valori in Euro)	"	103
Tab. IX.	7	Importazioni ed esportazioni - Provincia di Trento. Serie storica 1986 - 2012 (Valori in Euro).....	"	104

10. TURISMO	pag. 105
10.1 Movimento turistico alberghiero	" 105
10.2 Struttura turistico alberghiera	" 106
Tab. X. 1 Movimento turistico registrato in provincia di Trento - Anno 2012	" 107
Tab. X. 2 Movimento turistico registrato in provincia di Trento - Variazioni percentuali 2012 - 2011	" 108
Tab. X. 3 Movimento turistico alberghiero - Provincia di Trento - Serie storica 1968 - 2012	" 109
Tab. X. 3.1 Movimento turistico alberghiero - Provincia di Trento - Numeri Indice (base 1968 = 100)	" 110
Tab. X. 4 Struttura alberghiera - Provincia di Trento - Situazione al 31 dicembre 2012	" 111
Tab. X. 5 Struttura alberghiera - Provincia di Trento	" 112
11. RISPARMIO E CREDITO	pag. 113
Tab. XI. 1 Prestiti a residenti e raccolta da residenti in provincia di Trento (Milioni di uro)	" 114
Tab. XI. 2 Depositi e impieghi negli anni 1998-2012 (Migliaia di Euro)	" 115
12. PROTESTI E FALLIMENTI	pag. 116
Tab. XII. 1 Protesti levati in provincia di Trento. Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate. Serie storica 1981 - 2012	" 118
Tab. XII. 1.1 Protesti levati in provincia di Trento. Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate. Numeri Indice (base 1981 = 100). Serie storica 1981 - 2012	" 119
Tab. XII. 2 Fallimenti dichiarati dai Tribunali di Trento e Rovereto - Per persona giuridica Per settore di attività economica	" 120
Tab. XII. 3 Fallimenti dichiarati dai Tribunali di Trento e Rovereto - Serie storica 1979 - 2012	" 121

13. NUMERI INDICE	pag. 122
13.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita).....	" 122
13.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria.....	" 122
Tab. XIII. 1 Incidenze percentuali dei capitoli sul totale	" 124
Tab. XIII. 2 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Capoluogo di Trento - Variazioni percentuali.....	" 125
Tab. XIII. 3 Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale-europea dal 1970 al 2012 - Indici medi nazionali	" 126

AVVISO AL LETTORE

E' ormai una tradizione che il Servizio studi e ricerche si presenti con una "Nota sulla situazione economica in provincia" dell'anno precedente.

La nota viene elaborata, stampata e diffusa nel più breve tempo possibile, per far fronte alle esigenze di quanti si trovano a dover conoscere gli eventi economico - congiunturali dell'anno precedente, raccolti però in modo celere, sintetico e possibilmente quantitativo e riferiti comunque a tutti i comparti più incidenti del tessuto provinciale.

Con la relazione '82 le indagini campionarie congiunturali che il servizio medesimo ha iniziato a condurre nel campo estrattivo, manifatturiero, edile e dei trasporti ancora nel 1973, sono state ampliate anche ad altri settori di vitale importanza. Si è così inserito il commercio e l'artigianato.

Con il gennaio 1993 è inoltre stata avviata un'indagine anche sul composito comparto dei servizi alle imprese, per la crescente importanza che dette attività rivestono nel tessuto produttivo.

In collaborazione con l'Università degli studi di Trento e con il Servizio statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dal Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio.

Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi opinionistici di tipo qualitativo.

A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione di imprese interessate all'indagine, introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.



www.starnet.unioncamere.it

1. Cos'è Starnet?

Starnet è un portale condiviso in cui il centro Studi Unioncamere, ciascuna Camera di commercio e ogni Unione regionale ha a disposizione un'area in cui pubblicare quanto realizzato dal proprio Ufficio studi e/o statistica. Ad ogni provincia e a regione fa quindi capo una redazione che provvede a pubblicare e diffondere le principali statistiche relative al territorio. Il punto di forza di Starnet è quindi da ricercare nella diffusione capillare della redazione composta da oltre 120 redattori territoriali e una redazione nazionale di coordinamento.

2. Come posso consultare Starnet?

Dall'home page di Starnet è possibile selezionare un argomento tra i vari proposti oppure passare in un'area territoriale - sportello statistico sul territorio - per consultare la documentazione che i redattori camerale della provincia e della regione mettono a disposizione. La documentazione è suddivisa per tipologia e per ognuna di esse appare l'ultimo documento inserito. Cliccando su Leggi tutto si potrà consultare l'elenco completo dei documenti inseriti per la tipologia di interesse.

3. Che tipo di notizie posso trovare su Starnet?

Direttamente dall'home page puoi conoscere ogni giorno le ultime novità, suddivise nelle aree:

- In evidenza: raccoglie tutte le nuove informazioni inserite dalla Redazione del Centro Studi Unioncamere e dalle Redazioni camerale e delle Unioni Regionali
- Tematiche: L'elenco delle tematiche, delle quali si possono consultare tutte le documentazioni inserite per tipologia
- Dati macroeconomici: contiene i dati macroeconomici più rilevanti, ai quali sono associati documenti con dettaglio informativo e la fonte
- Pubblicazioni: le pubblicazioni realizzate dal Centro Studi Unioncamere
- Le indagini PSN del Sistema Camerale: l'elenco delle indagini del sistema camerale inserite nell'ambito del Programma Statistico nazionale
- Ricerche Unioncamere – Istituto G. Tagliacarne: l'elenco delle indagini svolte dal Centro Studi Unioncamere in collaborazione dell'Istituto G. Tagliacarne
- Dossier: Il dossier e riguarderà l'argomento ritenuto più rilevante
- News dalle Camere di commercio: l'elenco delle News ufficiali pubblicate dalle Camere di commercio con altri canali informativi
- Starnet in provincia/regione: si possono consultare i mini siti dedicati ad ogni camera di commercio e unione regionale.

Sito Internet della CCIAA di Trento: <http://www.tn.camcom.it>

1. QUADRO DI SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

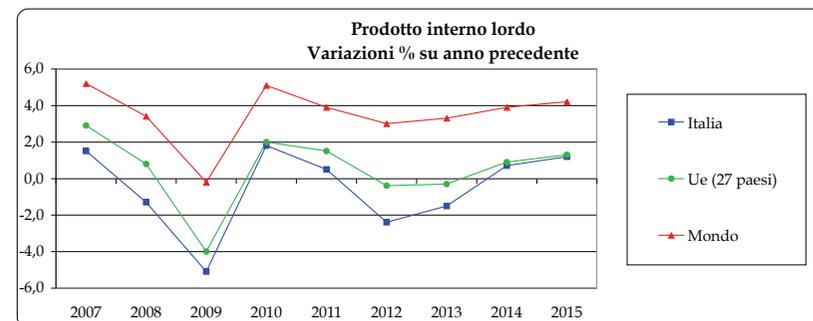
1.1 La situazione internazionale (cfr. tab. I. 1)

Quattro anni dopo l'inizio della crisi finanziaria globale, l'economia mondiale sta ancora lottando per recuperare. Durante il 2012, la crescita economica internazionale si è indebolita ulteriormente. Alcuni paesi europei in grave crisi del debito sovrano sono caduti ancora di più in recessione, a causa della debole domanda interna aggravata dall'austerità fiscale, dagli elevati oneri del debito pubblico, dalla fragilità del settore finanziario e dall'alto tasso di disoccupazione. Le conseguenze si sono fatte sentire anche sulle economie europee ritenute più solide (Germania e Francia) facendone rallentare l'andamento.

Anche il tasso di crescita delle economie emergenti ha mostrato segnali di decelerazione: tutti i Paesi cosiddetti Bric (Brasile, Russia, Cina e India) a fine 2012 hanno rallentato notevolmente a causa dell'impatto negativo della congiuntura internazionale. Queste economie, tuttavia, secondo i principali osservatori internazionali, avranno anche nel 2013 il ruolo di locomotiva dell'economia mondiale (la crescita attesa è del 5,5%).

Anche la crescita dell'economia statunitense ha rallentato nel 2012 riflettendo la complessità esterna e le sfide nazionali. Le prospettive per i prossimi anni continueranno ad essere impe-

gnative, ricche di sfide ed incertezze ma i principali osservatori internazionali prevedono un miglioramento delle prospettive di ripresa¹.



1.2 Il quadro nazionale

Il 2012 è stato particolarmente difficile per l'economia italiana. L'andamento negativo è stato guidato dalla caduta della domanda interna. L'occupazione ha risentito del peggioramento dell'economia soprattutto nella fase finale dell'anno registrando una flessione che si è concentrata tra i più giovani. Anche il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ha registrato un forte incremento. La marcata perdita del potere d'acquisto delle famiglie, a cui ha molto contribuito l'aumento del prelievo fiscale, ha determinato un crollo dei consumi. Il calo della domanda interna si è riflesso in una forte riduzione delle importazioni mentre la domanda estera ha mostrato una buona tenuta fornendo un'importante impulso all'economia nazionale.

(1) Prometeia, *Rapporto di previsione*, Aprile 2013

Secondo i principali analisti internazionali, l'economia italiana dovrebbe contrarsi anche nel 2013. I rischi sulla ripresa sono legati soprattutto agli sviluppi nell'area Euro ma anche, nel breve periodo, all'incertezza politica nazionale e ai suoi effetti sul fronte delle attese riforme strutturali.

1.3 La situazione provinciale (cfr. tab. I. 2)

Dall'indagine condotta sul campione di imprese trentine, emerge come la nostra provincia non si sia sottratta alla fase di crisi che sul finire del 2011 ha nuovamente investito l'economia mondiale e nazionale. L'economia locale chiude infatti il 2012 con decise riduzioni di fatturato e con variazioni occupazionali che nel corso dei trimestri si sono fatte via via più negative. Il calo della domanda interna ha colpito tutti i settori mentre l'export è stato l'unico indicatore a mostrare segnali positivi anche se i benefici da esso prodotti hanno riguardato prevalentemente gli ambiti economici e le classi dimensionali maggiormente legati al mercato internazionale.

Nel dettaglio il fatturato conosce complessivamente un calo rispetto al 2011 del 2,6%. Particolarmente negative sono risultate le performance realizzate dal comparto estrattivo, dalle costruzioni, dal commercio al dettaglio e dall'artigianato manifatturiero e dei servizi. Negative ma più contenute le variazioni registrate dal manifatturiero, dai trasporti e dai servizi alle imprese e terziario avanzato.

Nel 2012 le imprese di più grande dimensione, in particolare quelle nella fascia dimensionale tra 21 e 50 addetti, hanno mostrato una maggior resistenza alla fase di crisi, facendo registrare contrazioni del fatturato più contenute, mentre una maggior vulnerabilità è stata riscontrata presso le piccole imprese, in particolar modo quelle tra 1-4 addetti e quelle tra 11-20 addetti.

Per quanto riguarda l'occupazione, nei primi due trimestri del 2012 le variazioni tendenziali del numero degli addetti sono apparse solo debolmente negative ed hanno interessato prevalentemente quei settori che già da qualche tempo si trovano in una fase di crisi strutturale (estrattivo, costruzioni e più recentemente i trasporti) nonché le unità di più ridotta dimensione. Nella seconda metà dell'anno, invece, le variazioni negative sono state più marcate ed hanno interessato quasi tutti i settori e le classi dimensionali.

TASSI DI VARIAZIONE DEL PRODOTTO INTERNO LORDO

Tab. I. 1

Aree - Paesi	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Stati Uniti	-2,4	3,0	1,8	2,2	2,0	2,5	2,7
Giappone	-5,8	4,4	-0,6	2,1	2,5	3,0	2,5
Germania	-4,9	3,6	3,1	0,9	0,1	0,9	1,5
Francia	-2,2	1,4	1,7	-0,2	-0,3	0,8	0,7
Regno Unito	-4,9	2,1	0,9	0,2	0,5	0,9	0,9
Italia	-5,1	1,8	0,5	-2,4	-1,5	0,7	1,2
Spagna	-3,6	-0,1	0,4	-1,4	-1,6	0,7	1,2
Ue (27 paesi)	-4,0	2,0	1,5	-0,4	-0,3	0,9	1,3
Paesi del Pacifico	-0,2	7,2	4,1	3,6	4,3	4,6	4,6
Cina	8,7	10,4	9,3	7,9	8,0	7,8	8,1
America Latina	-2,1	6,2	4,7	2,4	3,0	3,5	3,6
Africa Sub-sahariana	3,2	4,8	4,0	4,0	4,1	4,0	4,9
Europa centrale	-3,3	2,7	3,3	1,0	0,9	2,2	2,2
C.S.I.	-8,6	4,7	4,8	3,5	3,9	4,7	5,2
Mondiale	-0,2	5,1	3,9	3,0	3,3	3,9	4,2

Fonte: Prometeia, Rapporto di previsione, Aprile 2013 - scenario di base

DATI DI SINTESI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA IN TRENTINO

Tab. I. 2

	Unità di misura	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Var.% '12/'05	Var.% '12/'11
Mercato del lavoro ⁽¹⁾											
Popolazione attiva	Migliaia	328	330	335	336	339	342	345	346	5,5	0,3
Forze lavoro	Migliaia	222	223	227	232	238	240	242	246	10,8	1,7
Occupati	Migliaia	217	220	223	227	229	229	231	231	6,5	0,0
Tasso attività	-	67,6	67,5	68,3	69,0	69,1	69	69,2	69,8		
Disoccupati	Migliaia	8	7	7	8	8	10	11	15		
Tasso disoccupazione	-	3,6	3,1	2,9	3,3	3,6	4,4	4,5	6,2		
Movimento imprese ⁽²⁾											
Imprese registrate	Unità	39.020	39.796	39.871	40.016	39.659	39.869	39.711	39.308	0,7	-1,0
Imprese attive	Unità	34.294	34.835	34.983	35.684	35.674	35.603	35.555	35.244	2,8	-0,9
Imprese iscritte	Unità	3.073	2.899	2.705	2.549	2.400	2.543	2.382	2.301	-25,1	-3,4
imprese cancellate	Unità	2.158	2.075	2.575	2.355	2.740	2.404	2.507	2.687	24,5	7,2
Tasso di natalità	-	8,05	7,43	6,80	6,39	6,00	6,40	6,00	5,80		
Tasso di mortalità	-	5,65	5,32	6,47	5,91	6,85	6,00	6,30	6,80		
Tasso di sviluppo	-	2,17	1,99	0,19	0,36	-0,89	0,30	-0,40	-1,00		
Fallimenti	Unità	58	35	40	32	61	66	63	69	19,0	9,5
Protesti valore	Euro	7.816.865	7.097.274	7.400.557	9.645.741	8.063.175	11.082.903	6.799.495	9.088.435	16,3	33,7
Cassa integrazione	Ore	951.051	721.965	537.115	539.354	3.115.823	3.247.228	2.209.977	2.562.148	169,4	15,9
Importazioni	Migliaia euro	1.868.143	2.084.887	2.189.708	2.171.419	1.496.416	1.885.724	2.028.952	1.829.588	-2,1	-9,8
Esportazioni	Migliaia euro	2.612.963	2.811.708	3.022.739	2.947.043	2.369.272	2.826.619	3.136.964	3.238.413	23,9	3,2
Mele	Quintali	4.489.190	3.629.180	4.587.740	4.330.730	4.212.250	4.667.230	5.048.010	4.550.700	1,4	-9,9
Uve	Quintali	1.053.438	1.225.712	1.233.436	1.187.074	1.308.304	1.250.124	1.173.533	1.060.236	0,6	-9,7
Presenze turistiche alb.	Unità	11.075.591	11.168.161	11.204.209	11.300.262	11.404.558	11.446.047	11.393.170	11.439.406	3,3	0,4

(1) Nel 2004 è iniziata la Nuova Rilevazione sulle forze lavoro, per cui i dati non sono direttamente confrontabili con gli anni precedenti. La popolazione è quella da 15 a 64 anni ed anche il tasso d'attività è calcolato su questa popolazione.

(2) Escluse le imprese agricole.

2. POPOLAZIONE

2.1 La popolazione trentina nel 2011

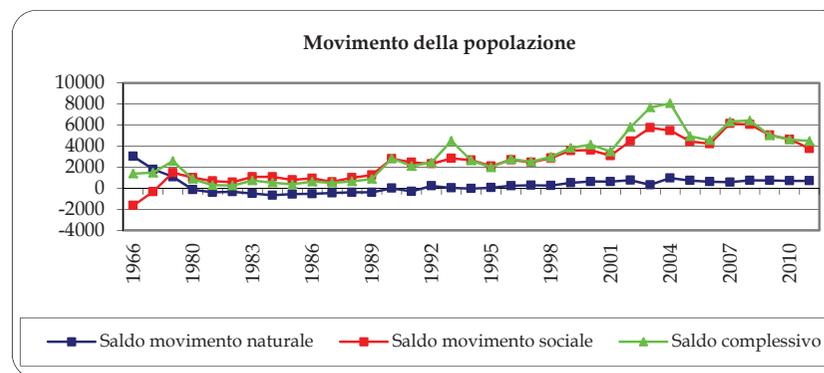
Al 1° gennaio 2012 la popolazione residente in Trentino ammontava a 533.394 persone, con un aumento rispetto al 2011 di 3.937 unità. I nati vivi residenti ammontavano a 5.295 unità mentre i morti a 4.590. Il saldo naturale si è presentato quindi con segno positivo (+705), confermando una tendenza in atto dalla seconda metà degli anni Novanta. Il saldo migratorio, o sociale, dato dalla differenza fra le iscrizioni e le cancellazioni anagrafiche, ha presentato un valore positivo pari a 3.784 persone (era di 4.657 nel 2010). I dati evidenziano come la popolazione trentina cresca sia per l'apporto del saldo naturale (decisamente positivo), sia soprattutto per l'entità del saldo migratorio o sociale. Nel 2011 infine, la popolazione ha registrato un aumento in tutte le Comunità di valle.

2.2 Andamento della popolazione residente

Nel corso del tempo, si è assistito ad un consistente mutamento nell'andamento della popolazione. Alla data del Censimento generale del 2001 si contavano 477.017 unità. Considerando come base il censimento del 1951, l'aumento è stato di 82.313 abitanti complessivi, pari a +20,9%. L'incremento demografico ha subito un rallentamento a partire dalla seconda metà degli anni Settanta fino a tutti gli anni Ottanta. Con gli anni Novanta la popolazione è cresciuta più vivacemente per effetto di un consistente movimento immigratorio. Infatti il numero indice, base 1951 = 100, è salito a 104,41 nel '61, a 108,40 nel '71, a 112,20 nell' '81, a 113,97 nel '91

ed a 120,85 nel 2001.

Il saldo complessivo, negli anni considerati in tabella, è sempre rimasto positivo. Il saldo naturale è stato attivo fino al '78 e poi sempre negativo fino al 1989. Il 1990 ha chiuso in equilibrio, mentre successivamente si sono alternati valori negativi e positivi, per ridiventare positivi dal 1995 in poi. L'andamento del saldo naturale è influenzato dall'evoluzione delle nascite, più che delle morti che si sono aggirate attorno al valore medio. Le nascite infatti mostrano un trend fortemente decrescente fino al 1984, si sono poi mantenute su valori molto bassi fino al 1989 per poi recuperare, specie negli ultimi anni, in coincidenza con l'arrivo in età feconda delle coorti del baby boom degli anni '60. Il tasso di fecondità appare, con circa 1,5 figli per donna in età feconda, in leggera ripresa soprattutto per l'apporto delle famiglie immigrate caratterizzate da una più elevata fecondità, ma non ancora in misura sufficiente a garantire il ricambio naturale della popolazione. Il saldo del movimento sociale è invece apparso negativo dal '66 al '71 e successivamente sempre in attivo, con i valori più elevati nel 2007 e 2008.



**MOVIMENTO NATURALE E SOCIALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE
NEGLI ANNI CONSIDERATI
Provincia di Trento**

Tab. II. 1

ANNI	ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI ANAGRAFICHE									Saldo complessivo
	Per movimento naturale			Per trasferimento di residenza				Saldo altre variaz.		
	Nati vivi	Morti	Saldo mov. nat.	Iscritti		Cancellati			Saldo mov. soc.	
				Altro com.	Estero	Altro com.	Estero			
1966	7.639	4.607	3.032	8.904	401	9.160	1.790	-1.645	-	1.387
1970	6.528	4.723	1.805	10.197	1.010	10.260	1.275	-328	-	1.477
1975	5.962	4.869	1.093	9.669	775	8.615	341	1.488	-	2.581
1980	4.621	4.758	-137	10.072	749	9.485	324	1.012	-	875
1985	4.184	4.736	-552	8.734	591	8.182	347	796	132	376
1986	4.082	4.603	-521	7.796	607	7.142	318	943	209	631
1987	4.189	4.632	-443	7.270	684	7.001	339	614	350	521
1988	4.224	4.612	-388	7.715	659	6.984	385	1.005	32	649
1989	4.127	4.512	-385	8.017	733	7.060	436	1.254	15	884
1990	4.414	4.414	0	8.717	1.628	7.149	394	2.802	34	2.836
1991	4.291	4.586	-295	7.787	1.410	6.448	282	2.467	-63	2.109
1992	4.658	4.435	223	8.254	1.309	7.012	228	2.323	-93	2.453
1993	4.472	4.433	39	9.285	1.640	7.759	331	2.835	1.624	4.498
1994	4.492	4.517	-25	9.344	1.643	7.981	334	2.672	-12	2.635
1995	4.585	4.532	53	9.747	1.207	8.443	409	2.102	-161	1.994
1996	4.730	4.481	249	10.220	1.413	8.502	424	2.707	-164	2.792
1997	4.802	4.524	278	10.246	1.551	8.816	514	2.467	-232	2.513
1998	4.888	4.636	252	10.771	1.597	9.107	386	2.875	-151	2.976
1999	5.002	4.483	519	11.274	2.235	9.494	439	3.576	-268	3.827
2000	5.136	4.493	643	11.252	2.459	9.585	504	3.622	-120	4.145
2001	4.955	4.317	638	9.925	2.521	8.893	453	3.100	-245	3.493
2002	5.067	4.295	772	11.045	2.757	9.034	276	4.492	534	5.798
2003	4.957	4.640	317	12.108	4.476	10.450	388	5.746	1.609	7.672
2004	5.452	4.478	974	13.078	4.172	11.256	511	5.483	1.610	8.067
2005	5.194	4.462	732	12.938	3.953	11.894	545	4.452	-252	4.932
2006	5.193	4.565	628	13.846	3.908	12.855	682	4.217	-293	4.552
2007	5.178	4.595	583	14.092	5.705	12.844	814	6.139	-395	6.327
2008	5.423	4.675	748	14.020	5.789	12.717	1.030	6.062	-367	6.443
2009	5.356	4.622	734	14.003	4.767	12.651	1.064	5.055	-763	5.026
2010	5.454	4.751	703	14.290	4.066	12.726	973	4.657	-729	4.631
2011	5.295	4.590	705					3.784	-552	4.489

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMUNITA'

Tab. II. 2

Comunità di Valle	Popolazione residente al 01.01.2011	Nati vivi	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Saldo altre variazioni	Popolazione residente al 01.01.2012
Comunità territoriale della Valle di Fiemme	19.891	181	155	26	709	639	70	-3	19.984
Comunità di Primiero	10.083	90	105	-15	345	263	82	-3	10.147
Comunità Valsugana e Tesino	27.314	250	281	-31	1.019	836	183	-27	27.439
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	52.270	556	426	130	1.971	1.458	513	-44	52.869
Comunità della Valle di Cembra	11.286	124	83	41	277	253	24	-17	11.334
Comunità della Valle di Non	39.270	394	347	47	1.200	1.013	187	-40	39.464
Comunità della Valle di Sole	15.656	144	154	-10	489	414	75	-12	15.709
Comunità delle Giudicarie	37.698	392	359	33	1.115	1.049	66	-22	37.775
Comunità Alto Garda e Ledro	48.409	525	417	108	2.103	1.639	464	-82	48.899
Comunità della Vallagarina	88.481	914	757	157	3.115	2.427	688	-38	89.288
Comun General de Fascia	9.860	96	69	27	363	256	107	-12	9.982
Magnifica Comunità degli Altopiani cimbri	4.522	29	39	-10	125	90	35	3	4.550
Comunità Rotaliana-Königsberg	28.903	325	266	59	1.292	1.027	265	2	29.229
Comunità della Paganella	4.911	40	40	0	132	126	6	-3	4.914
Territorio Val d'Adige	120.366	1.142	997	145	3.718	2.767	951	-246	121.216
Comunità della Valle dei Laghi	10.537	93	95	-2	326	258	68	-8	10.595
Provincia	529.457	5.295	4.590	705	18.299	14.515	3.784	-552	533.394

Fonte: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica - Roma.

**POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMPRESORIO AI CENSIMENTI 1951 - 1961 - 1971 - 1981 - 1991 - 2001
ED ALLA FINE DEGLI ANNI CONSIDERATI**

Valori assoluti

Tab. II. 3

ANNI	C. 1	C. 2	C. 3	C. 4	C. 5	C. 6	C. 7	C. 8	C. 9	C. 10	C. 11	Provincia
Cens. 1951	16.427	10.887	27.531	37.778	108.550	38.257	16.727	33.074	31.493	67.476	6.504	394.704
Cens. 1961	17.521	10.887	26.595	38.797	121.328	37.798	16.338	33.669	33.042	69.155	6.974	412.104
Cens. 1971	17.417	10.049	24.741	37.953	138.623	35.980	15.397	32.624	34.659	72.643	7.759	427.845
Cens. 1981	17.493	9.843	24.260	39.237	147.290	35.203	14.582	33.545	36.684	76.462	8.246	442.845
Cens. 1991	17.485	9.479	24.024	41.015	150.628	35.204	14.443	33.719	38.384	76.850	8.621	449.852
Cens. 2001	18.398	9.795	25.583	45.653	158.739	36.510	14.987	35.442	42.233	80.552	9.125	477.017
1968	17.673	10.548	25.853	37.808	134.988	36.756	16.067	33.387	34.642	70.953	7.588	426.263
1970	17.669	10.400	25.384	37.913	137.960	36.489	15.623	33.191	34.894	71.885	7.714	429.122
1975	17.559	10.038	24.676	38.509	144.892	35.923	15.029	33.210	36.026	74.993	8.132	438.987
1980	17.530	9.940	24.516	39.176	148.150	35.619	14.790	33.641	36.813	76.622	8.254	445.051
1985	17.491	9.718	23.987	39.642	147.986	35.162	14.612	33.588	37.001	76.577	8.465	444.229
1986	17.474	9.690	23.925	39.901	148.343	35.241	14.591	33.600	37.144	76.441	8.510	444.860
1987	17.540	9.666	23.841	40.054	148.859	35.150	14.546	33.586	37.278	76.337	8.524	445.381
1988	17.557	9.589	23.828	40.193	149.409	35.121	14.521	33.541	37.402	76.320	8.549	446.030
1989	17.523	9.527	23.884	40.293	149.934	35.187	14.509	33.548	37.634	76.285	8.590	446.914
1990	17.549	9.514	23.988	40.759	151.117	35.267	14.598	33.628	38.035	76.691	8.604	449.750
1991	17.454	9.474	24.037	41.029	150.733	35.213	14.440	33.720	38.386	76.909	8.631	450.026
1992	17.521	9.526	24.264	41.388	151.129	35.348	14.492	33.940	38.872	77.315	8.684	452.479
1993	17.628	9.623	24.531	42.008	153.097	35.525	14.588	34.183	39.286	77.772	8.736	456.977
1994	17.670	9.686	24.771	42.434	153.581	35.677	14.623	34.393	39.702	78.281	8.794	459.612
1995	17.696	9.736	24.870	42.828	154.006	35.758	14.643	34.574	40.045	78.581	8.868	461.605
1996	17.793	9.752	24.891	43.331	154.726	35.933	14.705	34.747	40.427	79.189	8.904	464.398
1997	17.883	9.746	24.965	43.732	155.561	36.061	14.787	34.882	40.750	79.619	8.925	466.911
1998	18.002	9.720	25.097	44.241	156.547	36.167	14.804	35.045	41.168	80.135	8.961	469.887
1999	18.133	9.772	25.291	44.638	157.879	36.540	14.899	35.233	41.476	80.861	8.992	473.714
2000	18.268	9.790	25.476	45.148	159.541	36.730	14.975	35.384	42.083	81.380	9.084	477.859
2001	18.403	9.797	25.594	45.678	158.828	36.581	14.980	35.461	42.298	80.621	9.118	477.359
2002	18.567	9.836	25.694	46.602	160.948	37.143	15.020	35.647	42.955	81.550	9.195	483.157
2003	18.783	9.904	25.919	47.454	164.080	37.460	15.121	35.945	43.567	83.359	9.237	490.829
2004	18.990	9.959	26.167	48.342	166.394	37.832	15.235	36.282	44.288	84.781	9.276	497.546
2005	19.131	10.032	26.343	49.332	167.880	38.185	15.327	36.377	44.836	85.700	9.335	502.478
2006	19.233	10.076	26.507	50.313	168.978	38.400	15.362	36.604	45.544	86.628	9.385	507.030
2007	19.364	10.097	26.741	51.232	170.603	38.693	15.510	37.098	46.315	88.174	9.530	513.357
2008	19.578	10.084	27039	52.109	172.894	38.938	15.567	37.382	47.083	89.496	9.630	519.800
2009	19.780	10.048	27.122	52.973	174.695	39.134	15.630	37.550	47.713	90.448	9.733	524.826
2010	19.891	10.083	27.314	53.674	176.003	39.270	15.656	37.698	48.409	91.599	9.860	529.457

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

**POPOLAZIONE RESIDENTE PER COMPRESORIO AI CENSIMENTI 1951 - 1961 - 1971 - 1981 - 1991 - 2001
ED ALLA FINE DEGLI ANNI CONSIDERATI**

Numeri indice

Tab. II. 4

ANNI	C. 1	C. 2	C. 3	C. 4	C. 5	C. 6	C. 7	C. 8	C. 9	C. 10	C. 11	Provincia
Cens. 1951	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Cens. 1961	106,66	100,00	96,60	102,70	111,77	98,80	97,67	101,80	104,92	102,49	107,23	104,41
Cens. 1971	106,03	92,30	89,87	100,46	127,70	94,05	92,05	98,64	110,05	107,66	119,30	108,40
Cens. 1981	106,49	90,41	88,12	103,86	135,69	92,02	87,18	101,42	116,48	113,32	126,78	112,20
Cens. 1991	106,44	87,07	87,26	108,57	138,76	92,02	86,35	101,95	121,88	113,89	132,55	113,97
Cens. 2001	112,00	89,97	92,92	120,85	146,24	95,43	89,60	107,16	134,10	119,38	140,30	120,85
1968	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1970	99,98	98,60	98,19	100,28	102,20	99,27	97,24	99,41	100,73	101,31	101,66	100,67
1975	99,35	95,16	95,45	101,85	107,34	97,73	93,54	99,47	104,00	105,69	107,17	102,99
1980	99,19	94,24	94,83	103,62	109,75	96,91	92,05	100,76	106,27	107,99	108,78	104,41
1985	98,97	92,13	92,78	104,85	109,63	95,66	90,94	100,60	106,81	107,93	111,56	104,21
1986	98,87	91,87	92,54	105,54	109,89	95,88	90,81	100,64	107,22	107,73	112,15	104,36
1987	99,25	91,64	92,22	105,94	110,28	95,63	90,53	100,60	107,61	107,59	112,34	104,49
1988	99,34	90,91	92,17	106,31	110,68	95,55	90,38	100,46	107,97	107,56	112,66	104,64
1989	99,15	90,32	92,38	106,57	111,07	95,73	90,30	100,48	108,64	107,51	113,21	104,84
1990	99,30	90,20	92,79	107,81	111,95	95,95	90,86	100,72	109,79	108,09	113,39	105,51
1991	98,76	89,82	92,98	108,52	111,66	95,80	89,87	101,00	110,81	108,39	113,75	105,57
1992	99,14	90,31	93,85	109,47	111,96	96,17	90,20	101,66	112,21	108,97	114,44	106,15
1993	99,75	91,23	94,89	111,11	113,42	96,65	90,79	102,38	113,41	109,61	115,13	107,21
1994	99,98	91,83	95,81	112,24	113,77	97,06	91,01	103,01	114,61	110,33	115,89	107,82
1995	100,13	92,30	96,20	113,28	114,09	97,28	91,14	103,56	115,60	110,75	116,87	108,29
1996	100,68	92,45	96,28	114,61	114,62	97,76	91,52	104,07	116,70	111,61	117,34	108,95
1997	101,19	92,40	96,57	115,67	115,24	98,11	92,03	104,48	117,63	112,21	117,62	109,54
1998	101,86	92,15	97,08	117,01	115,97	98,40	92,14	104,97	118,84	112,94	118,09	110,23
1999	102,60	92,64	97,83	118,06	116,96	99,41	92,73	105,53	119,73	113,96	118,50	111,13
2000	103,37	92,81	98,54	119,41	118,19	99,93	93,20	105,98	121,48	114,70	119,72	112,10
2001	104,13	92,88	99,00	120,82	117,66	99,52	93,23	106,21	122,10	113,63	120,16	111,99
2002	105,06	93,25	99,38	123,26	119,23	101,05	93,48	106,77	124,00	114,94	121,18	113,35
2003	106,28	93,89	100,26	125,51	121,55	101,92	94,11	107,66	125,76	117,48	121,73	115,15
2004	107,45	94,42	101,21	127,86	123,27	102,93	94,82	108,67	127,84	119,49	122,25	116,72
2005	108,25	95,11	101,90	130,48	124,37	103,89	95,39	108,96	129,43	120,78	123,02	117,88
2006	108,83	95,53	102,53	133,08	125,18	104,47	95,61	109,64	131,47	122,09	123,68	118,95
2007	109,57	95,72	103,43	135,51	126,38	105,27	96,53	111,12	133,70	124,27	125,59	120,43
2008	110,78	95,60	104,59	137,83	128,08	105,94	96,89	111,97	135,91	126,13	126,91	121,94
2009	111,92	95,26	104,91	140,11	129,42	106,47	97,28	112,47	137,73	127,48	128,27	123,12
2010	112,55	95,59	105,65	141,96	130,38	106,84	97,44	112,91	139,74	129,10	129,94	124,21

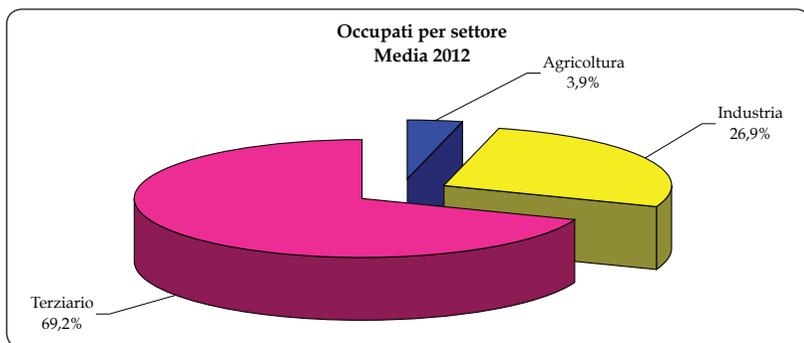
Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio Statistica.

3. OCCUPAZIONE E IMPRESE

3.1 Le forze di lavoro in Trentino (cfr. tab. III. 1)

In Trentino le forze di lavoro sono 246 mila, gli occupati 231 mila, i disoccupati 15 mila e gli inattivi in età lavorativa 104 mila.

Il settore prevalente di occupazione è rappresentato dai servizi che assorbono il 69,2% dei lavoratori complessivi, segue l'industria con il 26,9% e l'agricoltura con il 3,9%. Rispetto al 2011 l'occupazione aumenta nei servizi, risulta stazionaria nel settore agricolo mentre si riduce nell'industria. Il tasso di occupazione complessivo, per le persone in età 15-64 anni, passa dal 66,7% del 2008 al 65,5% del 2012 evidenziando dei segnali di difficoltà che, anche nella nostra provincia, si fanno sempre più evidenti. Il tasso di disoccupazione è in aumento ed è pari al 6,2% (4,5% nel 2011). Per genere quello maschile è al 5,7% (4,1% nel 2011) mentre quello femminile è al 6,9% (5,1% nel 2011).



3.2 Movimento anagrafico delle imprese

(cfr. tabb. III. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8)

La nati-mortalità e la situazione complessiva delle imprese si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle imprese.

Per il settore agricolo, in particolare, è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97). Successive modifiche legislative hanno dapprima favorito la cancellazione e poi, con la costituzione dell'APIA, la reinscrizione. Tutte queste modifiche legislative hanno comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle imprese ed è perciò opportuno nelle analisi scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

Al 31 dicembre 2012 risultano registrate 51.747 imprese, di cui 12.439 appartenenti al settore agricoltura, silvicoltura e pesca.

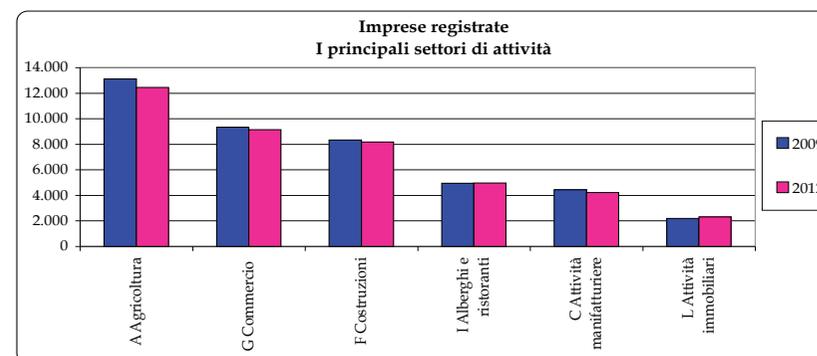
Il numero delle imprese cancellate aumenta rispetto all'anno precedente portandosi su un valore pari a 3.249 (3.108 nel 2011). In linea con la tendenza emersa negli ultimi anni, diminuisce ulteriormente il numero delle nuove imprese iscritte al Registro che risulta pari a 2.647 unità. A fine 2012 e per il sesto anno consecutivo, il saldo tra iscrizioni e cancellazioni risulta quindi negativo.

Le imprese attive sono risultate 47.662, in diminuzione

dell'1,0% rispetto al 2011. Per il quinto anno consecutivo, la consistenza delle imprese attive registra un decremento che riduce complessivamente la loro numerosità di 1.359 unità, pari ad un -2,7%. Se si escludono le attività dell'agricoltura e della pesca la variazione si assesta su un -1,2%.

Tutti i settori più significativi, vale a dire quelli che complessivamente raccolgono quasi l'80% delle imprese attive provinciali, conoscono un calo nella numerosità rispetto al 2009. In particolare l'agricoltura del 5,1%, le attività manifatturiere del 4,2%, le costruzioni del 3,0%, il commercio dell'1,2% e le attività dei servizi di alloggio e ristorazione dell'1,0%.

Con riferimento alla forma giuridica nel corso del 2012 si è venuta delineando una situazione in parte simile a quella che ha caratterizzato il tessuto imprenditoriale negli anni precedenti. Dal 2001 si è assistito, infatti, in termini di registrazioni presso il Registro delle imprese, ad una crescita sostenuta delle società di capitale (+2,6% nel 2012), mentre accusano un ripiegamento in termini di numerosità le ditte individuali (-1,5%) e le società di persone (-2,8%). Questa progressiva evoluzione verso forme organizzative più complesse dovrebbe segnalare un rafforzamento e una maggior strutturazione delle imprese trentine.



POPOLAZIONE, OCCUPAZIONE E DISOCCUPAZIONE: INDAGINE ISTAT

Provincia di Trento

(media annua)

Tab. III. 1

ANNI	Popolazione (in migliaia)	Forze di lavoro (in migliaia)	Tasso di attività (1)	Occupati							Pers. in cerca di occupazione	
				Agricoltura		Industria		Altre attività		Totale	in migliaia	Tasso disocc.
				in migliaia	%	in migliaia	%	in migliaia	%	in migliaia		
1981	437	177	40,5	18	10,9	57	34,5	90	54,5	165	12	6,8
1982	438	181	41,3	17	10,1	57	33,7	95	56,2	169	13	7,2
1983	438	181	41,3	17	10,0	56	32,9	97	57,1	170	11	6,1
1984	437	184	42,1	16	9,4	51	30,0	103	60,6	170	14	7,6
1985	438	183	41,8	14	8,4	50	30,1	102	61,4	166	17	9,3
1986	438	184	42,0	14	8,3	50	29,8	104	61,9	168	16	8,7
1987	438	186	42,5	14	8,2	50	29,2	107	62,6	171	15	8,1
1988	440	190	43,2	16	8,9	51	28,5	112	62,6	179	11	5,8
1989	440	189	43,0	17	9,4	52	28,9	111	61,7	179	10	5,3
1990	442	192	43,4	16	8,6	52	28,1	117	63,2	185	7	3,6
1991	444	198	44,6	16	8,5	45	23,8	128	67,7	189	8	4,0
1992	445	198	44,5	13	6,8	51	26,8	126	66,3	190	8	4,0
1993	444	194	43,7	8	4,3	53	28,6	124	67,0	185	9	4,6
1994	451	198	51,4	9	4,8	53	28,3	125	66,8	187	11	5,6
1995	453	197	51,0	12	6,5	53	28,6	120	64,9	186	11	5,6
1996	455	200	51,4	14	7,4	55	28,9	121	63,7	190	11	5,5
1997	458	201	51,4	13	6,8	54	28,3	124	64,9	190	11	5,3
1998	461	200	50,6	11	5,8	54	28,3	126	66,0	191	9	4,5
1999	462	207	52,1	12	6,1	56	28,3	130	65,7	198	9	4,4
2000	466	211	53,2	10	4,9	54	26,5	140	68,6	204	7	3,4
2001	467	209	52,3	8	4,0	57	28,4	136	67,7	202	7	3,3
2002	471	208	52,0	8	4,0	57	28,4	136	67,7	201	7	3,4
2003	467	207	52,4	8	4,0	59	29,2	135	66,8	201	6	2,9
2004 ⁽²⁾	325	224	67,8	11	5,1	62	28,7	143	66,2	216	7	3,2
2005	328	222	67,6	11	5,1	63	29,0	143	65,9	217	8	3,6
2006	330	223	67,5	11	5,0	62	28,2	147	66,8	220	7	3,1
2007	332	227	68,3	9	4,0	63	28,3	151	67,7	223	7	2,9
2008	336	232	69,0	9	4,0	62	27,3	156	68,7	227	8	3,3
2009	339	238	69,1	8	3,5	62	27,1	159	69,4	229	8	3,6
2010	342	240	69,0	9	3,9	62	27,1	158	69,0	229	10	4,4
2011	345	242	69,2	9	4,0	65	28,0	157	68,0	231	11	4,5
2012	346	246	69,8	9	3,9	62	26,9	160	69,2	231	15	6,2

(1) Dal 1994 al 2003 il tasso di attività è calcolato sulla popolazione di età superiore ai 15 anni, anzichè come in precedenza sulla popolazione totale.

(2) Dal 2004 è iniziata una nuova serie, per cui la nuova serie non è direttamente confrontabile con gli anni precedenti. La popolazione è quella da 15 a 64 anni ed anche il tasso d'attività è calcolato su questa popolazione.

Fonte: ISTAT - Indagine sulle forze di lavoro - Servizio Statistica della Provincia Autonoma di Trento - "Le forze di lavoro in Trentino".

IMPRESSE REGISTRATE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA
Provincia di Trento
Tasso di natalità, mortalità e crescita delle imprese

Tab. III. 2

Settore di attività	Situazione al 31/12/11	Situazione al 31/12/12	Iscrizioni	Cancellazioni	Variazioni ⁽¹⁾	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.619	12.439	346	562	36	3,0	4,5	-1,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	95	92	0	4	1	1,1	4,2	-3,2
C Attività manifatturiere	4.331	4.210	100	248	27	2,9	5,7	-2,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	90	121	6	2	27	36,7	2,2	34,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	87	91	2	3	5	8,0	3,4	4,6
F Costruzioni	8.336	8.167	287	541	85	4,5	6,5	-2,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.210	9.135	344	641	222	6,1	7,0	-0,8
H Trasporto e magazzinaggio	1.306	1.303	41	74	30	5,4	5,7	-0,2
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.968	4.960	120	334	206	6,6	6,7	-0,2
J Servizi di informazione e comunicazione	1.019	1.047	49	66	45	9,2	6,5	2,7
K Attività finanziarie e assicurative	859	858	35	58	22	6,6	6,8	-0,1
L Attività immobiliari	2.299	2.302	26	115	92	5,1	5,0	0,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.439	1.499	87	99	72	11,0	6,9	4,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.102	1.091	55	93	27	7,4	8,4	-1,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0	0	0	0,0	0,0	0,0
P Istruzione	369	378	10	10	9	5,1	2,7	2,4
Q Sanità' e assistenza sociale	149	155	1	2	7	5,4	1,3	4,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	415	419	17	33	20	8,9	8,0	1,0
S Altre attività di servizi	1.747	1.750	63	91	31	5,4	5,2	0,2
X Imprese non classificate	1.889	1.729	1.058	273	-945	6,0	14,5	-8,5
TOTALE	52.330	51.747	2.647	3.249	19	5,1	6,2	-1,1
Totale escluso settore agricolo	39.711	39.308	2.301	2.687	-17	5,8	6,8	-1,0

(1) Il valore indica le variazioni intervenute nel numero delle iscrizioni a seguito dell'attribuzione delle imprese non classificate alla sezione di appartenenza.

Fonte: Infocamere.

IMPRESE REGISTRATE PER FORMA GIURIDICA E PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Provincia di Trento

- Situazione alla fine degli anni considerati -

Tab. III. 3

Settore di attività	Società di capitale			Società di persone			Ditte individuali			Altre forme		
	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	53	52	-1,9	478	502	5,0	12.003	11.804	-1,7	85	81	-4,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	56	54	-3,6	31	30	-3,2	4	4	0,0	4	4	0,0
C Attività manifatturiere	1.146	1.164	1,6	1.366	1.309	-4,2	1.785	1.701	-4,7	34	36	5,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	58	80	37,9	6	9	50,0	9	15	66,7	17	17	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	39	44	12,8	12	11	-8,3	21	22	4,8	15	14	-6,7
F Costruzioni	1.659	1.693	2,0	1.581	1.537	-2,8	4.977	4.821	-3,1	119	116	-2,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1.227	1.257	2,4	2.692	2.649	-1,6	5.161	5.099	-1,2	130	130	0,0
H Trasporto e magazzinaggio	254	251	-1,2	360	363	0,8	665	661	-0,6	27	28	3,7
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	570	594	4,2	2.820	2.793	-1,0	1.547	1.543	-0,3	31	30	-3,2
J Servizi di informazione e comunicazione	401	431	7,5	276	268	-2,9	303	309	2,0	39	39	0,0
K Attività finanziarie e assicurative	126	127	0,8	142	142	0,0	541	541	0,0	50	48	-4,0
L Attività immobiliari	1.081	1.083	0,2	952	959	0,7	247	243	-1,6	19	17	-10,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	568	592	4,2	289	287	-0,7	412	443	7,5	170	177	4,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	223	227	1,8	273	267	-2,2	492	485	-1,4	114	112	-1,8
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	0,0	0	0	-	0	0	-	0	0	-
P Istruzione	46	51	10,9	70	70	0,0	46	50	8,7	207	207	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	30	32	6,7	17	17	0,0	18	19	5,6	84	87	3,6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	130	134	3,1	104	100	-3,8	142	144	1,4	39	41	5,1
S Altre attività di servizi	44	48	9,1	298	295	-1,0	1.399	1.403	0,3	6	4	-33,3
X Imprese non classificate	827	849	2,7	840	648	-22,9	154	162	5,2	68	70	2,9
TOTALE	8.539	8.764	2,6	12.607	12.256	-2,8	29.926	29.469	-1,5	1.258	1.258	0,0

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento
Anni 2000-2012

Tab. III. 4

Anno	Registrate	Attive	Iscritte	Cancellate	Saldo
2000	49.944	45.644	3.030	2.548	482
2001	50.540	46.108	3.317	2.758	559
2002	51.062	46.635	3.396	2.884	512
2003	51.557	47.063	3.096	2.612	484
2004	52.376	47.707	3.393	2.593	800
2005	53.180	48.412	3.492	2.706	786
2006	53.868	48.867	3.303	2.613	690
2007	53.449	48.525	3.053	3.460	-407
2008	53.382	49.021	2.941	3.012	-71
2009	52.862	48.557	2.791	3.323	-532
2010	52.759	48.470	2.841	2.958	-117
2011	52.330	48.151	2.670	3.108	-438
2012	51.747	47.662	2.647	3.249	-602

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese registrate
Anni 2009 - 2012

Tab. III. 5

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	Var. % 2012/2009	Var. % 2012/2011
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13.105	12.890	12.619	12.439	-5,1	-1,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	97	97	95	92	-5,2	-3,2
C Attività manifatturiere	4.438	4.407	4.331	4.210	-5,1	-2,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	87	95	90	121	39,1	34,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	146	149	87	91	-37,7	4,6
F Costruzioni	8.328	8.349	8.336	8.167	-1,9	-2,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	9.331	9.237	9.210	9.135	-2,1	-0,8
H Trasporto e magazzinaggio	1.357	1.331	1.306	1.303	-4,0	-0,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.933	5.009	4.968	4.960	0,5	-0,2
J Servizi di informazione e comunicazione	981	1.008	1.019	1.047	6,7	2,7
K Attività finanziarie e assicurative	841	846	859	858	2,0	-0,1
L Attività immobiliari	2.185	2.252	2.299	2.302	5,4	0,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.396	1.423	1.439	1.499	7,4	4,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.066	1.066	1.102	1.091	2,3	-1,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	1	1	1	0,0	0,0
P Istruzione	356	369	369	378	6,2	2,4
Q Sanità e assistenza sociale	138	146	149	155	12,3	4,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	416	404	415	419	0,7	1,0
S Altre attività di servizi	1.694	1.722	1.747	1.750	3,3	0,2
X Imprese non classificate	1.966	1.958	1.889	1.729	-12,1	-8,5
TOTALE	52.862	52.759	52.330	51.747	-2,1	-1,1
Totale escluso il settore agricolo	39.757	39.869	39.711	39.308	-1,1	-1,0

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese attive
Anni 2009 - 2012

Tab. III. 6

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	Var. % 2012/2009	Var. % 2012/2011
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13.083	12.867	12.596	12.418	-5,1	-1,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	85	85	83	82	-3,5	-1,2
C Attività manifatturiere	4.082	4082	4.026	3.910	-4,2	-2,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	95	95	90	119	25,3	32,2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	144	144	78	82	-43,1	5,1
F Costruzioni	7.980	7980	7.952	7.742	-3,0	-2,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	8.715	8715	8.702	8.610	-1,2	-1,1
H Trasporto e magazzinaggio	1.269	1269	1.246	1.237	-2,5	-0,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.463	4463	4.426	4.417	-1,0	-0,2
J Servizi di informazione e comunicazione	949	949	966	992	4,5	2,7
K Attività finanziarie e assicurative	813	813	831	829	2,0	-0,2
L Attività immobiliari	2.050	2050	2.108	2.111	3,0	0,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.328	1328	1.351	1.408	6,0	4,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	1.019	1019	1.055	1.048	2,8	-0,7
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	-	-
P Istruzione	355	355	358	367	3,4	2,5
Q Sanità e assistenza sociale	139	139	144	149	7,2	3,5
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	369	369	380	389	5,4	2,4
S Altre attività di servizi	1.698	1698	1.726	1.728	1,8	0,1
X Imprese non classificate	50	50	33	24	-52,0	-27,3
TOTALE	48.686	48.470	48.151	47.662	-2,1	-1,0
Totale escluso il settore agricolo	35.603	35.603	35.555	35.244	-1,0	-0,9

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese iscritte
Anni 2009 - 2012

Tab. III. 7

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	Var. % 2012/2009	Var. % 2012/2011
A Agricoltura, silvicoltura pesca	377	298	288	346	-8,2	20,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	-	-
C Attività manifatturiere	127	135	123	100	-21,3	-18,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	4	6	6	500,0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	0	2	100,0	-
F Costruzioni	439	453	375	287	-34,6	-23,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	456	410	323	344	-24,6	6,5
H Trasporto e magazzinaggio	37	33	24	41	10,8	70,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	212	173	99	120	-43,4	21,2
J Servizi di informazione e comunicazione	54	60	49	49	-9,3	0,0
K Attività finanziarie e assicurative	50	40	49	35	-30,0	-28,6
L Attività immobiliari	37	43	29	26	-29,7	-10,3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	81	95	64	87	7,4	35,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	73	59	81	55	-24,7	-32,1
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	-	-
P Istruzione	6	16	8	10	66,7	25,0
Q Sanità e assistenza sociale	4	2	1	1	-75,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	20	18	18	17	-15,0	-5,6
S Altre attività di servizi	85	83	79	63	-25,9	-20,3
X Imprese non classificate	731	918	1.054	1.058	44,7	0,4
TOTALE	2.791	2.841	2.670	2.647	-5,2	-0,9
Totale escluso il settore agricolo	2.414	2.543	2.382	2.301	-4,7	-3,4

Fonte: Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE
Provincia di Trento - Imprese cancellate
Anni 2009 - 2012

Tab. III. 8

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	Var. % 2012/2009	Var. % 2012/2011
A Agricoltura, silvicoltura pesca	575	554	601	562	-2,3	-6,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	1	3	4	33,3	33,3
C Attività manifatturiere	256	199	240	248	-3,1	3,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	3	28	2	-	-92,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	61	3	50,0	-95,1
F Costruzioni	685	519	495	541	-21,0	9,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	689	654	579	641	-7,0	10,7
H Trasporto e magazzinaggio	120	79	82	74	-38,3	-9,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	311	269	297	334	7,4	12,5
J Servizi di informazione e comunicazione	48	51	87	66	37,5	-24,1
K Attività finanziarie e assicurative	61	61	65	58	-4,9	-10,8
L Attività immobiliari	114	81	80	115	0,9	43,8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	95	97	96	99	4,2	3,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	103	94	83	93	-9,7	12,0
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	-	-
P Istruzione	19	8	17	10	-47,4	-41,2
Q Sanità e assistenza sociale	4	4	3	2	-50,0	-33,3
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	32	41	30	33	3,1	10,0
S Altre attività di servizi	81	75	87	91	12,3	4,6
X Imprese non classificate	125	166	174	273	118,4	56,9
TOTALE	3.323	2.958	3.108	3.249	-2,2	4,5
Totale escluso il settore agricolo	2.748	2.404	2.507	2.687	-2,2	7,2

Fonte: Infocamere.

4. VALORE AGGIUNTO

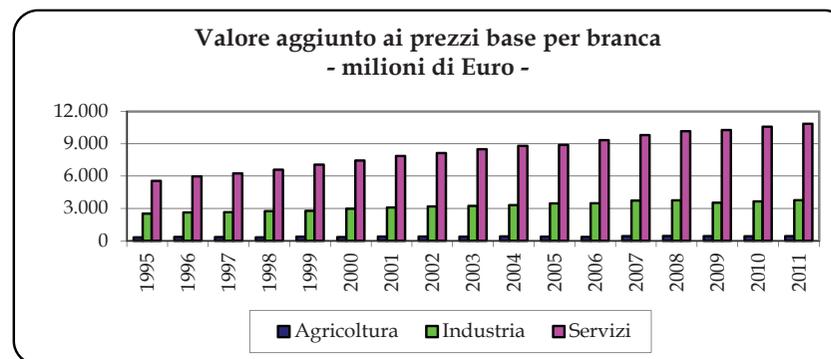
Il valore aggiunto ai prezzi base realizzato in provincia di Trento nel 2011 è stato stimato in 15.046 milioni di euro. Se si considerano i valori disaggregati, risulta che i servizi hanno contribuito al reddito provinciale con 10.858 milioni (pari al 72,2% del valore complessivo), l'industria con 3.765 milioni di euro (pari al 25,0%) e l'agricoltura con 424 milioni (pari al 2,8%).

Rispetto al 2010 si è registrato un incremento complessivo del 2,5%. In particolare l'industria ha evidenziato una crescita pari al 2,8%, i servizi al 2,5% e l'agricoltura allo 0,7%.

Considerando un arco temporale più ampio, risulta evidente come negli ultimi anni sia cresciuto, nella produzione di valore aggiunto, il peso del terziario; l'industria riduce la propria rilevanza, mentre l'agricoltura riveste un ruolo marginale in termini quantitativi.

Rispetto al 1995 l'industria evidenzia una crescita pari al 49,6% a fronte di un +95,3% dei servizi ed ad un +35,0% dell'agricoltura, settore che presenta però dei valori che variano di anno in anno in misura notevole, alternando fasi di ripresa a fasi di rallentamento e che, nel 1995, anno di riferimento per la costruzione della serie storica, si è contraddistinto per una performance particolarmente negativa. A livello complessivo, invece, la crescita del valore aggiunto è stata del 79,3%.

Infine, il PIL per abitante nel 2011 è stato pari a 32.240 euro.



VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA
Provincia di Trento
 - Milioni di Euro -

Tab. IV. 1

ANNI	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				Totale economia(*)	Per abitante (Euro)
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, alberghi, trasporti	Intermediazione monetaria servizi alle imprese	Altri servizi	Totale servizi		
1995	314,01	1.951,79	564,87	2.516,66	2.184,36	1.571,25	1.804,35	5.559,96	8.390,63	20.790,00
1996	356,90	1.993,34	630,61	2.623,95	2.338,32	1.776,13	1.870,47	5.984,92	8.965,77	22.060,00
1997	338,94	2.018,32	635,91	2.654,23	2.394,02	1.816,80	2.037,79	6.248,61	9.241,78	22.760,00
1998	313,45	2.150,37	601,39	2.751,76	2.505,63	2.062,33	2.033,04	6.601,00	9.666,21	23.750,00
1999	375,86	2.190,57	587,00	2.777,57	2.568,91	2.248,01	2.250,43	7.067,35	10.220,78	24.840,00
2000	347,74	2.233,23	743,90	2.977,13	2.768,67	2.453,18	2.232,66	7.454,51	10.779,38	25.830,00
2001	395,34	2.292,80	789,64	3.082,44	2.817,06	2.616,80	2.436,82	7.870,68	11.348,46	26.800,00
2002	394,80	2.322,58	867,12	3.189,70	2.964,70	2.647,52	2.532,05	8.144,27	11.728,77	27.400,00
2003	380,67	2.338,46	895,25	3.233,71	2.984,66	2.828,02	2.687,55	8.500,23	12.114,61	27.890,00
2004	405,74	2.502,13	806,84	3.308,97	3.116,28	2.939,85	2.752,37	8.808,50	12.523,21	28.430,00
2005	378,16	2.538,85	933,82	3.472,67	3.081,58	3.074,90	2.736,40	8.892,88	12.743,71	28.900,00
2006	359,27	2.473,99	1.014,05	3.488,04	3.188,80	3.222,50	2.936,97	9.348,27	13.195,58	29.630,00
2007	433,60	2.569,80	1.159,30	3.729,10	3.336,00	3.428,50	3.046,10	9.810,60	13.973,30	30.930,00
2008	445,20	2.538,99	1.212,40	3.751,39	3.535,23	3.454,86	3.184,40	10.174,49	14.371,08	31.590,00
2009	423,60	2.406,99	1.127,60	3.534,59	3.430,45	3.526,73	3.329,83	10.287,01	14.245,20	30.950,00
2010	421,05	2.581,45	1.080,08	3.661,53	3.526,50	3.644,51	3.420,11	10.591,12	14.673,70	31.620,00
2011	423,84	2.685,13	1.079,50	3.764,63	3.585,62	3.766,76	3.505,28	10.857,66	15.046,13	32.240,00

(*) al lordo Sifim

Fonte: Istat - Provincia autonoma di Trento, Servizio statistica

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE PER BRANCA

Provincia di Trento

- Numeri indice - Composizione percentuale -

Tab. IV. 1.1

ANNI	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				Totale economia(*)	Per abitante (Euro)
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, alberghi, trasporti	Intermediazione monetaria servizi alle imprese	Altri servizi	Totale servizi		
Numeri Indice										
1995	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1996	113,66	102,13	111,64	104,26	107,05	113,04	103,66	107,64	106,85	106,11
1997	107,94	103,41	112,58	105,47	109,60	115,63	112,94	112,39	110,14	109,48
1998	99,82	110,17	106,47	109,34	114,71	131,25	112,67	118,72	115,20	114,24
1999	119,70	112,23	103,92	110,37	117,60	143,07	124,72	127,11	121,81	119,48
2000	110,74	114,42	131,69	118,30	126,75	156,13	123,74	134,07	128,47	124,24
2001	125,90	117,47	139,79	122,48	128,97	166,54	135,05	141,56	135,25	128,91
2002	125,73	119,00	153,51	126,74	135,72	168,50	140,33	146,48	139,78	131,79
2003	121,23	119,81	158,49	128,49	136,64	179,99	148,95	152,88	144,38	134,15
2004	129,21	128,20	142,84	131,48	142,66	187,10	152,54	158,43	149,25	136,75
2005	120,43	130,08	165,32	137,99	141,07	195,70	151,66	159,95	151,88	139,01
2006	114,41	126,75	179,52	138,60	145,98	205,09	162,77	168,14	157,27	142,52
2007	138,08	131,66	205,23	148,18	152,72	218,20	168,82	176,45	166,53	148,77
2008	141,78	130,09	214,63	149,06	161,84	219,88	176,48	183,00	171,28	151,95
2009	134,90	123,32	199,62	140,45	157,05	224,45	184,54	185,02	169,78	148,87
2010	134,09	132,26	191,21	145,49	161,44	231,95	189,55	190,49	174,88	152,09
2011	134,98	137,57	191,11	149,59	164,15	239,73	194,27	195,28	179,32	155,07
Composizione percentuale										
1995	3,7	23,3	6,7	30,0	26,0	18,7	21,5	66,3	100,0	
1996	4,0	22,2	7,0	29,3	26,1	19,8	20,9	66,8	100,0	
1997	3,7	21,8	6,9	28,7	25,9	19,7	22,0	67,6	100,0	
1998	3,2	22,2	6,2	28,5	25,9	21,3	21,0	68,3	100,0	
1999	3,7	21,4	5,7	27,2	25,1	22,0	22,0	69,1	100,0	
2000	3,2	20,7	6,9	27,6	25,7	22,8	20,7	69,2	100,0	
2001	3,5	20,2	7,0	27,2	24,8	23,1	21,5	69,4	100,0	
2002	3,4	19,8	7,4	27,2	25,3	22,6	21,6	69,4	100,0	
2003	3,1	19,3	7,4	26,7	24,6	23,3	22,2	70,2	100,0	
2004	3,2	20,0	6,4	26,4	24,9	23,5	22,0	70,3	100,0	
2005	3,0	19,9	7,3	27,3	24,2	24,1	21,5	69,8	100,0	
2006	2,7	18,7	7,7	26,4	24,2	24,4	22,3	70,8	100,0	
2007	3,1	18,4	8,3	26,7	23,9	24,5	21,8	70,2	100,0	
2008	3,1	17,7	8,4	26,1	24,6	24,0	22,2	70,8	100,0	
2009	3,0	16,9	7,9	24,8	24,1	24,8	23,4	72,2	100,0	
2010	2,9	17,6	7,4	25,0	24,0	24,8	23,3	72,2	100,0	
2011	2,8	17,8	7,2	25,0	23,8	25,0	23,3	72,2	100,0	

(*) al lordo Sifim

Fonte: Istat - Provincia autonoma di Trento, Servizio statistica

5. AGRICOLTURA E FORESTE

5.1 Stato delle coltivazioni (cfr. tabb. V. 1 - 3)

Per il settore viticolo, nel 2012, la produzione di uva da vino è stata pari a 1.060.236 quintali con una riduzione del 9,7% rispetto all'annata precedente.

Le uve bianche hanno raggiunto i 758.935 quintali con un calo dell'11,3% rispetto al 2011, mentre le uve nere hanno raggiunto i 301.301 quintali con un calo del 5,2%.

Le uve a bacca bianca rappresentano il 71,6% della produzione complessiva. Le varietà maggiormente coltivate sono il Pinot Grigio (il 40,4% delle uve bianche), lo Chardonnay (il 37,6%) e il Müller Thurgau (il 13,2%). Tra le uve nere quelle maggiormente prodotte sono il Teroldego (il 29,4% delle uve nere) e il Merlot (il 23,3%).

Si stima che da queste produzioni si ricavino circa 742.000 hl di vino di cui più dell'80,0% è costituito da vini D.O.C. (ora D.O.P.).

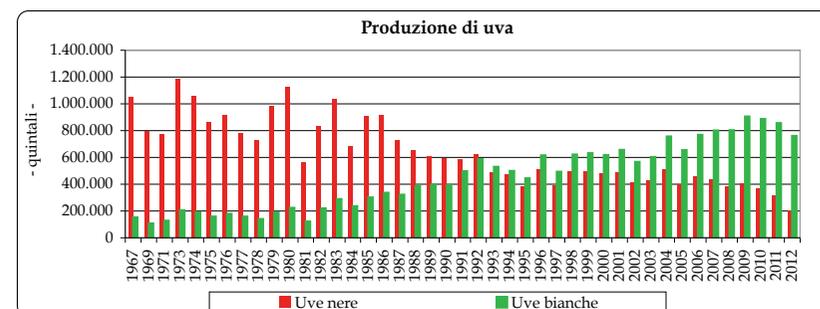
La produzione di mele si è attestata su 4.550.700 quintali con un calo del 9,9% rispetto al 2011. Le varietà più rappresentate sono le Golden Delicious con il 69,1% della produzione, le Red Delicious con il 7,0% e le Gala con il 5,1%.

5.2 Produzioni agricole: serie storica (cfr. tabb. V. 2 - 4)

Per le uve la produzione complessiva da quattro decenni si mantiene mediamente su poco più di un milione di quintali, con un massimo di 1.386.581 registrato nel 1973 ed un minimo di 686.000 nel 1981.

Le quantità prodotte negli anni considerati appaiono non discostarsi in modo eccessivo dalla media ma evidenziano una costante e profonda modificazione della produzione viticola che ha portato ad una progressiva sostituzione delle varietà a frutto rosso con le varietà a frutto bianco.

Le uve bianche rappresentavano, infatti, il 12,3% della raccolta annua nel 1965, segnalavano valori superiori al 20% negli anni '80 ed approdavano ad una quota superiore al 50% nel 1993, mantenendosi anche negli anni successivi al di sopra di questa soglia fino a raggiungere nel 2010 un valore che rappresenta oltre il 70% della produzione complessiva.



Considerando come parametro i numeri indice, il relativo numero indice in base 1965 = 100 scende quindi fino a 36,12 nel 2012 per le uve nere e sale a 647,80 per le bianche.

Anche per quanto riguarda la produzione di mele e pere si osserva un fenomeno che ha portato progressivamente ad una riduzione nella produzione di questo ultimo tipo di coltura ed un conseguente drastico ridimensionamento della sua incidenza sulla produzione complessiva. Dai 509.747 quintali raccolti nel 1969, si è infatti passati a quantitativi inferiori ai 100.000 negli anni '80, fino a valori inferiori a 10.000 negli ultimi dieci anni.

La produzione di mele raggiunge invece valori molto elevati fino ad arrivare nel 2011 ad oltre 5 milioni di q.li., il suo massimo storico.

5.3 Allevamenti zootecnici (cfr. tabb. V. 5 - 6 - 7 - 8)

Per quanto riguarda la zootecnia ed in particolare il settore bovino, il numero dei capi è aumentato dell'1,7% rispetto al 2011 mentre le aziende sono risultate in calo dello 0,5%. Questo dato conferma una situazione ormai consolidata: rispetto al 1982 le aziende si sono ridotte del 78,2% mentre i capi del 27,5%. A fronte di una diminuzione delle piccole aziende, si assiste ad un ampliamento di quelle medio-grandi con un numero di capi sempre maggiore.

5.4 Iscritti all'Albo degli imprenditori agricole e all'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (cfr. tabb. V. 9 - 10)

Gli iscritti alla prima sezione dell'Albo degli imprenditori agricoli, a fine giugno del 2001, quando è stato chiuso l'Albo, erano 5.100. Dopo il valore massimo registrato nel 1986 (8.001 iscritti), il numero di tali imprenditori si è andato progressivamente riducendo.

Il numero indice in base 1980 = 100, dopo l'incremento del 9,2% registrato nel 1986, enfatizza il processo riduttivo innescatosi a partire dal 1987, registrando un valore pari a 69,6 (ossia una riduzione in termini percentuali del 30,4%) in corrispondenza del 2001.

La riduzione nel numero degli imprenditori iscritti alla prima sezione dell'Albo è stata notevolmente anticipata nel comprensorio del Primiero: l'indicatore ha assunto valori negativi già a partire dal 1982 (con l'unica eccezione del 1983).

Dal 1 luglio 2001 è entrato in funzione l'Archivio provinciale delle Imprese Agricole (A.P.I.A.). Il passaggio dall'Albo all'Archivio si è reso necessario per dare maggiore risalto alla natura imprenditoriale delle aziende agricole. Gli imprenditori iscritti all'Archivio devono risultare iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio. Come l'Albo anche l'Archivio è suddiviso in due sezioni. All'Archivio sono iscrivibili imprenditori singoli o associati, comprendendo tra questi ultimi tutte le forme societarie previste dal codice civile. In sede di prima applicazione, l'Archivio

è stato costituito dagli imprenditori iscritti all'Albo che risultavano contemporaneamente iscritti al Registro delle imprese della CCIAA.

A fine 2012 risultavano iscritti alla prima sezione dell'Archivio provinciale 4.524 imprenditori, di cui 269 associati, e 4.255 singoli.

Per Comunità di Valle, il 31,6% degli iscritti alla prima sezione appartengono alla Comunità della Valle di Non, il 10,9% alla Comunità della Vallagarina e il 10,0% alla Comunità della Rotaliana-Königsberg.

Da quando è in funzione l'Archivio, il numero indice 2001 = 100 per il totale della prima sezione, sottolinea una dinamica crescente fino al 2009, a cui segue una lieve flessione nel numero degli iscritti.

5.5 Foreste (cfr. tabb. V. 11 - 12 - 13)

Le utilizzazioni boschive eseguite in provincia di Trento nel corso del 2012 hanno interessato una massa legnosa pari a 404.305 mc, con una variazione negativa, rispetto all'anno precedente, pari a -13,1%. In particolare il legname da lavoro è stato di 227.631 mc e la legna da ardere di 176.674 mc.

Nel corso del 2012 sono stati venduti 88.887 mc di legname da opera in piedi (-20,2% rispetto all'anno precedente). Per quanto riguarda il legname allestito la quantità commercializzata è stata pari a 59.993 mc (-16,2%).

PRODUZIONE DI UVA
Provincia di Trento
(Dati espressi in 100 chilogrammi)

Tab. V. 1

UVE NERE				UVE BIANCHE			
Varietà	2011	2012	Variatz. %	Varietà	2011	2012	Variatz. %
Teroldego	87.623	88.629	1,1	Chardonnay	353.600	285.605	-19,2
Merlot	73.723	70.246	-4,7	Pinot grigio	321.849	306.300	-4,8
Marzemino	37.767	32.396	-14,2	Müller Thurgau	104.462	100.278	-4,0
Schiava	35.716	31.051	-13,1	Traminer aromatico	29.853	25.955	-13,1
Cabernet Sauvignon	25.357	22.400	-11,7	Sauvignon	11.065	10.511	-5,0
Lagrein	23.062	23.241	0,8	Moscato giallo	10.547	10.156	-3,7
Pinot nero	18.952	19.368	2,2	Pinot bianco	9.468	7.081	-25,2
Cabernet franc	5.529	4.685	-15,3	Nosiola	7.386	6.351	-14,0
Rebo	4.370	4.491	2,8	Riesling renano	3.990	3.553	-11,0
Enantio	3.651	3.010	-17,6	Manzoni bianco	1.356	1.310	-3,4
Moscato rosa	390	312	-20,0	Riesling italico	240	114	-52,5
Syrah	342	295	-13,7	Altre bianche	1.867	1.721	-7,8
Altre nere	1.368	1.177	-14,0				
Totale	317.850	301.301	-5,2	Totale	855.683	758.935	-11,3

Fonte: Consorzio Vini del Trentino.

PRODUZIONE DI UVA
Provincia di Trento - Serie storica 1965 - 2012
(Dati espressi in 100 chilogrammi)

Tab. V. 2

ANNI	Uve nere	N. Indice 1965 = 100	Uve bianche	N. Indice 1965 = 100	In complesso	N. Indice 1965 = 100
1965	834.145	100,00	117.155	100,00	951.300	100,00
1971	776.215	93,06	126.805	108,24	903.020	94,92
1975	861.003	103,22	157.952	134,82	1.018.955	107,11
1980	1.128.911	135,34	221.602	189,15	1.350.513	141,96
1981	565.800	67,83	120.200	102,60	686.000	72,11
1982	834.202	100,01	218.159	186,21	1.052.361	110,62
1983	1.035.281	124,11	287.388	245,31	1.322.669	139,04
1984	682.739	81,85	234.449	200,12	917.188	96,41
1985	909.551	109,04	300.118	256,17	1.209.669	127,16
1986	913.950	109,57	334.850	285,82	1.248.800	131,27
1987	724.011	86,80	320.401	273,48	1.044.412	109,79
1988	652.655	78,24	385.852	329,35	1.038.507	109,17
1989	607.713	72,85	393.298	335,71	1.001.011	105,23
1990	595.042	71,34	390.063	332,95	985.105	103,55
1991	582.704	69,86	495.615	423,04	1.078.319	113,35
1992	623.960	74,80	586.660	500,76	1.210.620	127,26
1993	490.420	58,79	529.050	451,58	1.019.470	107,17
1994	468.580	56,17	498.076	425,14	966.656	101,61
1995	386.417	46,32	443.436	378,50	829.853	87,23
1996	508.398	60,95	614.290	524,34	1.122.688	118,02
1997	387.232	46,42	491.889	419,86	879.121	92,41
1998	491.985	58,98	621.264	530,29	1.113.249	117,02
1999	497.555	59,65	630.709	538,35	1.128.264	118,60
2000	479.767	57,52	617.269	526,88	1.097.036	115,32
2001	490.416	58,79	654.445	558,61	1.144.861	120,35
2002	412.905	49,50	565.130	482,38	978.035	102,81
2003	427.690	51,27	602.758	514,50	1.030.448	108,32
2004	510.794	61,24	755.659	645,01	1.266.453	133,13
2005	399.541	47,90	653.897	558,15	1.053.438	110,74
2006	458.575	54,98	767.137	654,81	1.225.712	128,85
2007	433.754	52,00	799.682	682,58	1.233.436	129,66
2008	385.018	46,16	802.056	684,61	1.187.074	124,78
2009	403.288	48,35	905.016	772,49	1.308.304	137,53
2010	365.077	43,77	885.047	755,45	1.250.124	131,41
2011	317.850	38,10	855.683	730,39	1.173.533	123,36
2012	301.301	36,12	758.935	647,80	1.060.236	111,45

Fonte: Consorzio Vini del Trentino

PRODUZIONE DI MELE
Produzione per varietà - Provincia di Trento
(Dati espressi in 100 chilogrammi)

Tab. V. 3

Varietà	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
G. Delicious	2.878.714	2.920.305	2.354.239	2.566.591	3.018.640	2.451.040	3.009.759	2.975.240	2.726.600	3.056.380	3.228.520	3.143.920
R. Canada	236.048	192.936	181.607	142.033	190.790	115.520	217.952	148.610	167.720	201.040	216.880	184.730
Red delicious	354.378	290.807	238.381	334.746	382.300	366.370	388.222	353.740	426.970	443.190	411.420	319.360
Morgenduft	39.565	41.545	35.886	62.776	66.080	52.920	22.507	51.520	54.940	64.240	48.990	51.880
Gloster	7.046	7.884	4.654	6.408	3.480	2.380	1.750	1.330	710	550	310	260
Granny Smith	43.950	49.161	37.577	50.978	41.890	36.370	31.168	30.660	46.060	44.410	46.110	56.760
Jonagold	15.846	10.107	6.504	7.805	2.910	1.460	1.444	1.060	950	470	450	180
Winesap	10.482	8.614	5.116	0	5.310	4.000	5.100	3.260	0	0	3.220	2.510
Jonathan	246	281	25	0	10	10	0	0	10	0	0	0
B. di Boskoop	1.265	685	1.504	0	0	0	1.758	0	0	0	0	0
Braeburn	0	0	0	0	0	0	9.380	8.130	10.710	9.670	9.710	8.360
Fuji	0	0	0	0	0	0	164.110	146.380	201.940	225.210	219.420	188.800
Elstar	3.281	10.009	1.157	1.217	490	230	118	0	70	0	0	0
Gala (gruppo)	127.642	105.532	76.219	165.142	167.250	158.510	174.877	197.600	238.580	240.920	254.280	230.720
Altre varietà	61.598	76.318	58.978	76.146	116.350	103.110	42.852	30.450	52.780	49.900	19.560	8.890
mele da industria	974.941	535.815	573.478	239.338	493.700	337.260	516.003	382.750	284.220	331.250	589.140	354.330
Totale mele	4.755.000	4.250.000	3.575.325	3.653.180	4.489.200	3.629.180	4.587.000	4.330.730	4.212.260	4.667.230	5.048.010	4.550.700

Fonte: Assomela - Associazione di produttori di mele, Trento.

PRODUZIONE DI MELE E PERE
Provincia di Trento - Serie storica 1969 - 2012
(Dati espressi in 100 chilogrammi)

Tab. V. 4

ANNI	Mele		Pere	
	Valore assoluto	N. Indice 1969 = 100	Valore assoluto	N. Indice 1969 = 100
1969	1.162.133	100,00	509.747	100,00
1975	1.848.700	159,08	193.700	38,00
1980	2.152.200	185,19	76.130	14,93
1981	1.600.200	137,70	53.600	10,52
1982	3.195.000	274,93	63.200	12,40
1983	2.201.970	189,48	63.780	12,51
1984	2.230.000	191,89	48.200	9,46
1985	2.257.000	194,21	43.500	8,53
1986	2.897.645	249,34	39.340	7,72
1987	3.226.120	277,60	35.550	6,97
1988	3.580.300	308,08	39.200	7,69
1989	3.020.099	259,88	25.141	4,93
1990	3.092.000	266,06	29.930	5,87
1991	3.035.000	261,16	21.735	4,26
1992	3.822.000	328,88	24.100	4,73
1993	3.458.000	297,56	21.100	4,14
1994	4.385.000	377,32	23.200	4,55
1995	3.493.000	300,57	17.770	3,49
1996	3.845.000	330,86	11.500	2,26
1997	2.750.000	236,63	5.000	0,98
1998	4.938.000	424,91	7.800	1,53
1999	5.028.000	432,65	8.400	1,65
2000	4.700.000	404,43	8.630	1,69
2001	4.755.000	409,16	8.535	1,67
2002	4.250.000	365,71	7.400	1,45
2003	3.753.750	323,01	3.056	0,60
2004	3.653.180	314,35	5.760	1,13
2005	4.489.190	386,29	5.760	1,13
2006	3.629.180	312,29	5.700	1,12
2007	4.587.740	394,77	3.193	0,63
2008	4.330.730	372,65	3.193	0,63
2009	4.212.250	362,46	n.d.	-
2010	4.667.230	401,61	n.d.	-
2011	5.048.010	434,37	n.d.	-
2012	4.550.700	391,58	n.d.	-

Fonte: Assomela - Associazione di produttori di mele, Trento.

AZIENDE CON BOVINI PER COMPRESORIO
Provincia di Trento

Tab. V. 5

Comprensori	2011			2012			Variaz. % 2012 / 2011		
	Aziende	Capi totali	Vacche	Aziende	Capi totali	Vacche	Aziende	Capi totali	Vacche
C.1 Valle di Fiemme	106	2.947	1.442	103	3.018	1.662	-2,8	2,4	15,3
C.2 Primiero	71	1.777	891	63	1.664	920	-11,3	-6,4	3,3
C.3 Bassa Valsugana e Tesino	159	4.906	2.278	157	4.824	2.537	-1,3	-1,7	11,4
C.4 Alta Valsugana	154	4.014	1.925	160	4.032	2.243	3,9	0,4	16,5
C.5 Valle dell'Adige	123	3.264	1.046	117	3.330	1.211	-4,9	2,0	15,8
C.6 Valle di Non	174	6.184	3.295	173	6.385	3.902	-0,6	3,3	18,4
C.7 Valle di Sole	158	4.096	2.160	155	4.267	2.428	-1,9	4,2	12,4
C.8 Giudicarie	209	10.048	3.651	207	10.124	4.086	-1,0	0,8	11,9
C.9 Alto Garda e Ledro	81	1.983	699	82	2.156	849	1,2	8,7	21,5
C.10 Vallagarina	123	3.456	1.631	132	3.578	1.865	7,3	3,5	14,3
C.11 Valle di Fassa	53	1.111	682	55	1.174	796	3,8	5,7	16,7
PROVINCIA	1.411	43.786	19.700	1.404	44.552	22.499	-0,5	1,7	14,2

Fonte: Censimento agricoltura e Veterinario provinciale.

SERIE STORICA AZIENDE CON BOVINI
Provincia di Trento

Tab. V. 6

ANNI	Aziende	Capi totali	Vacche	Numeri indice base 1982 = 100		
				Aziende	Capi totali	Vacche
1982	6.435	61.446	29.424	100,00	100,00	100,00
1990	3.441	53.997	28.792	53,47	87,88	97,85
1996	2.234	43.109	27.259	34,72	70,16	92,64
1997	2.234	43.109	27.259	34,72	70,16	92,64
1998	2.046	42.642	25.185	31,79	69,40	85,59
1999	1.920	42.093	25.276	29,84	68,50	85,90
2000	1.832	41.186	24.419	28,47	67,03	82,99
2001	1.797	41.923	24.386	27,93	68,23	82,88
2002	1.726	41.955	23.507	26,82	68,28	79,89
2003	1.679	42.122	23.658	26,09	68,55	80,40
2004	1.601	42.712	21.419	24,88	69,51	72,79
2005	1.618	47.879	21.508	25,14	77,92	73,10
2006	1.554	41.308	20.501	24,15	67,23	69,67
2007	1.505	45.616	20.252	23,39	74,24	68,83
2008	1.478	44.658	20.144	22,97	72,68	68,46
2009	1.465	44.040	19.884	22,77	71,67	67,58
2010	1.452	44.062	19.704	22,56	71,71	66,97
2011	1.411	43.786	19.700	21,93	71,26	66,95
2012	1.404	44.552	22.499	21,82	72,51	76,46

Fonte: Censimento Agricoltura e Veterinario provinciale.

SERIE STORICA AZIENDE CON BOVINI PER COMPRENSORIO
Provincia di Trento

Tab. V. 7

Comprensori	1982	1990	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Var. % 2012/ 1982
C.1 Valle di Fiemme	292	184	121	106	110	111	113	114	113	106	103	-64,7
C.2 Primiero	299	159	99	89	82	75	68	75	75	71	63	-78,9
C.3 Bassa Valsugana e Tesino	681	385	201	175	166	164	154	168	169	159	157	-76,9
C.4 Alta Valsugana	876	462	224	187	190	170	168	158	168	154	160	-81,7
C.5 Valle dell'Adige	731	349	177	136	132	125	125	130	123	123	117	-84,0
C.6 Valle di Non	1.289	641	278	233	219	214	203	190	184	174	173	-86,6
C.7 Valle di Sole	540	337	212	185	165	159	155	157	159	158	155	-71,3
C.8 Giudicarie	547	314	210	216	217	216	214	205	214	209	207	-62,2
C.9 Alto Garda e Ledro	267	128	69	75	85	88	91	90	85	81	82	-69,3
C.10 Vallagarina	717	367	170	155	133	132	136	127	111	123	132	-81,6
C.11 Valle di Fassa	196	115	71	61	55	51	51	51	51	53	55	-71,9
PROVINCIA	6.435	3.441	1.832	1.618	1.554	1.505	1.478	1.465	1.452	1.411	1.404	-78,2

Fonte: Censimento Agricoltura e Veterinario provinciale.

SERIE STORICA CAPI TOTALI PER COMPENSORIO
Provincia di Trento

Tab. V. 8

Compensori	1982	1990	2000	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Var. % 2012/ 1982
C.1 Valle di Fiemme	2.837	2.520	2.479	2.434	2.533	2.591	2.744	2.873	3.094	2.947	3.018	6,4
C.2 Primiero	2.619	1.846	1.707	1.775	1.735	1.782	1.772	1.804	1.767	1.777	1.664	-36,5
C.3 Bassa Valsugana e Tesino	5.959	5.888	4.624	4.720	4.684	5.140	4.733	4.926	4.793	4.906	4.824	-19,0
C.4 Alta Valsugana	5.119	4.606	3.601	3.685	3.754	3.874	3.884	3.953	4.031	4.014	4.032	-21,2
C.5 Valle dell'Adige	5.566	4.638	2.543	2.562	2.466	3.187	3.180	3.247	2.515	3.264	3.330	-40,2
C.6 Valle di Non	11.740	8.997	6.635	6.760	6.589	6.741	6.577	6.490	6.325	6.184	6.385	-45,6
C.7 Valle di Sole	4.454	4.294	3.726	3.871	3.814	4.000	3.865	3.910	4.158	4.096	4.267	-4,2
C.8 Giudicarie	11.379	11.525	8.786	15.191	9.106	10.070	9.788	9.939	10.650	10.048	10.124	-11,0
C.9 Alto Garda e Ledro	3.152	2.603	1.946	1.980	2.006	2.377	2.212	2.169	2.040	1.983	2.156	-31,6
C.10 Vallagarina	7.085	5.956	4.195	3.944	3.664	4.896	4.873	3.665	3.569	3.456	3.578	-49,5
C.11 Valle di Fassa	1.536	1.124	944	957	957	958	1.030	1.064	1.120	1.111	1.174	-23,6
PROVINCIA	61.446	53.997	41.186	47.879	41.308	45.616	44.658	44.040	44.062	43.786	44.552	-27,5

Fonte: Censimento Agricoltura e Veterinario provinciale.

ARCHIVIO PROVINCIALE DELLE IMPRESE AGRICOLE

Provincia di Trento

- Situazione al 31 dicembre 2012 -

Tab. V. 9

Comprensori	Prima sezione Imprenditori			Seconda sezione Imprenditori			Totale Imprenditori		
	Singoli	Associati	Totale	Singoli	Associati	Totale	Singoli	Associati	Totale
Comunità territoriale della Valle di Fiemme	72	6	78	81	1	82	153	7	160
Comunità di Primiero	55	4	59	46	2	48	101	6	107
Comunità Valsugana e Tesino	225	16	241	133	1	134	358	17	375
Comunità Alta Valsugana e Bernstol	351	18	369	406	1	407	757	19	776
Comunità della Valle di Cembra	153	13	166	171	0	171	324	13	337
Comunità della Valle di Non	1.391	40	1.431	1.290	5	1.295	2.681	45	2.726
Comunità della Valle di Sole	165	9	174	126	0	126	291	9	300
Comunità delle Giudicarie	188	45	233	142	3	145	330	48	378
Comunità Alto Garda e Ledro	195	8	203	268	2	270	463	10	473
Comunità della Vallagarina	466	29	495	694	8	702	1.160	37	1.197
Comun General de Fascia	48	2	50	29	1	30	77	3	80
Magnifica Comunità degli Altopiani Cimbri	20	3	23	11	0	11	31	3	34
Comunità Rotaliana-Königsberg	414	38	452	338	13	351	752	51	803
Comunità della Paganella	28	1	29	35	0	35	63	1	64
Territorio Val d'Adige	343	23	366	301	3	304	644	26	670
Comunità della Valle dei Laghi	141	14	155	147	2	149	288	16	304
PROVINCIA	4.255	269	4.524	4.218	42	4.260	8.473	311	8.784

Fonte: Archivio provinciale delle imprese agricole.

ISCRITTI ALL'ARCHIVIO PROVINCIALE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI: PRIMA SEZIONE

Provincia di Trento

Alla fine degli anni considerati

Tab. V. 10

ANNI	C. 1	C. 2	C. 3	C. 4	C. 5	C. 6	C. 7	C. 8	C. 9	C. 10	C. 11	Provincia
2001	72	54	209	332	1.026	1.398	180	206	168	418	44	4.107
2002	73	60	229	357	1.105	1.466	179	216	183	448	47	4.363
2003	75	62	230	368	1.140	1.496	184	226	182	461	48	4.472
2004	76	62	232	369	1.153	1.486	182	219	189	469	46	4.483
2005	77	65	237	376	1.166	1.495	179	224	193	473	46	4.531
2006	75	65	239	381	1.171	1.488	177	228	198	480	47	4.549
2007	74	64	241	384	1.165	1.444	179	219	194	478	44	4.486
2008	76	61	247	385	1.182	1.466	179	230	197	491	43	4.557
2009	76	61	248	387	1.188	1.474	183	234	201	494	45	4.591
2010	77	63	250	381	1.190	1.462	177	237	208	494	45	4.584
2011	77	61	247	380	1.188	1.449	176	236	209	500	48	4.571
Composizione percentuale												
2001	1,8	1,3	5,1	8,1	25,0	34,0	4,4	5,0	4,1	10,2	1,1	100
2002	1,7	1,4	5,2	8,2	25,3	33,6	4,1	5,0	4,2	10,3	1,1	100
2003	1,7	1,4	5,1	8,2	25,5	33,5	4,1	5,1	4,1	10,3	1,1	100
2004	1,7	1,4	5,2	8,2	25,7	33,1	4,1	4,9	4,2	10,5	1,0	100
2005	1,7	1,4	5,2	8,3	25,7	33,0	4,0	4,9	4,3	10,4	1,0	100
2006	1,6	1,4	5,3	8,4	25,7	32,7	3,9	5,0	4,4	10,6	1,0	100
2007	1,6	1,4	5,4	8,6	26,0	32,2	4,0	4,9	4,3	10,7	1,0	100
2008	1,7	1,3	5,4	8,4	25,9	32,2	3,9	5,0	4,3	10,8	0,9	100
2009	1,7	1,3	5,4	8,4	25,9	32,1	4,0	5,1	4,4	10,8	1,0	100
2010	1,7	1,4	5,5	8,3	26,0	31,9	3,9	5,2	4,5	10,8	1,0	100
2011	1,7	1,3	5,4	8,3	26,0	31,7	3,9	5,2	4,6	10,9	1,1	100
Numeri indice 2001 = 100												
2001	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,00
2002	101,4	111,1	109,6	107,5	107,7	104,9	99,4	104,9	108,9	107,2	106,8	106,23
2003	104,2	114,8	110,0	110,8	111,1	107,0	102,2	109,7	108,3	110,3	109,1	108,89
2004	105,6	114,8	111,0	111,1	112,4	106,3	101,1	106,3	112,5	112,2	104,5	109,16
2005	106,9	120,4	113,4	113,3	113,6	106,9	99,4	108,7	114,9	113,2	104,5	110,32
2006	104,2	120,4	114,4	114,8	114,1	106,4	98,3	110,7	117,9	114,8	106,8	110,76
2007	102,8	118,5	115,3	115,7	113,5	103,3	99,4	106,3	115,5	114,4	100,0	109,23
2008	105,6	113,0	118,2	116,0	115,2	104,9	99,4	111,7	117,3	117,5	97,7	110,96
2009	105,6	113,0	118,7	116,6	115,8	105,4	101,7	113,6	119,6	118,2	102,3	111,78
2010	106,9	116,7	119,6	114,8	116,0	104,6	98,3	115,0	123,8	118,2	102,3	111,61
2011	106,9	113,0	118,2	114,5	115,8	103,6	97,8	114,6	124,4	119,6	109,1	111,30

Fonte: Archivio provinciale delle imprese agricole.

UTILIZZAZIONI BOSCHIVE
Provincia di Trento
(metri cubi)

Tab. V. 11

Tipo di legname	2011						2012					
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale Anno	Var. % '11/'10	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale Anno	Var. % '12/'11
Da lavoro	25.918	94.927	73.959	113.380	308.184	5,7	17.103	58.577	83.710	68.241	227.631	-26,1
Da ardere	14.772	34.618	27.434	80.320	157.144	0,5	17.940	35.456	60.824	62.454	176.674	12,4
TOTALE	40.690	129.545	101.393	193.700	465.328	3,9	35.043	94.033	144.534	130.695	404.305	-13,1
	Variazioni 2011/2010						Variazioni 2012/2011					
Da lavoro												
val.ass.	18.042	40.888	-44.813	2.445	16.562		-8.815	-36.350	9.751	-45.139	-80.553	
%	229,1	75,7	-37,7	2,2	5,7		-34,0	-38,3	13,2	-39,8	-26,1	
Da ardere												
val.ass.	9.566	14.650	-23.405	-68	743		3.168	838	33.390	-17.866	19.530	
%	183,7	73,4	-46,0	-0,1	0,5		21,4	2,4	121,7	-22,2	12,4	
Totale												
val.ass.	27.608	55.538	-68.218	2.377	17.305		-5.647	-35.512	43.141	-63.005	-61.023	
%	211,0	75,0	-40,2	1,2	3,9		-13,9	-27,4	42,5	-32,5	-13,1	

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio foreste.

VENDITE E QUOTAZIONI DEL LEGNAME
Provincia di Trento

Tab. V. 12

Tipo di Legname	ANNO 2011										
	Volume di vendite (mc)					Var. % '11/'10	Prezzo medio (Euro)				
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale		1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Media
Legname da opera in piedi	15.761	14.456	35.181	45.979	111.377	-15,4	49,71	53,05	64,58	54,77	55,53
Legname allestito:											
a) assortimento unico	2.794	659	4.093	7.480	15.026	-60,1	92,34	86,71	93,67	91,02	90,94
b) tronchi da sega	5.086	3.564	3.327	14.805	26.782	39,7	101,09	93,59	96,62	99,80	97,78
c) scelto e sottomisura	0	180	0	141	321	-73,7	0,00	73,55	0,00	74,10	73,83
d) paleria grossa e travature	96	17	369	3.536	4.018	640,0	85,17	62,00	80,64	103,91	82,93
e) paleria minuta, imballaggio											
e cartiera	3.649	2.259	4.687	14.861	25.456	16,9	75,83	73,96	77,47	71,65	74,73
Totale legname allestito	11.625	6.679	12.476	40.823	71.603	-10,9	-	-	-	-	-
Legna da ardere (t)	710	250	391	1.019	2.370	29,4	19,74	22,00	34,76	39,45	28,99

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio foreste.

VENDITE E QUOTAZIONI DEL LEGNAME
Provincia di Trento

Tab. V. 13

Tipo di legname	ANNO 2012										
	Volume di vendite (mc)					Var. % '12/'11	Prezzo medio (Euro)				
	1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Totale		1° Trim.	2° Trim.	3° Trim.	4° Trim.	Media
Legname da opera in piedi	1.933	6.962	33.620	46.372	88.887	-20,2	33,11	44,65	64,09	60,73	50,65
Legname allestito:											
a) assortimento unico	896	3.104	8.973	3.167	16.140	7,4	79,06	80,48	88,72	87,53	83,95
b) tronchi da segaa	1.177	2.108	2.110	8.474	13.869	-48,2	85,98	91,44	91,85	108,12	94,35
c) scelta e sottomisura				120	120	-62,6				82,50	-
d) paleria grossa e travature	209	878	289	4.211	5.587	39,0	91,42	113,08	69,00	101,66	93,79
e) paleria minuta e imballaggio e cartiera	3.892	2.052	4.331	14.002	24.277	-4,6	53,94	69,72	74,67	74,68	68,25
Totale legname allestito	6.174	8.142	15.703	29.974	59.993	-16,2	-	-	-	-	-
Legna da ardere (t)	300		1.179	660	2.139	-9,7	45,00	-	32,25	41,16	39,47

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio foreste.

6. LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE IN TRENTINO

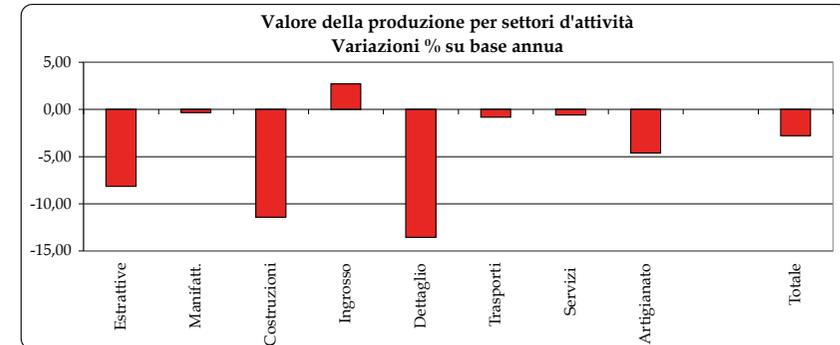
6.1 Quadro di sintesi della situazione congiunturale nel 2012

6.1.1 L'andamento del valore della produzione e del fatturato (cfr. tabb. VI.1 – 2 - 3)

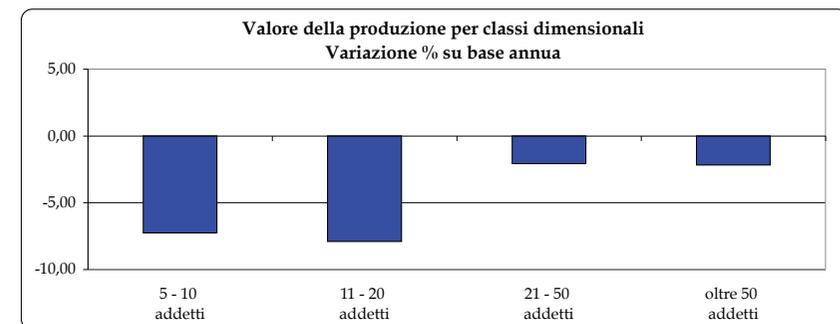
Dall'indagine condotta sul campione di imprese trentine, emerge come la nostra provincia non si sia sottratta alla fase di crisi che sul finire del 2011 ha nuovamente investito l'economia mondiale e nazionale. L'economia locale chiude infatti il 2012 con decise riduzioni di valore della produzione e di fatturato e con variazioni occupazionali che nel corso dei trimestri si sono fatte via via più negative. Il calo della domanda interna ha colpito tutti i settori mentre l'export è stato l'unico indicatore a mostrare segnali positivi, anche se i benefici da esso prodotti hanno riguardato prevalentemente gli ambiti economici e le classi dimensionali maggiormente legati al mercato internazionale.

Nel dettaglio, i risultati dell'indagine indicano un calo tendenziale complessivo del *valore della produzione* pari al 2,8%. Sotto il profilo settoriale spiccano per variazioni negative il commercio al dettaglio (-13,6%) e le costruzioni (-11,4%). Pesantemente negativo anche l'andamento dell'estrattivo (-8,1%) e dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-4,6%). Una dinami-

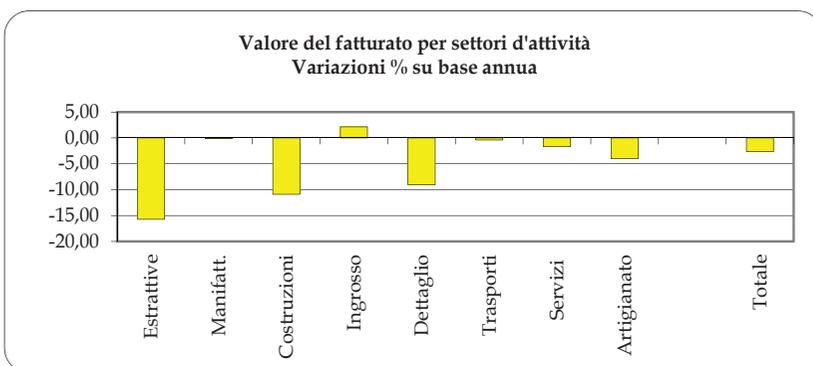
ca lievemente negativa interessa anche il comparto manifatturiero (-0,3%), i servizi alle imprese e terziario avanzato (-0,6%) e i trasporti (-0,8%). Positiva la variazione del commercio all'ingrosso (+2,7%).



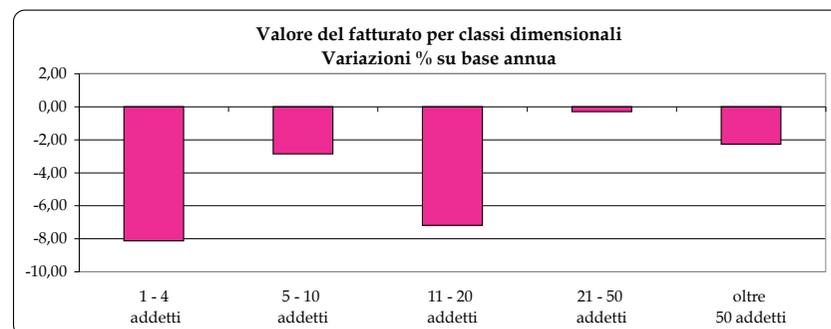
Per classi dimensionali, emerge una contrazione su base annua negativa soprattutto per le imprese di più piccola dimensione (-7,3% per quelle con un numero di addetti compreso tra 5 e 10 e -7,9% per quelle con un numero di addetti compreso tra 11 e 20). Negativa, ma più contenuta, quella registrata dalle imprese di maggiori dimensioni (-2,1% per quelle con un numero di addetti compresi tra 21 e 50 e -2,2% per quelle con oltre 50).



Il **fatturato** conosce complessivamente un calo rispetto al 2011 del 2,6%. Particolarmente negative, analogamente a quanto registrato per il valore della produzione, risultano le performance realizzate dai settori economici maggiormente legati alla domanda locale e nazionale e quindi meno orientati agli scambi con l'estero. E' il caso del comparto estrattivo (-15,7%), delle costruzioni (-10,9%), del commercio al dettaglio (-9,1%) e dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-4,0%). Negative, ma più contenute, le variazioni registrate dal manifatturiero (-0,1%), dai trasporti (-0,4%) e dai servizi alle imprese e terziario avanzato (-1,7%).

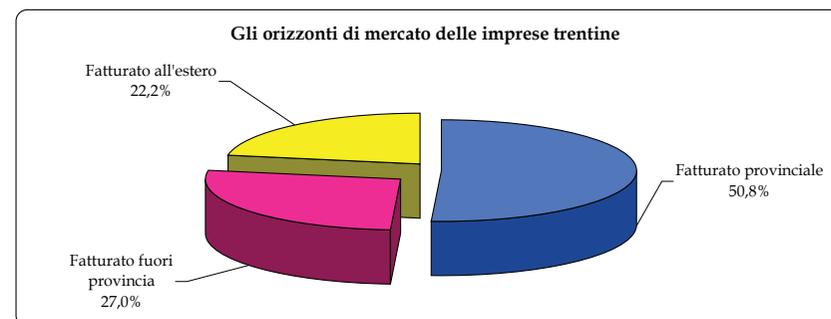


Per classi dimensionali le imprese che appaiono meno in sofferenza sono quelle che hanno un numero di addetti compreso tra 21 e 50 (-0,3%). In maggiore difficoltà risultano quelle con un numero di addetti compreso tra 1 e 4 (-8,1%) e tra 11 e 20 (-7,2%). Performance negative comprese tra -2,3% e -2,8% sono realizzate rispettivamente dalle imprese con 5-10 addetti e con più di 50.



6.1.2 Gli orizzonti di mercato delle imprese (cfr. tab. VI. 4)

La distribuzione delle vendite nel corso del 2012 ha interessato il territorio provinciale per il 50,8%, il territorio nazionale per il 27,0% e i mercati esteri per il 22,2%.



Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio di ogni settore in quanto, ciascuno di essi, presenta delle peculiarità in

merito alla “localizzazione” territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore propensione degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta, il tipo di prodotti o servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L’evidenza empirica sembrerebbe instaurare, infatti, una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Il mercato locale incide in misura rilevante per il comparto delle costruzioni assorbendo il 78,4% dell’ammontare complessivo del fatturato realizzato, contro il 21,4% del mercato nazionale. Rispetto al 2011 si è assistito ad un indebolimento della presenza sul mercato locale. Anche il settore dei servizi alle imprese e del terziario avanzato presenta una forte rilevanza della clientela locale con un 67,3%, mentre il 30,4% riguarda quella extraprovinciale. In questo caso è stato registrato un rafforzamento del mercato provinciale rispetto a quello nazionale.

L’ambito locale permane area privilegiata di attività anche per il comparto dell’artigianato manifatturiero e dei servizi (67,8%), sebbene anche il mercato nazionale abbia una forte rilevanza (26,1%), a differenza del mercato estero (6,1%). Discorso analogo per il commercio all’ingrosso che concentra il 66,0% delle proprie vendite sul mercato provinciale, il 28,8% su quello nazionale, mentre le esportazioni incidono per un 5,2%.

Il mercato locale appare molto importante anche per un altro comparto che presenta comunque valori significativi anche nel mercato italiano. Si tratta del settore estrattivo, che registra una quota pari al 46,8% di vendite locali, al 38,1% di vendite nazionali e al 15,1% di vendite estere.

Più orientate ai mercati nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere. Il peso della componente nazionale è, infatti, molto rilevante, totalizzando il 36,0% dei ricavi ottenuti, come molto consistente (44,7%) risulta la percentuale di vendite effettuate all’estero, contro il 19,3% locale. Per l’industria manifatturiera si è assistito ad un aumento della quota estera. Il comparto manifatturiero è la componente del tessuto industriale trentino maggiormente legata al contesto internazionale sia con grandi ditte (metalmecchaniche, tessili e chimiche) sia con imprese più piccole.

Proiettate oltre i confini nazionali risultano anche le imprese di trasporto che raccolgono il 40,6% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 46,8% su quelle nazionali, mentre l’ambito provinciale incide per il 12,6%.

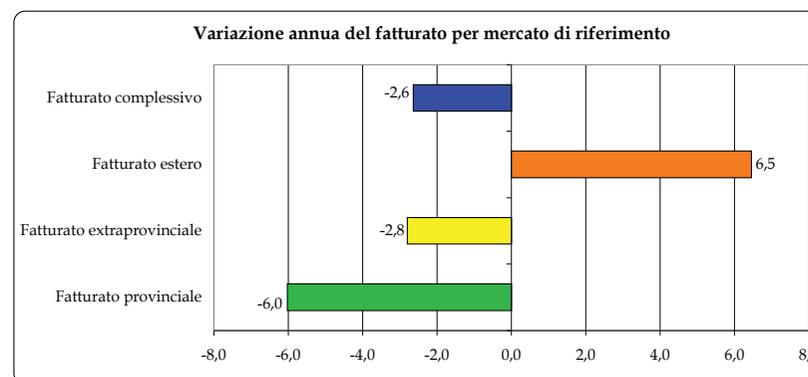
Per classi dimensionali, le imprese di più piccola dimensione risultano i soggetti economici più orientati ai mercati locali (78,2% del totale delle vendite). Le imprese più grandi invece presentano la maggiore vocazione internazionale (26,9%), ma con una significativa presenza anche locale (46,7%), dovuta alle imprese del commercio al dettaglio e dei servizi. Il 19,6% dei ricavi delle imprese con un numero di addetti compreso tra 5 e 10 proviene dal mercato nazionale, il 69,4%

da quello locale e l'11,0% da quello estero. Quelle con 11-20 addetti, invece, risultano più interessate delle piccole al mercato nazionale (27,2%), ma meno presenti sul mercato locale (66,7%). Ancora più orientate al mercato nazionale (34,7%), ma meno presenti su quello locale (49,5%) sono quelle con 21-50 addetti.

Per quanto riguarda le *esportazioni*, complessivamente vi è stato, nel campione esaminato, un incremento del 6,5% su base annua. A fronte della debolezza della componente interna della domanda, le esportazioni hanno rappresentato un importante sostegno all'economia trentina. E' necessario sottolineare però che la crescita dell'export, intensa nei primi due trimestri, è andata rallentando nella seconda metà dell'anno. L'incremento tendenziale del primo trimestre del 2012 è stato infatti pari al 10,2%, mentre nell'ultimo trimestre si è fermato al 2,3%. Questo rallentamento rappresenta un motivo di preoccupazione circa le possibilità di uscita dalla crisi nel breve periodo.

A livello dei cinque comparti produttivi in cui la domanda estera appare rilevante, si segnalano per risultati positivi l'artigianato manifatturiero e dei servizi e il commercio all'ingrosso.

Per classi dimensionali, sempre su base annua, la dinamica del fatturato realizzato all'estero registra una variazione fortemente negativa per le imprese più piccole (-10,0%) e negativa ma in maniera più contenuta per le imprese con un numero di addetti compreso tra 11 e 20 (-1,8%). Per le altre classi di addetti la variazione è positiva e compresa tra +6,6% e +8,0%.

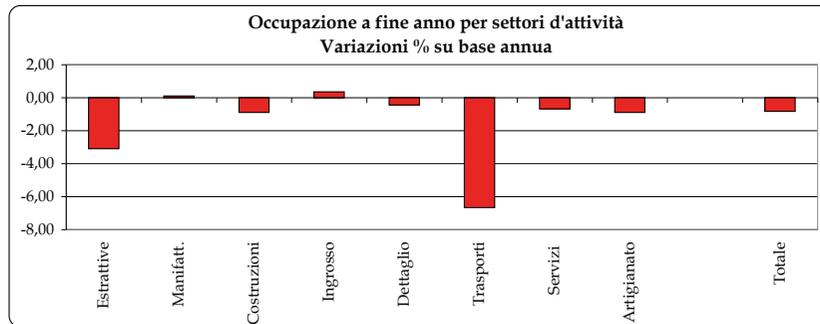


6.1.3 La situazione occupazionale e le ore lavorate (cfr. tab. VI. 4)

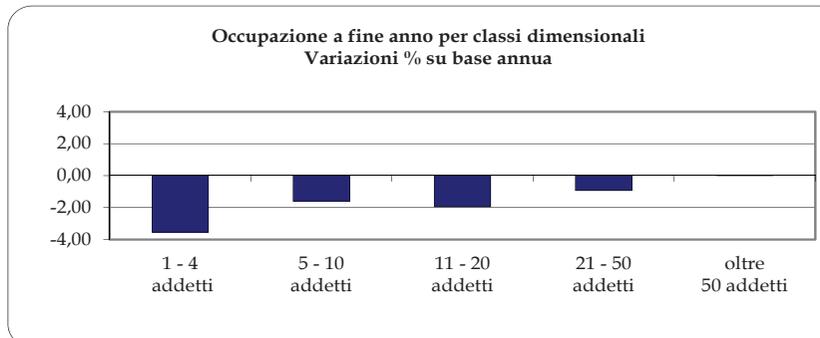
Per quanto riguarda l'occupazione, nei primi due trimestri le variazioni tendenziali del numero degli addetti sono apparse solo debolmente negative ed hanno interessato prevalentemente quei settori che già da qualche tempo si trovano in una fase di crisi strutturale (estrattivo, costruzioni e più recentemente i trasporti) nonché le unità di più ridotta dimensione. Nella seconda metà dell'anno, invece, le variazioni negative sono state più marcate assestandosi nel terzo trimestre su un valore pari a -1,1% e nel quarto su un valore pari a -1,9% ed interessando quasi tutti i settori e le classi dimensionali.

Complessivamente il 2012 ha segnato una riduzione occupazionale dello 0,8%. Particolarmente problematici risultano i dati registrati dai trasporti (-6,7%) e dall'estrattivo (-3,1%). Negative anche le variazioni tendenziali del settore delle costruzioni (-0,9%),

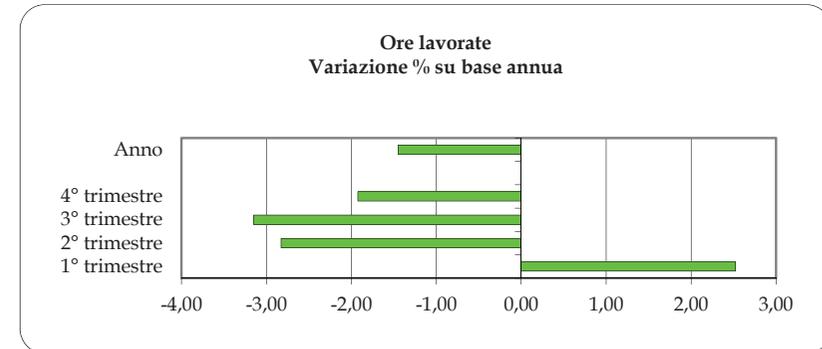
dell'artigianato manifatturiero e dei servizi (-0,9%), dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-0,7%) e del commercio al dettaglio (-0,4%). Una situazione di stabilità rispetto all'anno precedente è registrata dal comparto manifatturiero (+0,1%) e dal commercio all'ingrosso (+0,3%).



Analizzando i dati per classi dimensionali la situazione è stabile solo nelle imprese con oltre cinquanta addetti. In tutte le altre classi si registrano preoccupanti riduzioni occupazionali.



Le ore lavorate sono risultate, complessivamente, in diminuzione dell'1,4% su base annua. Solo il primo trimestre segna una variazione tendenziale positiva mentre quelli successivi registrano variazioni negative comprese tra -1,9% e -3,1%.

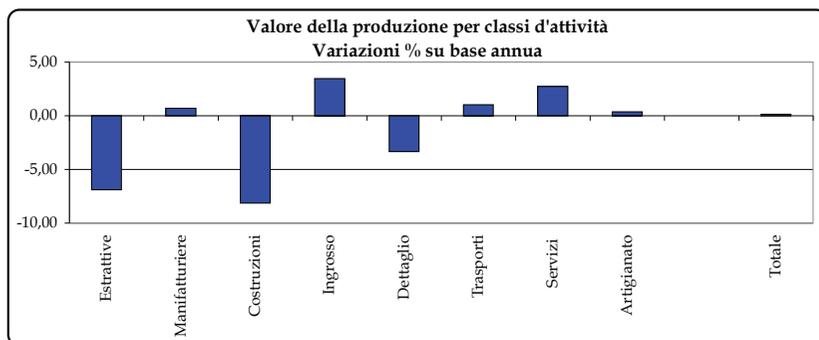


6.2 La situazione congiunturale nel trimestre Ottobre – Dicembre 2012

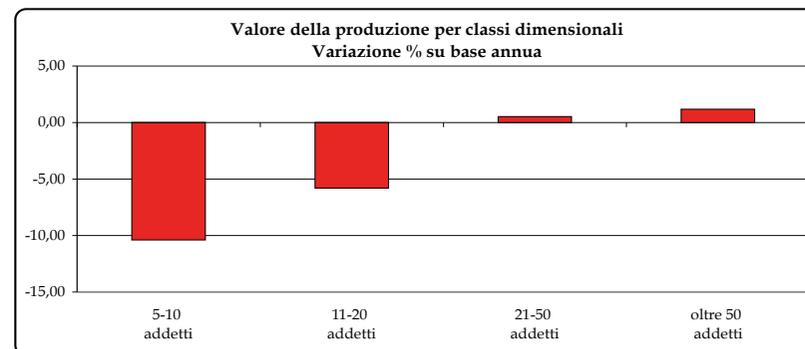
6.2.1 L'andamento del valore della produzione e del fatturato (cfr. tabb. VI.1 - 6)

Nel quarto trimestre 2012 il *valore della produzione* non ha subito complessivamente particolari variazioni rispetto a quanto registrato nell'analogo periodo dell'anno precedente (+0,1%).

Sotto il profilo settoriale si evidenziano tuttavia situazioni fortemente differenziate tra loro. Spiccano per variazioni negative le costruzioni (-8,1%), l'estrattivo (-6,9%) e il commercio al dettaglio (-3,3%). Variazioni positive hanno interessato soprattutto il commercio all'ingrosso (3,4%) e i servizi alle imprese e terziario avanzato (2,7%) ma anche, seppur in maniera più moderata, i trasporti (1,0%), il comparto manifatturiero (0,7%) e l'artigianato manifatturiero e dei servizi (0,4%).



Per classi dimensionali le unità di più piccola dimensione registrano consistenti variazioni negative. Leggermente positive quelle delle imprese maggiori.

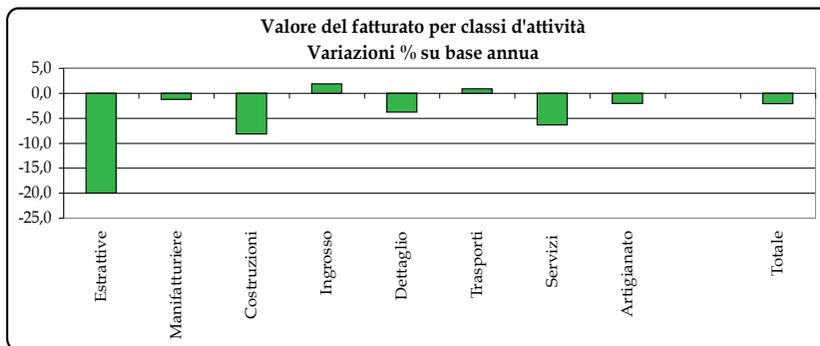


Il *fatturato* complessivo delle imprese locali si riduce, rispetto al quarto trimestre 2011, del 2,1%. Si tratta del quinto trimestre consecutivo in cui la variazione tendenziale del fatturato si mostra negativa o stagnante, a conferma del permanere dell'economia locale in una fase di ripiegamento piuttosto rilevante.

A livello settoriale solo il commercio all'ingrosso evidenzia una dinamica del fatturato chiaramente positiva (+1,9%). Anche l'autotrasporto merci aumenta leggermente il fatturato su base annua (+0,9%), ma i margini positivi realizzati dal settore subiscono l'erosione dei costi che si sono fatti via via più rilevanti.

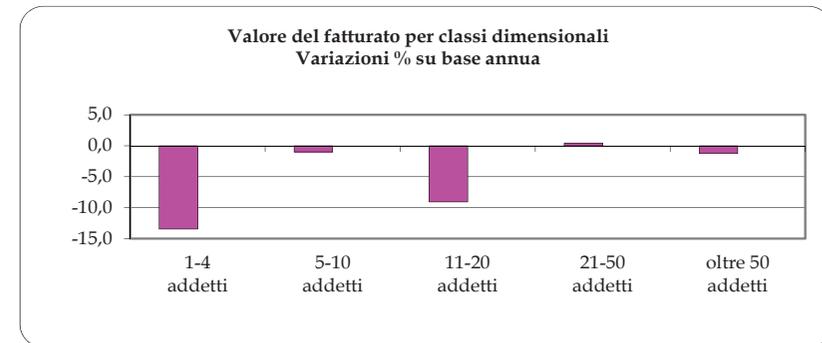
Evidenziano un andamento pesantemente negativo l'estrattivo (-20,0%) e le costruzioni (-8,1%) a conferma della loro permanenza in una fase di crisi strutturale che dura ormai da alcuni anni.

In consistente flessione anche il fatturato realizzato dai servizi alle imprese e terziario avanzato (-6,3%). Pur mantenendosi negativa migliora, rispetto agli ultimi trimestri, la dinamica del commercio al dettaglio che registra una variazione pari a -3,7% (era compresa tra un -8,5% e un -14,0% tra il primo e il terzo trimestre). Una dinamica negativa, anche se più contenuta, è evidenziata dal settore manifatturiero (-1,2%) e dall'artigianato manifatturiero e dei servizi (-2,0%).



A soffrire maggiormente sono le imprese con un numero di addetti compreso tra 1 e 4 (-13,5%) e tra 11 e 20 (-9,1%). Una variazione negativa del fatturato, ma più contenuta, è registrata dalle imprese con 5-10 addetti (-1,0%) e con oltre 50 addetti (-1,2%).

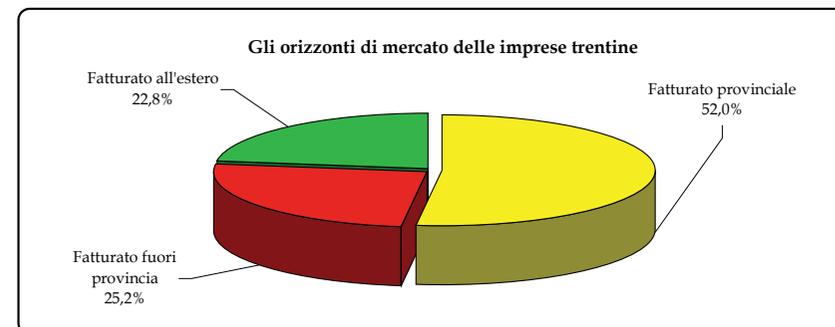
Solo quelle con 21-50 addetti registrano una dinamica leggermente positiva (0,4%).



6.2.2 Gli orizzonti di mercato delle imprese

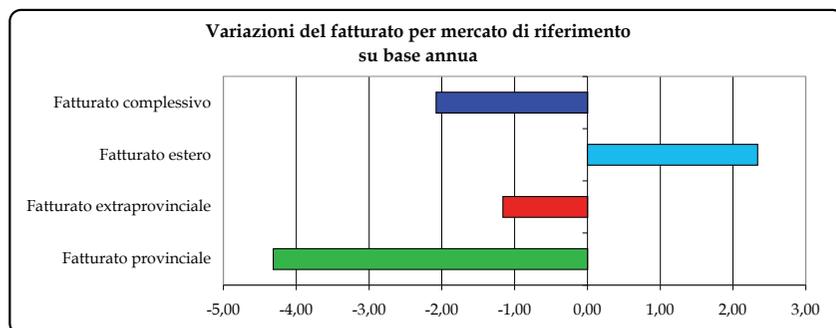
(cfr. tab. VI. 7)

La distribuzione delle vendite nel corso del quarto trimestre 2012 ha interessato il territorio provinciale per il 52,0%, il territorio nazionale per il 25,2%, mentre i mercati esteri hanno avuto una rilevanza pari al 22,8%.



Per quanto riguarda le **esportazioni**, complessivamente, è stato evidenziato un incremento del 2,3% su base annua.

Per classi dimensionali, sono le imprese con un numero di addetti compreso tra 21 e 50 ad incrementare maggiormente le proprie vendite all'estero (+17,3%). Seguono le imprese con 5-10 addetti (11,5%) e con un valore molto più moderato quelle con oltre 50 addetti (+1,9%). Negativi i valori fatti registrare dalle imprese più piccole (-16,4%) e quelle con 11-20 addetti (-18,6%).

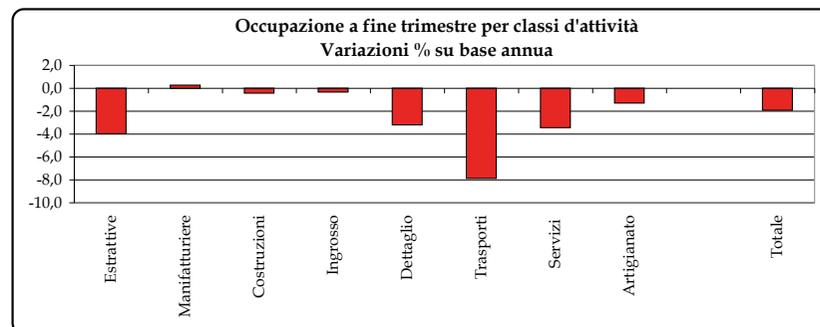


6.2.3 La situazione occupazionale e le ore lavorate (cfr. tab. VI. 9)

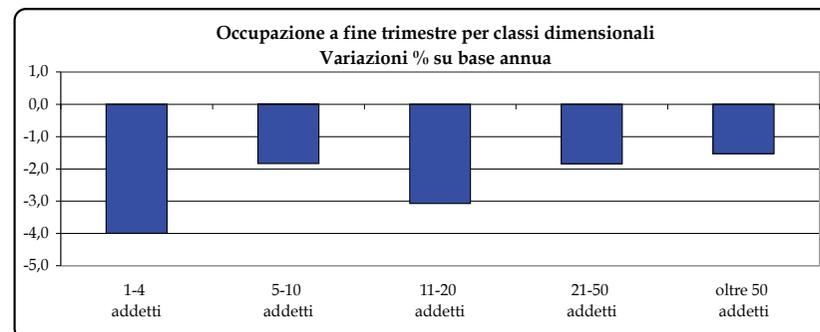
Complessivamente l'occupazione ha registrato, nel corso del quarto trimestre 2012, una flessione tendenziale pari all'1,9%, dovuta ad un tasso di entrata del 2,8% ed ad uno di uscita del 4,9%.

La riduzione del numero degli addetti interessa, con intensità

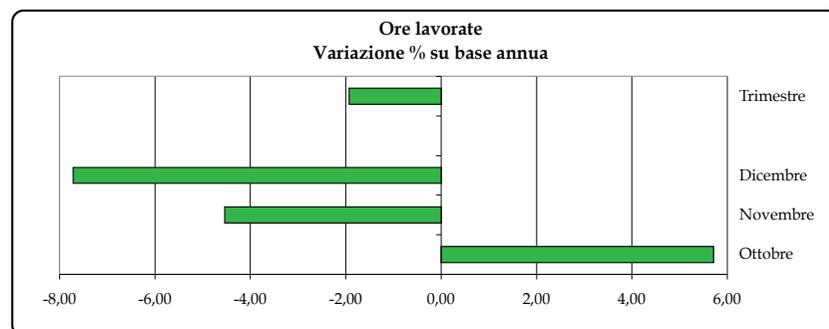
diverse, tutti i settori ad eccezione del comparto manifatturiero. Particolarmente preoccupante è il dato registrato dall'autotrasporto che evidenzia un calo del 7,9%.



La dinamica occupazionale trimestrale risulta problematica per tutte le classi dimensionali. Valori compresi tra -3,1% e -4,0% interessano le imprese più piccole e quelle con un numero di addetti compreso tra 11 e 20. Valori compresi tra -1,5% e -1,8% coinvolgono tutte le altre unità.



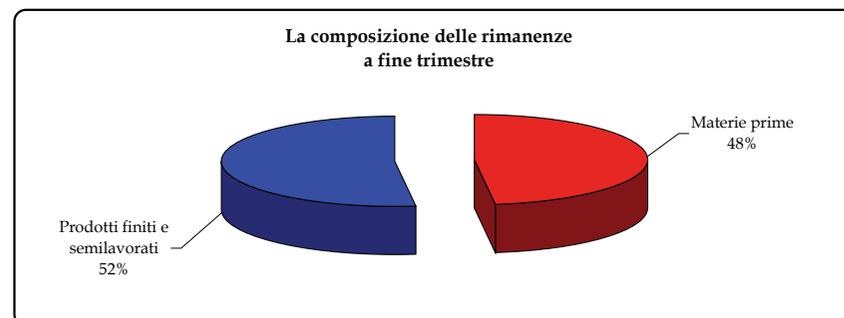
In linea con l'andamento occupazionale, le ore lavorate sono risultate, complessivamente, in calo dell'1,9%.



6.2.4 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Per gli **ordinativi** i dati evidenziano un aumento su base annua dell'8,5%. A beneficiarne tuttavia sono solo le imprese di maggiori dimensioni (+14,9%). Pesantemente negativi i valori registrati dalle altre classi in particolare dalle unità più piccole (-19,5%).

Le **rimanenze complessive** sono risultate in aumento, sempre rispetto al quarto trimestre 2011, dell'11,9%.



6.3 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese, sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano valutazioni di tipo opinionistico. In particolare, è stato chiesto di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento:

in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relativi ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

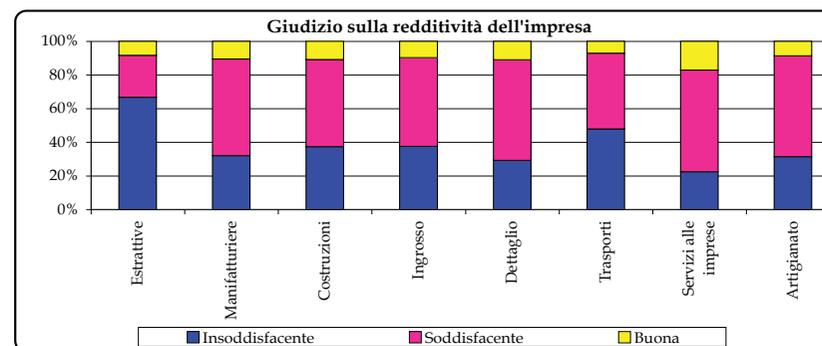
6.3.1 La redditività aziendale

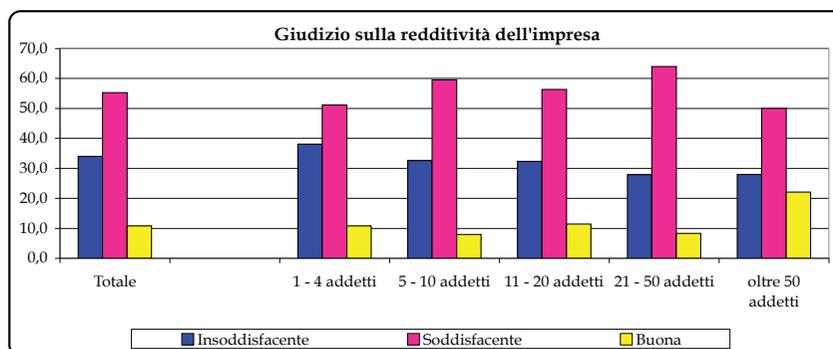
I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota consistente di imprenditori che ritiene soddisfacenti **la redditività e la situazione economica** della propria azienda, pari mediamente al 55,2%. Un 10,8%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 34,0% che la giudica insoddisfacente. Il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta quindi pari a -23,3%. Nessun settore evidenzia saldi positivi; meno pessimisti risultano gli imprenditori dei servizi alle imprese e terziario avanzato, maggiormente negativi quelli dell'estrattivo (-58,3%) e dei trasporti (-40,8%).

Il prevalere dei pessimisti sugli ottimisti costituisce una tendenza iniziata nel 2008, ma nel corso di tutto il 2012 si è manifestato in modo particolarmente accentuato.

In termini prospettici (arco temporale di un anno), il quadro che si delinea permane piuttosto negativo e indica abbastanza chiaramente che molto probabilmente non vi saranno punti di svolta nell'attuale fase di congiuntura negativa nel breve periodo. Le imprese che temono un peggioramento della propria situazione economica sono il 32,2% un valore in aumento rispetto al trimestre precedente dove risultava pari al 31,1%, mentre solo l'8,9% prevede un miglioramento. Il saldo risulta anche in questo caso particolarmente negativo (-23,3%).

Sezioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	66,7	25,0	8,3
Manifatturiere	32,1	57,5	10,4
Costruzioni	37,4	51,7	10,8
Commercio all'ingrosso	37,5	52,8	9,7
Commercio al dettaglio	29,3	59,8	11,0
Trasporti	47,9	45,1	7,0
Servizi alle imprese	22,5	60,4	17,1
Artigianato	31,3	60,0	8,7
Totale	34,0	55,2	10,8





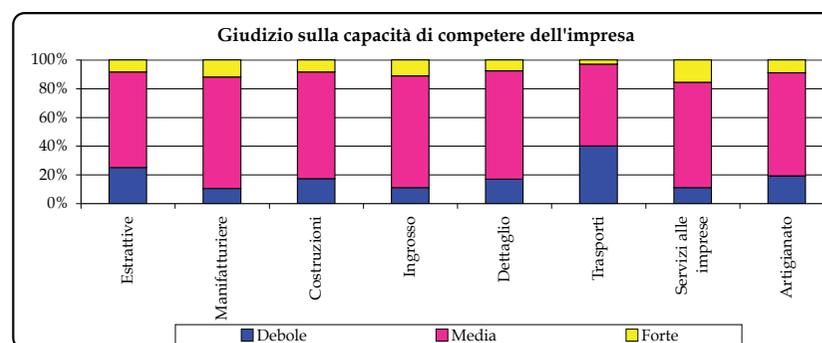
6.3.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

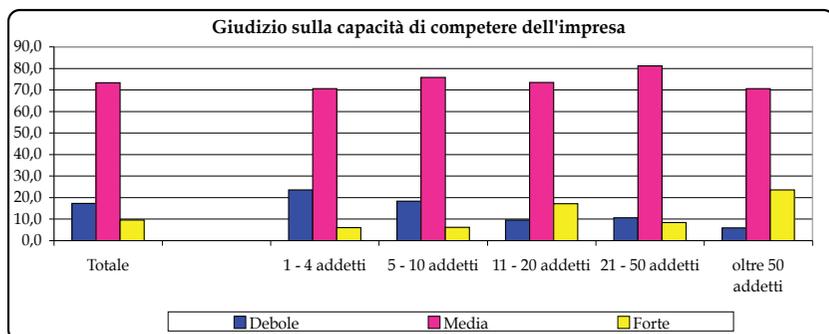
Considerando la *capacità di competere delle imprese*, emerge che una percentuale molto elevata di intervistati (73,3%) la considera “media”. Il 9,5% la ritiene “forte” e il 17,2% “debole”. Il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta quindi negativo (-7,7%). Gli unici settori che evidenziano un saldo positivo sono i servizi alle imprese e terziario avanzato (4,6%) e il comparto manifatturiero (1,5%). Il commercio all’ingrosso evidenzia un saldo nullo mentre particolarmente pessimisti risultano gli imprenditori dei trasporti (-37,1%) e del settore estrattivo (-16,7%). Per classe dimensionale sono solo le imprese più grandi, quelle con oltre 50 addetti, e quelle con un numero di addetti compresi tra 11 e 20, a registrare un saldo positivo (rispettivamente pari al 17,6% e al 7,6%).

In termini prospettici prevalgono, quantitativamente, i giudizi sulla stazionarietà (79,6%). Le prospettive di crescita (10,5%) supe-

rano solo di poco quelle in diminuzione (9,9%). Rispetto agli ultimi trimestri tuttavia, si evidenzia una diminuzione della percentuale di coloro che la reputano in miglioramento (dall’11,7% del primo al 10,5% del quarto trimestre) e un aumento di coloro che la reputano in diminuzione (dal 6,0% del primo al 9,9% del quarto trimestre).

Sezioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	25,0	66,7	8,3
Manifatturiere	10,4	77,6	11,9
Costruzioni	17,2	74,4	8,4
Commercio all'ingrosso	11,1	77,8	11,1
Commercio al dettaglio	16,9	75,6	7,5
Trasporti	40,0	57,1	2,9
Servizi alle imprese	11,0	73,4	15,6
Artigianato	19,2	71,9	8,9
Totale	17,2	73,3	9,5

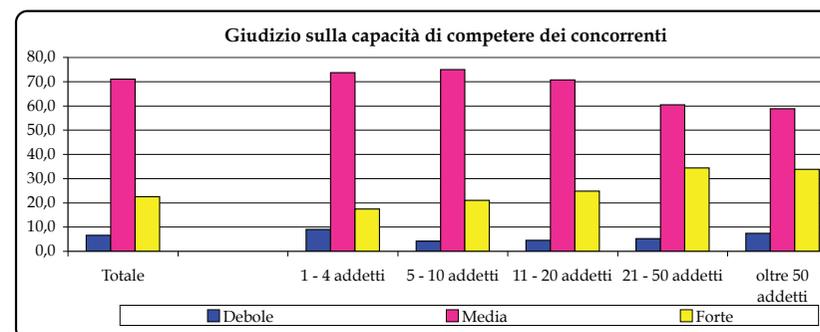
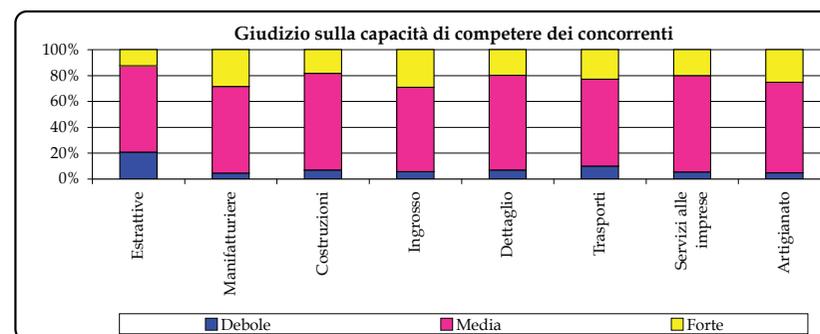




In merito, invece, alla valutazione delle *capacità competitive dei concorrenti diretti*, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di medie capacità (71,0%). L'opzione "forte capacità" riceve il consenso del 22,5% a fronte di un 6,6% che la valuta "debole". Emerge quindi la consapevolezza di un ambiente esterno molto competitivo.

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (80,8%), ma un 12,0% prospetta un'ulteriore crescita della concorrenza.

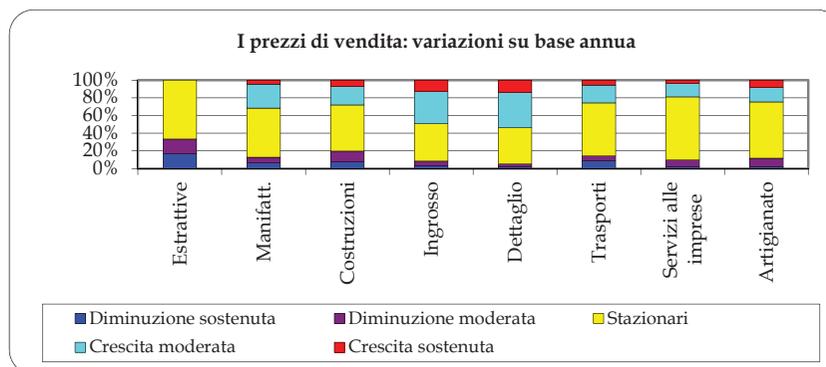
Sezioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	20,8	66,7	12,5
Manifatturiere	4,5	66,9	28,6
Costruzioni	7,0	74,6	18,4
Commercio all'ingrosso	5,6	65,3	29,2
Commercio al dettaglio	6,8	73,3	19,9
Trasporti	10,0	67,1	22,9
Servizi alle imprese	5,5	74,3	20,2
Artigianato	4,8	69,9	25,3
Totale	6,6	71,0	22,5



6.3.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei **prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi**, rispetto allo stesso trimestre 2011, hanno evidenziato un'elevata concentrazione delle risposte sulle due opzioni di crescita moderata (fino al 2%) con mediamente un 24,2% di risposte e di sostanziale stazionarietà con un 55,0%.

In termini prospettici, il 45,1% degli operatori ritiene che non vi saranno significative variazioni dei prezzi mentre per un 36,8% la crescita dei prezzi risulterà moderata.



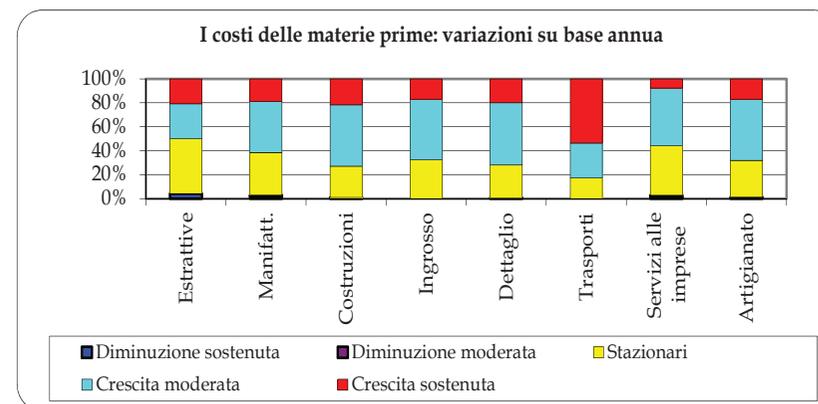
6.3.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

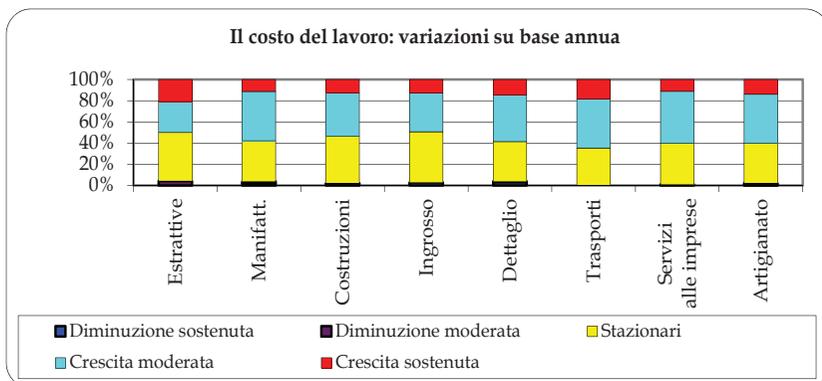
Riguardo ai **prezzi delle materie prime**, i giudizi retrospettivi si concentrano su tre opzioni: crescita moderata (47,4%), crescita sostenuta (20,6%) e stazionarietà (30,5%).

Nelle valutazioni previsionali si manifesta un fenomeno di attrazione dei giudizi opinionistici verso l'opzione di "crescita moderata" dei costi di approvvigionamento (51,3%) e di "crescita sostenuta" (21,1%).

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del **costo del lavoro**, le risposte degli imprenditori si concentrano sulle opzioni di "crescita moderata" (43,8%) e di "stazionarietà" (40,3%).

In termini previsionali il costo del lavoro dovrebbe risultare in crescita moderata (48,6% delle risposte).





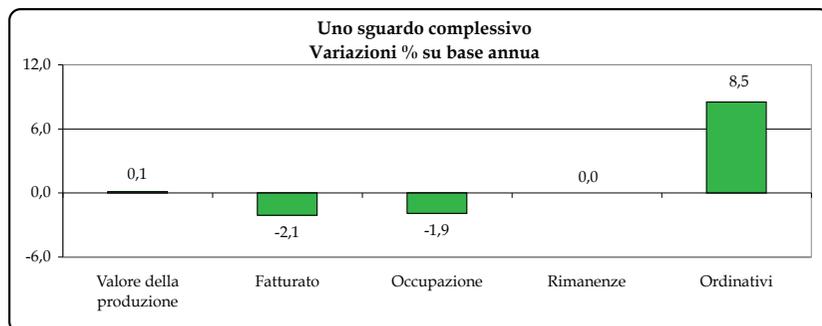
6.4 Un giudizio sintetico

L'indagine congiunturale relativa al quarto trimestre 2012 segnala una diminuzione del 2,1% del fatturato delle imprese che fanno parte del campione analizzato. Tale diminuzione risulta sicuramente meno intensa rispetto a quanto rilevato durante le fasi più acute della crisi nel 2008-2009, ma si tratta del quinto trimestre consecutivo in cui la variazione tendenziale del fatturato risulta negativa o stagnante.

La difficile situazione economica manifesta i suoi effetti anche sul versante occupazionale con decise riduzioni degli addetti (-1,9%) particolarmente marcate nei settori maggiormente esposti alla crisi.

Malgrado continui il buon andamento delle esportazioni, le relative variazioni tendenziali registrano un rallentamento della crescita rispetto ai valori fatti registrare a partire dal 2010. Il rallentamento dell'export, che ha rappresentato un importante sostegno alle imprese locali durante la crisi, rischia di intensificare la fase recessiva.

Le rimanenze non subiscono variazioni tendenziali mentre il dato sugli ordinativi lascia intravedere qualche segnale positivo. Permane tuttavia marcatamente negativo il saldo tra coloro che li reputano in aumento (+12,8%) e coloro che li reputano in diminuzione (+37,4%).



INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Valore della produzione
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. VI. 1

Settori di attività economica	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	Anno
Estrattive	-10,3	-7,2	-9,0	-6,9	-8,1
Manifatturiere	4,2	-2,1	-4,1	0,7	-0,3
Costruzioni	-6,8	-9,5	-19,3	-8,1	-11,4
Commercio ingrosso	7,4	-1,9	1,7	3,4	2,7
Commercio dettaglio	-19,5	-19,8	-10,4	-3,3	-13,6
Trasporti	-5,6	-1,8	-0,6	1,0	-0,8
Servizi alle imprese	1,1	0,3	-7,0	2,7	-0,6
Artigianato	-1,2	-10,2	-6,8	0,4	-4,6
Totale	-0,4	-5,9	-5,0	0,1	-2,8
5 - 10 addetti	-3,5	-10,8	-3,2	-10,4	-7,3
11 - 20 addetti	-6,6	-10,0	-8,9	-5,8	-7,9
21 - 50 addetti	0,0	-9,8	1,5	0,5	-2,1
oltre 50 addetti	0,2	-4,4	-5,5	1,2	-2,2

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Fatturato
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. VI. 2

Settori di attività economica	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	Anno
Estrattive	-18,6	-13,0	-13,5	-20,0	-15,7
Manifatturiere	3,5	1,1	-3,3	-1,2	-0,1
Costruzioni	-5,6	-9,2	-19,4	-8,1	-10,9
Commercio ingrosso	7,5	-1,9	0,8	1,9	2,1
Commercio dettaglio	-10,3	-14,0	-8,5	-3,7	-9,1
Trasporti	3,8	-3,1	-0,2	0,9	-0,4
Servizi alle imprese	0,4	1,8	-1,9	-6,3	-1,7
Artigianato	0,1	-11,3	-1,9	-2,0	-4,0
Totale	0,5	-4,2	-4,7	-2,1	-2,6
1 - 4 addetti	-8,5	-3,8	-5,5	-13,5	-8,1
5 - 10 addetti	-3,4	-6,1	-0,6	-1,0	-2,8
11 - 20 addetti	-2,0	-9,3	-7,6	-9,1	-7,2
21 - 50 addetti	4,7	-6,5	-0,3	0,4	-0,3
oltre 50 addetti	0,7	-2,8	-5,2	-1,2	-2,3

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Andamento del fatturato
Gennaio - dicembre 2012

Tab. VI. 3

Settori di attività economica	Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	Totale
Estrattive	-17,6	-19,7	5,0	-15,7
Manifatturiere	-6,0	-3,8	6,0	-0,1
Costruzioni	-13,4	0,3	-28,5	-10,9
Commercio ingrosso	0,3	5,8	8,2	2,1
Commercio dettaglio	-8,5	-	-	-9,1
Trasporti	-0,7	-4,7	5,2	-0,4
Servizi alle imprese	-1,3	-7,6	268,8	-1,7
Artigianato	-5,6	-4,3	19,8	-4,0
Totale	-6,0	-2,8	6,5	-2,6
1 - 4 addetti	-6,2	-14,9	-10,0	-8,1
5 - 10 addetti	-6,7	8,7	6,8	-2,8
11 - 20 addetti	-8,2	-5,6	-1,8	-7,2
21 - 50 addetti	-3,1	0,4	8,0	-0,3
oltre 50 addetti	-6,1	-3,5	6,6	-2,3

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Ripartizione del fatturato
Gennaio - dicembre 2012

Tab. VI. 4

Settori di attività economica	Percentuale del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	Totale
Estrattive	46,8	38,1	15,1	100,0
Manifatturiere	19,3	36,0	44,7	100,0
Costruzioni	78,4	21,4	0,2	100,0
Commercio ingrosso	66,0	28,8	5,2	100,0
Commercio dettaglio	100,0	-	-	100,0
Trasporti	12,6	46,8	40,6	100,0
Servizi alle imprese	67,3	30,4	2,3	100,0
Artigianato	67,8	26,1	6,1	100,0
Totale	50,8	27,0	22,2	100,0
1 - 4 addetti	78,2	17,7	4,1	100,0
5 - 10 addetti	69,4	19,6	11,0	100,0
11 - 20 addetti	66,7	27,1	6,2	100,0
21 - 50 addetti	49,5	34,7	15,8	100,0
oltre 50 addetti	46,7	26,4	26,9	100,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Occupazione
Variazioni percentuali sul corrispondente trimestre dell'anno precedente

Tab. VI. 5

Settori di attività economica	1° trim. 2012	2° trim. 2012	3° trim. 2012	4° trim. 2012	Anno
Estrattive	-2,9	-1,1	-3,9	-3,9	-3,1
Manifatturiere	0,0	0,4	-0,2	0,3	0,1
Costruzioni	-1,2	-0,7	-1,3	-0,4	-0,9
Commercio ingrosso	0,4	1,3	0,0	-0,3	0,3
Commercio dettaglio	1,2	0,8	-0,4	-3,2	-0,4
Trasporti	-0,2	-7,5	-7,5	-7,9	-6,7
Servizi alle imprese	-1,5	2,4	-0,2	-3,4	-0,7
Artigianato	-0,5	-0,7	-1,1	-1,3	-0,9
Totale	-0,3	0,0	-1,1	-1,9	-0,8
1 - 4 addetti	-2,7	-3,2	-4,1	-4,0	-3,5
5 - 10 addetti	-1,4	-1,1	-2,1	-1,8	-1,6
11 - 20 addetti	-0,8	-1,7	-2,4	-3,1	-2,0
21 - 50 addetti	0,1	-0,9	-1,1	-1,8	-0,9
oltre 50 addetti	0,2	1,0	-0,4	-1,5	0,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Fatturato
Ottobre - dicembre 2012

Tab. VI. 6

Settori di attività economica	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente del fatturato realizzato			
	in Trentino	in Italia	all'estero	in complesso
Estrattive	-14,4	-25,4	-20,9	-20,0
Manifatturiere	-5,8	-1,9	1,4	-1,2
Costruzioni	-12,7	10,6	100,0	-8,1
Commercio all'ingrosso	0,6	5,8	0,3	1,9
Commercio al dettaglio	-3,7	-0,2	19,0	-3,7
Trasporti	1,4	-0,4	2,2	0,9
Servizi alle imprese	-4,5	-17,7	100,0	-6,3
Artigianato	-4,4	6,3	-7,6	-2,0
Totale	-4,3	-1,2	2,3	-2,1
1 - 4 addetti	-13,1	-14,8	-16,4	-13,5
5 - 10 addetti	-3,7	7,6	11,5	-1,0
11 - 20 addetti	-10,2	-4,0	-18,6	-9,1
21 - 50 addetti	-3,0	1,7	17,3	0,4
oltre 50 addetti	-3,1	-1,2	1,9	-1,2

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Ripartizione del fatturato realizzato
Ottobre - dicembre 2012

Tab. VI. 7

Settori di attività economica	in Trentino	in Italia	all'estero	in complesso
Estrattive	49,1	42,3	8,6	100,0
Manifatturiere	19,8	32,5	47,7	100,0
Costruzioni	77,5	22,0	0,5	100,0
Commercio all'ingrosso	72,5	25,9	1,6	100,0
Commercio al dettaglio	100,0	-	-	100,0
Trasporti	11,7	47,4	40,9	100,0
Servizi alle imprese	65,6	31,3	3,1	100,0
Artigianato	69,4	26,0	4,6	100,0
Totale	52,0	25,2	22,8	100,0
1 - 4 addetti	80,2	17,8	2,0	100,0
5 - 10 addetti	76,2	16,4	7,4	100,0
11 - 20 addetti	65,7	28,3	6,0	100,0
21 - 50 addetti	61,9	25,0	13,1	100,0
oltre 50 addetti	46,2	25,8	28,0	100,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

INDAGINE TRIMESTRALE SULLA CONGIUNTURA
Andamento dell'occupazione
Ottobre - dicembre 2012

Tab. VI. 8

Settori di attività economica	% uscite	% entrate	Var. % occupazione nel trimestre	Var. % dicembre 2012/2011
Estrattive	0,7	0,2	-0,5	-3,9
Manifatturiere	2,6	1,2	-1,4	0,3
Costruzioni	6,8	3,3	-3,5	-0,4
Commercio all'ingrosso	4,7	3,1	-1,5	-0,3
Commercio al dettaglio	4,4	4,6	0,2	-3,2
Trasporti	3,9	1,6	-2,3	-7,9
Servizi alle imprese	9,7	4,2	-5,5	-3,4
Artigianato	5,5	3,7	-1,8	-1,3
Totale	4,9	2,8	-2,2	-1,9
1 - 4 addetti	6,4	2,1	-4,2	-4,0
5 - 10 addetti	7,1	3,7	-3,5	-1,8
11 - 20 addetti	4,4	3,7	-0,7	-3,1
21 - 50 addetti	7,4	3,0	-4,3	-1,8
oltre 50 addetti	4,0	2,5	-1,6	-1,5

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento.

7. INDUSTRIA

7.1 Movimento anagrafico del settore secondario

(cfr. tabb.VII. 1 - 2 - 3 - 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di produzione e distribuzione di energia, acqua, gas e gestione dei rifiuti e delle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

Nel 2012 sono state registrate complessivamente 395 nuove iscrizioni, con una flessione del 21,6% rispetto al 2011.

Le cancellazioni sono risultate 798, con un calo del 3,5% rispetto all'anno precedente.

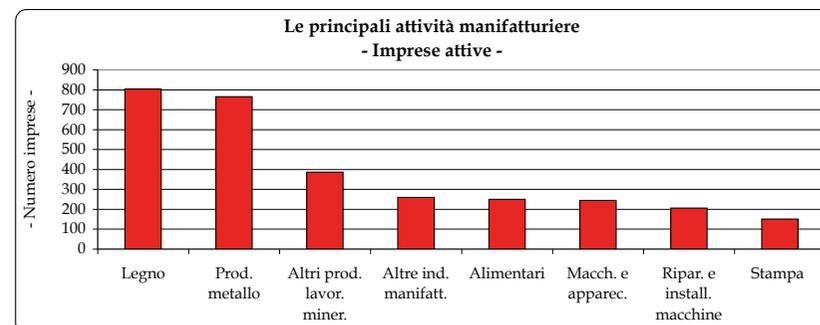
Il saldo di fine anno risulta pertanto negativo per 403 unità, valore in aumento rispetto al 2011 in cui era stata registrata una differenza pari a -323 unità e superiore pure al saldo negativo fatto registrare nel 2009 (-378 unità). Si tratta del sesto anno consecutivo in cui si evidenzia un saldo tra i due movimenti (iscrizioni/cancellazioni) con segno negativo.

Le imprese registrate si assestano così sulle 12.681 unità, contro le 12.939 dell'anno precedente¹.

(1) Il saldo non corrisponde a quello tra iscrizioni e cancellazioni a causa dell'iscrizione di diverse imprese tra le "Non classificate"

In diminuzione risultano anche le imprese attive che a fine dicembre contavano 11.935 unità, ovvero il 2,4% in meno rispetto all'anno precedente. In particolare le manifatturiere conoscono una flessione del 2,9%, le costruzioni del 2,6% e le estrattive dell'1,2%.

Dal punto di vista della ripartizione delle imprese industriali tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle imprese manifatturiere (32,8% delle imprese attive) e dalle costruzioni (64,9%).



7.2 Cassa Integrazione Guadagni

(cfr. tab. VII. 5 - 6 - 7)

Nel 2012 è stato registrato un aumento, rispetto all'anno precedente, del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni per gli addetti dell'industria. Le ore di integrazione salariale autorizzate, con esclusione della gestione edilizia, si sono infatti assestate a quota 2.562.148 contro i 2.209.977 del 2011, segnando un incremento del 15,9%.

A mantenere sostenuta la richiesta delle imprese è ancora l'intervento straordinario che rappresenta il 68,2% delle ore complessivamente concesse (era pari al 72,3% nel 2011) confermando una situazione non troppo dissimile da quella registrata un anno fa. Il numero delle ore autorizzate per gli interventi straordinari si mantiene su un livello particolarmente elevato risultando quattro volte superiore a quanto registrato mediamente nel triennio precedente la crisi, a testimonianza di una condizione di difficoltà che continua ad interessare buona parte del tessuto industriale locale.

Nel dettaglio gli interventi straordinari si sono suddivisi in 1.312.351 ore per gli operai e 434.252 ore per gli impiegati.

Per gli interventi ordinari, ovvero per quelli legati a crisi di natura congiunturale, sono state concesse alle aziende trentine 721.305 a favore degli operai e 94.240 a favore degli impiegati.

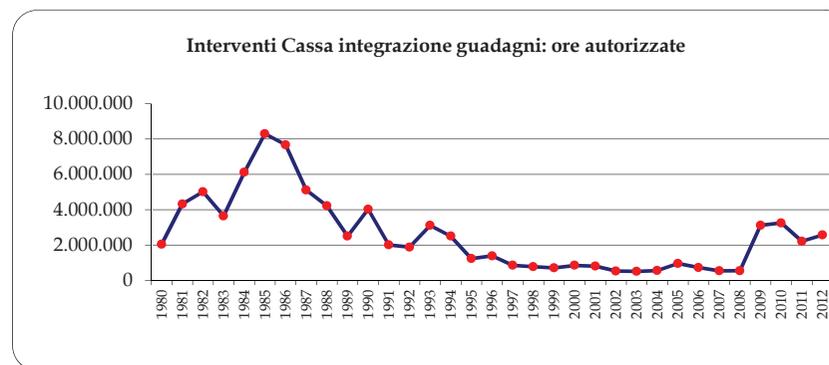
Per quanto riguarda i settori, l'industria meccanica incide per il 34,2% su tutte le ore di integrazione salariale concesse al settore industriale.

E' opportuno sottolineare che l'andamento della cassa integrazione costituisce un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti. Il riferimento temporale potrebbe quindi non essere congruente.

Considerando la serie storica relativa alle ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni, riprodotta nella tabella 7, è possibile

cogliere con maggiore immediatezza il processo di ridimensionamento del ricorso agli interventi a sostegno dell'occupazione che si era delineato prima della crisi internazionale e il suo successivo accrescimento.

Nel valutare correttamente la serie storica bisognerebbe, tuttavia, considerare le modifiche della legislazione, in senso restrittivo, che si sono avute nel periodo considerato.



MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE ISCRITTE
Provincia di Trento

Tab. VII. 1

Sezioni e divisioni di attività	2009	2010	2011	2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0
Attività manifatturiere	127	135	123	100
Industrie alimentari	2	1	4	5
Industria delle bevande	0	0	1	0
Industrie tessili	0	2	5	0
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	7	13	10	9
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	0	1	1
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	20	14	14	12
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	1	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	6	9	3	8
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	2	1	1	1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	7	4	1	2
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	13	18	6	7
Metallurgia	0	1	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	19	22	24	22
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	1	3	5	4
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	3	5	5	0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	7	4	4	3
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	1	2	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	2	0	0
Fabbricazione di mobili	2	4	8	5
Altre industrie manifatturiere	10	12	11	11
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	25	18	18	10
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	4	6	6
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1	0	2
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	1	0	0	1
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	1	0	1
Costruzioni	439	453	375	287
Costruzione di edifici	20	23	15	16
Ingegneria civile	20	16	12	10
Lavori di costruzione specializzati	399	414	348	261
Totale industria	568	593	504	395
Variazione % su anno precedente	-13,5	4,4	-15,0	-21,6

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE CANCELLATE
Provincia di Trento

Tab. VII. 2

Sezioni e divisioni di attività	2009	2010	2011	2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	3	1	3	4
Attività manifatturiere	256	199	240	248
Industrie alimentari	8	11	15	10
Industria delle bevande	1	1	3	4
Industrie tessili	4	3	3	5
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	12	9	12	19
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	2	2
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	48	26	44	37
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	3	1	3	3
Stampa e riproduzione di supporti registrati	12	11	12	14
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	6	0	1	2
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	1	0	0	1
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	5	4	11	5
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	44	32	43	41
Metallurgia	1	0	4	1
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	55	41	40	38
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	6	8	3	7
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	5	9	6	7
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	14	13	9	8
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	0	1	1
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	2	0	0	0
Fabbricazione di mobili	11	5	10	9
Altre industrie manifatturiere	12	11	11	16
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	6	14	7	17
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0	3	28	2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	61	3
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	60	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	2
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	2	1	1	1
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	0	1	0	0
Costruzioni	685	519	495	541
Costruzione di edifici	113	101	93	89
Ingegneria civile	35	29	21	21
Lavori di costruzione specializzati	537	389	381	431
Totale industria	946	724	827	798
Variazione % su anno precedente	30,7	-23,5	14,2	-3,5

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Nota: il valore delle cancellazioni avvenute nel 2011 in "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..." e "Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..." è particolarmente elevato poichè nelle due sezioni sono state effettuate d'ufficio 87 delle 89 cancellazioni totali.

**MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE REGISTRATE - Provincia di Trento**

Tab. VII. 3

Sezioni e divisioni di attività	2009	2010	2011	2012	Var. % 2012/2011
Estrazione di minerali da cave e miniere	97	97	95	92	-3,2
Attività manifatturiere	4.438	4.407	4.331	4.210	-2,8
Industrie alimentari	262	259	260	268	3,1
Industria delle bevande	90	90	88	85	-3,4
Industrie tessili	97	97	98	91	-7,1
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	167	172	172	161	-6,4
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	36	35	35	34	-2,9
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	928	903	875	840	-4,0
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	26	29	26	24	-7,7
Stampa e riproduzione di supporti registrati	177	177	169	162	-4,1
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	3	3	3	3	0,0
Fabbricazione di prodotti chimici	35	36	37	39	5,4
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	6	6	6	6	0,0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	103	106	95	90	-5,3
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	519	510	473	434	-8,2
Metallurgia	22	24	19	19	0,0
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	853	845	834	816	-2,2
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	71	71	73	72	-1,4
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	114	111	110	107	-2,7
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	280	267	270	276	2,2
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	21	24	23	25	8,7
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	13	16	16	16	0,0
Fabbricazione di mobili	170	169	170	166	-2,4
Altre industrie manifatturiere	265	262	267	266	-0,4
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	180	195	212	210	-0,9
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	87	95	90	121	34,4
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	146	149	87	91	4,6
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	64	65	5	5	0,0
Gestione delle reti fognarie	7	8	8	7	-12,5
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	51	53	52	56	7,7
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	24	23	22	23	4,5
Costruzioni	8.328	8.349	8.336	8.167	-2,0
Costruzione di edifici	2.087	2.049	2.015	1.988	-1,3
Ingegneria civile	375	364	358	352	-1,7
Lavori di costruzione specializzati	5.866	5.936	5.963	5.827	-2,3
Totale industria	13.096	13.097	12.939	12.681	-2,0
Variazione % su anno precedente	-1,2	0,0	-1,2	-2,0	

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
IMPRESE ATTIVE - Provincia di Trento**

Tab. VII. 4

Sezioni e divisioni di attività	2009	2010	2011	2012	Var. % 2012/2011
Estrazione di minerali da cave e miniere	85	85	83	82	-1,2
Attività manifatturiere	4.115	4.082	4.026	3.910	-2,9
Industrie alimentari	238	236	245	250	2,0
Industria delle bevande	84	84	84	82	-2,4
Industrie tessili	87	88	91	83	-8,8
Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	142	148	151	146	-3,3
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	33	32	32	31	-3,1
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	888	864	836	803	-3,9
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	21	25	25	23	-8,0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	163	160	153	150	-2,0
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	3	3	3	3	0,0
Fabbricazione di prodotti chimici	30	30	31	35	12,9
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	5	5	5	6	20,0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	95	95	85	80	-5,9
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner...	481	468	428	386	-9,8
Metallurgia	18	19	17	16	-5,9
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	801	789	785	765	-2,5
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	58	62	61	59	-3,3
Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	101	100	99	99	0,0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	243	235	238	244	2,5
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	19	22	21	22	4,8
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	12	15	14	15	7,1
Fabbricazione di mobili	158	156	154	148	-3,9
Altre industrie manifatturiere	259	255	261	259	-0,8
Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	176	191	207	205	-1,0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	86	95	90	119	32,2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	140	144	78	82	5,1
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	61	62	2	2	0,0
Gestione delle reti fognarie	7	8	8	7	-12,5
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	49	51	46	50	8,7
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	23	23	22	23	4,5
Costruzioni	7.964	7.980	7.952	7.742	-2,6
Costruzione di edifici	1.884	1.846	1.802	1.746	-3,1
Ingegneria civile	359	350	339	334	-1,5
Lavori di costruzione specializzati	5.721	5.784	5.811	5.662	-2,6
Totale industria	12.390	12.386	12.229	11.935	-2,4
Variazione % su anno precedente	-1,6	0,0	-1,3	-2,4	

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

ORE AUTORIZZATE MENSILMENTE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
Provincia di Trento

Tab. VII. 5

Trimestri	2011					2012				
	Ordinari		Straordinari		Totale	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.	Val. ass.	%	Val. ass.	%	Val. ass.
Gennaio	21.338	15,6	115.848	84,4	137.186	38.185	36,0	67.800	64,0	105.985
Febbraio	44.476	88,8	5.588	11,2	50.064	0	0,0	171.834	100,0	171.834
Marzo	138.824	66,2	70.870	33,8	209.694	127.902	58,7	89.853	41,3	217.755
Totale 1° trimestre	204.638	51,6	192.306	48,4	396.944	166.087	33,5	329.487	66,5	495.574
Aprile	42.424	11,6	322.933	88,4	365.357	69.412	29,0	169.576	71,0	238.988
Maggio	39.209	41,1	56.126	58,9	95.335	116.190	55,3	93.894	44,7	210.084
Giugno	33.894	20,7	129.985	79,3	163.879	61.800	33,2	124.116	66,8	185.916
Totale 2° trimestre	115.527	18,5	509.044	81,5	624.571	247.402	39,0	387.586	61,0	634.988
Luglio	0	0,0	164.979	100,0	164.979	101.381	16,9	499.128	83,1	600.509
Agosto	66.943	25,5	195.101	74,5	262.044	21.985	13,5	140.875	86,5	162.860
Settembre	31.420	18,4	139.461	81,6	170.881	114.347	44,7	141.695	55,3	256.042
Totale 3° trimestre	98.363	16,5	499.541	83,5	597.904	237.713	23,3	781.698	76,7	1.019.411
Ottobre	46.236	44,6	57.515	55,4	103.751	38.549	50,7	37.450	49,3	75.999
Novembre	54.544	14,3	326.561	85,7	381.105	37.380	77,1	11.079	22,9	48.459
Dicembre	93.127	88,1	12.575	11,9	105.702	88.414	30,7	199.303	69,3	287.717
Totale 4° trimestre	193.907	32,8	396.651	67,2	590.558	164.343	39,9	247.832	60,1	412.175
Gennaio - Dicembre	612.435	27,7	1.597.542	72,3	2.209.977	815.545	31,8	1.746.603	68,2	2.562.148

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI PER CLASSI DI ATTIVITA' ECONOMICA

Provincia di Trento

Tab. VII. 6

Classi di attività economica	2011					2012					Var. % '12/'11
	Interventi Ordinari		Interventi Straordinari		Totale	Interventi Ordinari		Interventi Straordinari		Totale	
	Operai	Impiegati	Operai	Impiegati		Operai	Impiegati	Operai	Impiegati		
Legno	24.438	3.581	62.159	15.259	105.437	77.184	9.679	21.422	5.787	114.072	8,2
Alimentari	31.116	2.492	230.688	27.040	291.336	30.730	2.207	111.824	33.965	178.726	-38,7
Metallurgiche	19.647	2.114	88.907	2.120	112.788	37.221	5.096	159.967	26.157	228.441	102,5
Meccaniche	178.380	33.257	492.207	249.817	953.661	250.872	39.615	360.250	225.341	876.078	-8,1
Tessili	17.962	586	0	0	18.548	33.682	1.672	0	0	35.354	90,6
Abbigliamento	7.542	3.589	7.480	5.304	23.915	31.111	1.560	31.608	6.503	70.782	196,0
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	10.388	1.312	48.836	20.951	81.487	39.288	10.507	21.731	14.911	86.437	6,1
Pelli, cuoio e calzature	288	0	0	0	288	2.448	0	0	0	2.448	750,0
Lavorazione minerali non metalliferi	97.609	13.774	83.008	23.166	217.557	85.457	15.725	123.759	52.518	277.459	27,5
Carta, stampa ed editoria	11.316	674	94.553	11.656	118.199	20.768	2.103	9.712	1.200	33.783	-71,4
Varie*	145.379	6.991	118.425	15.966	286.761	112.544	6.076	472.078	67.870	658.568	129,7
Totale	544.065	68.370	1.226.263	371.279	2.209.977	721.305	94.240	1.312.351	434.252	2.562.148	15,9

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

(*) Tra le varie sono comprese le attività agricole di tipo industriale, le unità estrattive, il settore industriale connesso all'edilizia, l'energia elettrica e gas, i trasporti, le comunicazione ed i servizi in genere.

ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

**Provincia di Trento
Serie Storica 1978 - 2012**

Tab. VII. 7

ANNI	Gestione Ordinaria						Totale	Gestione speciale per edilizia		Totale
	Interventi ordinari			Interventi straordinari				Operai	Impiegati	
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale				
1978	965.576		965.576	413.508	5.896	419.404	1.384.980	1.822.333		3.207.313
1979	638.838		638.838	444.521	43.996	488.517	1.127.355	2.392.241		3.519.596
1980	1.221.301		1.221.301	532.045	289.040	821.085	2.042.386	2.106.059		4.148.445
1981	1.989.570		1.989.570	2.143.217	191.362	2.334.579	4.324.149	2.100.236		6.424.385
1982	2.852.063		2.852.063	1.947.989	210.224	2.158.213	5.010.276	2.037.207		7.047.483
1983	1.481.051		1.481.051	1.989.543	173.026	2.162.569	3.643.620	1.961.728		5.605.348
1984	969.382		969.382	4.722.655	427.241	5.149.896	6.119.278	1.861.001		7.980.279
1985	810.656		810.656	6.831.778	657.064	7.488.842	8.299.498	3.383.014		11.682.512
1986	685.515		685.515	6.332.979	653.649	6.986.628	7.672.143	3.062.568		10.734.711
1987	504.733		504.733	4.029.929	578.075	4.608.004	5.112.737	2.911.788		8.024.525
1988	279.569		279.569	3.476.251	462.466	3.938.717	4.218.286	2.693.749		6.912.035
1989	328.317		328.317	1.865.069	302.560	2.167.629	2.495.946	2.564.282		5.060.228
1990	539.176		539.176	2.963.123	524.512	3.487.635	4.026.811	2.636.367		6.663.178
1991	1.042.808	24.529	1.067.337	772.525	161.220	933.745	2.001.082	3.383.380	32	5.384.494
1992	801.600	79.622	881.222	869.544	127.687	997.231	1.878.453	3.182.715	14.116	5.075.284
1993	1.557.164	222.895	1.780.059	1.169.691	153.932	1.323.623	3.103.682	3.294.148	12.828	6.410.658
1994	760.764	65.746	826.510	1.397.211	271.088	1.668.299	2.494.809	3.244.146	78.594	5.817.549
1995	339.620	20.980	360.600	692.095	174.855	866.950	1.227.550	2.090.434	26.144	3.344.128
1996	713.096	73.549	786.645	433.106	163.295	596.401	1.383.046	2.629.975	21.148	4.034.169
1997	269.556	28.486	298.042	448.539	101.661	550.200	848.242	2.950.159	45.951	3.844.352
1998	331.272	17.621	348.893	342.633	78.143	420.776	769.669	2.351.070	15.687	3.136.426
1999	478.633	25.907	504.540	162.933	36.288	199.221	703.761	2.295.413	10.263	3.009.437
2000	214.529	22.054	236.583	531.783	73.740	605.523	842.106	2.169.708	9.458	3.021.272
2001	276.617	21.608	298.225	431.978	68.775	500.753	798.978	2.253.465	10.004	3.062.447
2002	275.845	22.922	298.767	202.352	26.849	229.201	527.968	2.008.947	7.571	2.544.486
2003	278.537	17.838	296.375	182.885	25.492	208.377	504.752	2.058.995	8.063	2.571.810
2004	234.070	15.065	249.135	269.918	35.027	304.945	554.080	2.217.579	7.097	2.778.756
2005	223.401	17.392	240.793	608.262	101.996	710.258	951.051	2.378.737	10.099	3.339.887
2006	186.924	16.416	203.340	418.822	99.803	518.625	721.965	2.631.100	15.533	3.368.598
2007	77.164	2.907	80.071	385.019	72.025	457.044	537.115	1.551.403	5.964	2.094.482
2008	235.869	13.638	249.507	258.626	31.221	289.847	539.354	1.735.357	6.819	2.281.530
2009	2.242.155	277.103	2.519.258	502.701	93.864	596.565	3.115.823	2.561.080	10.099	3.339.887
2010	783.798	102.214	886.012	1.819.266	541.950	2.361.216	3.247.228	2.416.759	90.649	5.754.636
2011	544.065	68.370	612.435	1.226.263	371.279	1.597.542	2.209.977	2.627.635	104.420	4.942.032
2012	721.305	94.240	815.545	1.312.351	434.252	1.746.603	2.562.148	2.670.852	175.809	5.408.809

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati I.N.P.S.

8. ARTIGIANATO

8.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

Nel corso del 2012 le nuove imprese artigiane iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono risultate 835 (752 nel 2011), evidenziando un tasso di natalità del 6,1%.

Le cancellazioni sono risultate 999 (879 l'anno precedente), determinando un tasso di mortalità del 7,4%.

Le imprese registrate sono quindi passate dalle 13.591 del dicembre 2011 alle 13.427 del dicembre 2012, segnando una flessione pari all'1,2%.

Le imprese attive sono invece risultate 13.401. Il 45,3% di queste opera nel settore delle costruzioni ed un altro 21,3% nelle attività manifatturiere. Rilevanti risultano anche le quote delle altre attività di servizi con l'11,5% e del trasporto e magazzinaggio con il 6,7%.

8.2 Imprese artigiane iscritte all'Albo: serie storica

Per quanto riguarda il movimento anagrafico delle imprese, a seguito dell'introduzione di una nuova classificazione per settore delle attività economiche, non è possibile effettuare confronti coerenti tra i dati precedenti il 2009 e quelli successivi. Rivolgendo tuttavia l'attenzione al numero complessivo delle imprese iscritte all'Albo, si rileva come queste siano passate da 6.685 nel 1961 a 12.556 nel 1984, per poi scendere ad 11.430 nel 1994 e recuperare posizioni negli anni successivi fino a raggiungere le 14.186 nel 2006. Successivamente si

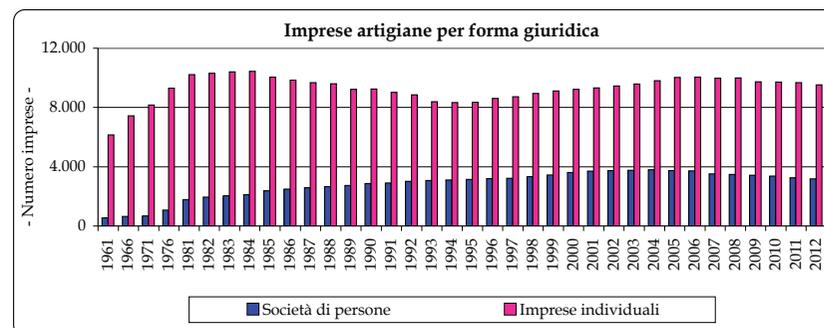
è realizzato un ridimensionamento fino alle 13.427 unità del 2012.

Nel dettaglio, le ditte individuali, dopo una crescita ininterrotta che le ha portate a raggiungere le 10.428 unità nel 1984, hanno iniziato una fase discendente fino al 1994 (8.325 unità), per poi recuperare a partire dal 1995 portandosi sulle 10.042 unità nel 2006. Negli ultimi anni si sta assistendo ad una nuova contrazione di questa tipologia organizzativa.

Le società di persone si sono invece rese protagoniste di una continua espansione, dovuta anche all'adozione di questa veste giuridica da parte di molte ditte individuali. Dal 2005 accusano però anch'esse dei ripiegamenti.

Dai dati emerge quindi come le ditte individuali e le società di persone, in particolare le società in nome collettivo, costituiscano le due forme giuridiche privilegiate tra le imprese artigiane, accorpando, rispettivamente, il 70,9% ed il 23,6% delle 13.427 imprese registrate all'Albo.

Negli ultimi anni si stanno affermando anche nuove forme societarie, in particolare le Società a responsabilità limitata a socio unico.



IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Tasso di natalità, mortalità e di crescita delle imprese

Tab. VIII. 1

Settore di attività	Situazione al 31/12/2011	Situazione al 31/12/2012	Iscrizioni	Cancellaz.	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di crescita
A Agricoltura, silvicoltura pesca	181	179	13	24	7,2	13,3	-1,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	29	2	3	6,9	10,3	0,0
C Attività manifatturiere	2.943	2.857	130	191	4,4	6,5	-2,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	29	29	3	1	10,3	3,4	0,0
F Costruzioni	6.207	6.085	349	480	5,6	7,7	-2,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	633	626	22	30	3,5	4,7	-1,1
H Trasporto e magazzinaggio	894	907	63	55	7,0	6,2	1,5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	230	235	31	28	13,5	12,2	2,2
J Servizi di informazione e comunicazione	219	229	29	21	13,2	9,6	4,6
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	0	1	0,0	100,0	0,0
L Attività immobiliari	0	0	0	6	-	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	270	291	41	22	15,2	8,1	7,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	314	327	52	41	16,6	13,1	4,1
P Istruzione	9	9	0	0	0,0	0,0	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	0	0	0,0	0,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	75	70	6	11	8,0	14,7	-6,7
S Altre attività di servizi	1.553	1.547	83	85	5,3	5,5	-0,4
X Imprese non classificate	3	5	11	0	366,7	0,0	66,7
TOTALE	13.591	13.427	835	999	6,1	7,4	-1,2

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese registrate, attive, iscritte e cancellate - Anni 2000 - 2012

Tab. VIII. 2

Anni	Registrate	Attive	Iscritte	Cancellate
2000	12.902	12.765	972	726
2001	13.104	12.957	1.029	827
2002	13.303	13.126	962	763
2003	13.503	13.310	1.005	805
2004	13.834	13.628	1.129	798
2005	14.095	13.877	1.101	840
2006	14.186	13.950	1.014	923
2007	13.963	13.906	1.062	1.285
2008	14.002	13.973	958	919
2009	13.708	13.689	923	1.217
2010	13.718	13.692	916	906
2011	13.591	13.569	752	879
2012	13.427	13.401	835	999

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese registrate per settore di attività economica - Anni 2009 - 2012

Tab. VIII. 3

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	Variazione %	
					2012/2011	2012/2009
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	176	181	179	-1,1	1,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	28	29	29	0,0	0,0
C Attività manifatturiere	3.021	2.988	2.943	2.857	-2,9	-5,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	30	31	29	29	0,0	-3,3
F Costruzioni	6.233	6.265	6.207	6.085	-2,0	-2,4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	655	642	633	626	-1,1	-4,4
H Trasporto e magazzinaggio	953	926	894	907	1,5	-4,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	213	228	230	235	2,2	10,3
J Servizi di informazione e comunicazione	198	212	219	229	4,6	15,7
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	0,0	0,0
L Attività immobiliari	0	0	0	0	-	-
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	263	264	270	291	7,8	10,6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	298	303	314	327	4,1	9,7
P Istruzione	8	10	9	9	0,0	12,5
Q Sanità e assistenza sociale	2	1	1	1	0,0	-50,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	78	77	75	70	-6,7	-10,3
S Altre attività di servizi	1.528	1.551	1.553	1.547	-0,4	1,2
X Imprese non classificate	22	15	3	5	66,7	-77,3
TOTALE	13.708	13.718	13.591	13.427	-1,2	-2,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese attive per settore di attività economica - Anni 2009 - 2012

Tab. VIII. 4

Settore di attività	2009	2010	2011	2012	Variazione %		% sul totale 2012
					2012/2011	2012/2009	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	176	181	179	-1,1	1,7	1,3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	28	29	29	0,0	0,0	0,2
C Attività manifatturiere	3.019	2.983	2.939	2.852	-3,0	-5,5	21,3
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	30	31	29	29	0,0	-3,3	0,2
F Costruzioni	6.220	6.250	6.195	6.073	-2,0	-2,4	45,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	654	642	633	626	-1,1	-4,3	4,7
H Trasporto e magazzinaggio	953	925	892	904	1,3	-5,1	6,7
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	213	228	230	235	2,2	10,3	1,8
J Servizi di informazione e comunicazione	197	212	218	228	4,6	15,7	1,7
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	0,0	0,0	0,0
L Attività immobiliari	0	0	0	0	-	-	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	263	264	270	290	7,4	10,3	2,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	296	300	312	326	4,5	10,1	2,4
P Istruzione	8	10	9	9	0,0	12,5	0,1
Q Sanità e assistenza sociale	2	1	1	1	0,0	-50,0	0,0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	78	77	75	69	-8,0	-11,5	0,5
S Altre attività di servizi	1.528	1.551	1.553	1.547	-0,4	1,2	11,5
X Imprese non classificate	22	13	2	3	50,0	-86,4	0,0
TOTALE	13.689	13.692	13.569	13.401	-1,2	-2,1	100,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese iscritte per settore di attività economica - Anni 2009 - 2012

Tab. VIII. 5

Settore di attività	2009	2010	2011	2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	23	10	11	13
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	0	1	2
C Attività manifatturiere	133	139	129	130
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	0	3
F Costruzioni	461	473	377	349
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	36	25	18	22
H Trasporto e magazzinaggio	50	42	33	63
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	25	33	18	31
J Servizi di informazione e comunicazione	18	29	28	29
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0
L Attività immobiliari	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	34	24	19	41
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	47	40	36	52
P Istruzione	0	2	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	3	5	4	6
S Altre attività di servizi	89	90	78	83
X Imprese non classificate	1	2	0	11
TOTALE	923	916	752	835

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE ARTIGIANE
Provincia di Trento
Imprese cancellate per settore di attività economica - Anni 2009 - 2012

Tab. VIII. 6

Settore di attività	2009	2010	2011	2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	36	26	23	24
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	2	0	3
C Attività manifatturiere	209	151	162	191
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	0	0	1
F Costruzioni	589	433	425	480
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	81	64	33	30
H Trasporto e magazzinaggio	109	60	61	55
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	18	17	14	28
J Servizi di informazione e comunicazione	12	16	20	21
K Attività finanziarie e assicurative	0	1	0	1
L Attività immobiliari	13	9	12	6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	21	20	22
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	33	34	26	41
P Istruzione	1	0	1	0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	5	6	6	11
S Altre attività di servizi	72	64	75	85
X Imprese non classificate	4	2	1	0
TOTALE	1.217	906	879	999

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Per forma giuridica e per settore di attività economica - Anno 2012

Tab. VIII. 7

Settore di attività	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5	24	149	1	179
B Estrazione di minerali da cave e miniere	7	18	4	0	29
C Attività manifatturiere	236	1.034	1.583	4	2.857
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	7	19	0	29
F Costruzioni	317	1.108	4.651	9	6.085
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	33	238	355	0	626
H Trasporto e magazzinaggio	34	264	604	5	907
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2	88	145	0	235
J Servizi di informazione e comunicazione	17	50	162	0	229
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	1	1
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	7	37	222	25	291
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	10	59	245	13	327
P Istruzione	0	3	6	0	9
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	1	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	2	15	52	1	70
S Altre attività di servizi	7	225	1.315	0	1.547
X Imprese non classificate	0	2	3	0	5
TOTALE	680	3.172	9.516	59	13.427

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

IMPRESE ARTIGIANE REGISTRATE
Provincia di Trento
Per forma giuridica alla fine degli anni considerati

Tab. VIII. 8

ANNI	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
1961	-	538	6.145	2	6.685
1966	-	627	7.425	2	8.054
1971	-	671	8.154	-	8.825
1976	-	1.061	9.293	-	10.354
1981	-	1.770	10.216	-	11.986
1982	3	1.937	10.307	10	12.257
1983	2	2.027	10.399	5	12.433
1984	-	2.118	10.428	10	12.556
1985	-	2.366	10.040	8	12.414
1986	-	2.473	9.839	7	12.319
1987	-	2.579	9.666	7	12.252
1988	-	2.649	9.586	7	12.242
1989	-	2.729	9.215	7	11.951
1990	-	2.854	9.229	7	12.090
1991	-	2.889	9.022	9	11.920
1992	-	3.013	8.841	10	11.864
1993	-	3.066	8.387	12	11.465
1994	-	3.095	8.325	10	11.430
1995	-	3.136	8.348	11	11.495
1996	-	3.199	8.611	10	11.820
1997	-	3.213	8.709	12	11.934
1998	14	3.315	8.935	28	12.292
1999	29	3.435	9.111	30	12.605
2000	43	3.608	9.224	27	12.902
2001	54	3.701	9.321	28	13.104
2002	83	3.739	9.451	30	13.303
2003	145	3.748	9.581	29	13.503
2004	215	3.789	9.798	32	13.834
2005	294	3.736	10.029	36	14.095
2006	381	3.721	10.042	42	14.186
2007	426	3.514	9.974	49	13.963
2008	485	3.476	9.989	52	14.002
2009	529	3.406	9.720	53	13.708
2010	586	3.364	9.712	56	13.718
2011	622	3.250	9.662	57	13.591
2012	680	3.172	9.516	59	13.427

Nota: Anni 1980 - 1981 valori stimati.

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

9. COMMERCIO

9.1 Osservatorio del commercio (cfr. tab. IX. 1)

Infocamere fornisce periodicamente un monitoraggio del sistema distributivo nazionale la cui fonte primaria è costituita dalle informazioni contenute nel Registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio. Sulla base di tali informazioni, in questo paragrafo viene analizzata la consistenza numerica, nella provincia di Trento, degli esercizi del commercio al dettaglio in sede fissa, sicuramente i più rappresentativi del sistema distributivo locale.

Al 31 dicembre 2012 gli esercizi commerciali sono risultati 8.326, per complessivi 863.432 mq di superficie di vendita.



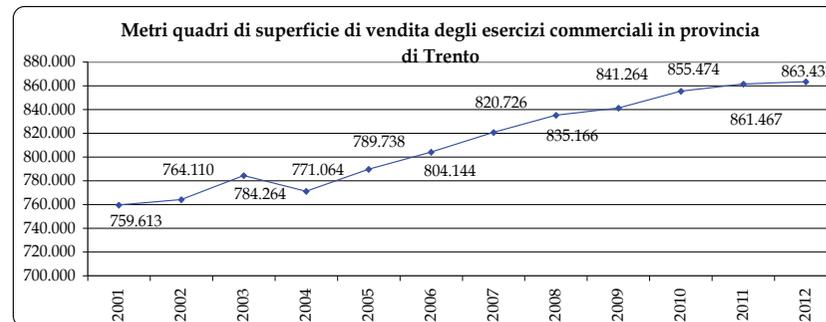
Di questi, il 10,6%, a cui si riferisce il 23,7% della superficie di vendita totale, riguarda gli esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari (in cui sono compresi gli ipermercati, i supermercati ed i minimercati). Gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) rappresentano, invece, solo l'1,9%

del totale degli esercizi registrati in provincia a cui corrisponde il 5,5% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,4% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,0% della superficie di vendita, mentre un 47,7%, con il 47,3% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare.

Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,1% dagli "articoli di abbigliamento" seguito da "ferramenta, vernici e materiali da costruzione" con un 4,1% e da "mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa" con un 3,4%.

Rispetto al dicembre 2011 il numero di esercizi è calato complessivamente dello 0,1%, mentre le superfici di vendita sono aumentate dello 0,2%. In particolare appare in progressiva riduzione, negli ultimi anni, il numero di esercizi per la vendita di carni (passato dalle 213 unità del dicembre 2000 alle 143 del dicembre 2012).



9.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

9.2.1 Premessa

I dati che saranno presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile.

Nell'ambito di tali incontri, per ogni quotazione vengono evidenziati i valori minimi e massimi registrati nel periodo temporale di riferimento.

9.2.2 Prodotti lattiero - caseari trentini (cfr. tab. IX. 2)

Dopo la dinamica negativa registrata nel 2009 e seguita nei due anni successivi da una risalita dei prezzi, si sperimenta nel 2012 una nuova contrazione delle quotazioni che interessa soprattutto il Burro Trentino, l'Asiago pressato d.o.p. fresco e il Grana Trentino e, in maniera più ridotta, anche la Boscatella di Fivè, i Nostrani Trentini e il Fontal Trentino. Tutti gli altri prodotti presentano un lieve aumento dei prezzi.

9.2.3 Mele (cfr. tab. IX. 3)

Ad una generale contrazione dei prezzi che aveva interessato il mercato del settore negli ultimi quattro mesi del 2011 si contrappone una forte risalita delle quotazioni nello stesso periodo del 2012. Tale

dinamica positiva si assesta su un minimo del 13,0% per la Golden delicious collina ad un massimo del 29,0% per la Gala pianura.

9.2.4 Vini (cfr. tab. IX. 4)

La produzione provinciale ha fruttato poco più di un milione di quintali di uva (-9,7% rispetto al 2011) pari a circa 740.000 hl di vino.

Le quotazioni conoscono una ulteriore e generale risalita dei prezzi rispetto a quelle registrate nel 2011 sia per quanto riguarda i vini rossi che quelli bianchi.

9.3 Commercio estero (cfr. tabb. IX. 5 - 6 - 7)

Sulla base dei dati dell'Istituto nazionale di statistica emerge (i dati sono però provvisori), un incremento del 3,2% delle esportazioni ed una flessione del 9,8% delle importazioni rispetto al 2011.

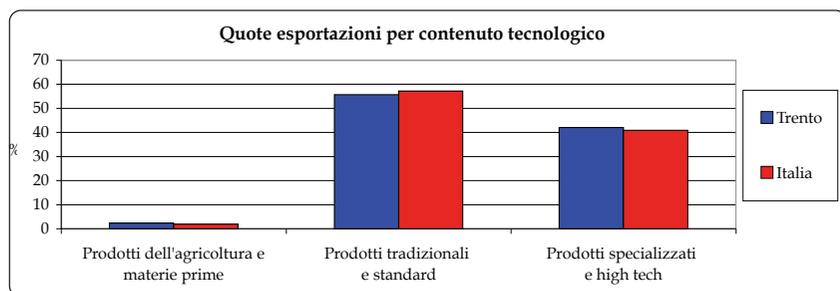
Le esportazioni sono ammontate ad oltre 3.238 milioni di euro mentre le importazioni a 1.830 milioni, determinando un saldo positivo di 1.408 milioni. Nel valutare il saldo bisogna comunque tener presente che il Trentino importa solo in minima parte direttamente dall'estero i prodotti energetici.

Considerando i settori, le "macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche" coprono il 22,1% delle esportazioni trentine con oltre 715 milioni di euro, in aumento del

6,9% rispetto al 2011. Seguono i “prodotti alimentari, bevande e tabacco” con il 16,9% in crescita dello 0,4% e i “mezzi di trasporto” con il 10,2% in crescita del 13,6%.

Per quanto riguarda l’import al primo posto si colloca il “cuoio, prodotti in cuoio, pelle e similari” con il 18,1%, seguito dalla “pasta da carta, carta e prodotti di carta, dell’editoria e della stampa” con il 15,7% e dai “mezzi di trasporto” con il 12,7%.

Il saldo presenta un forte attivo per le “macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche” (574 milioni di euro) e per i “prodotti alimentari, bevande e tabacco” (327 milioni) ed, invece, un passivo soprattutto per il “cuoio, prodotti in cuoio, pelle e similari” (oltre i 54 milioni) e per i “metalli e prodotti in metallo” (31 milioni).

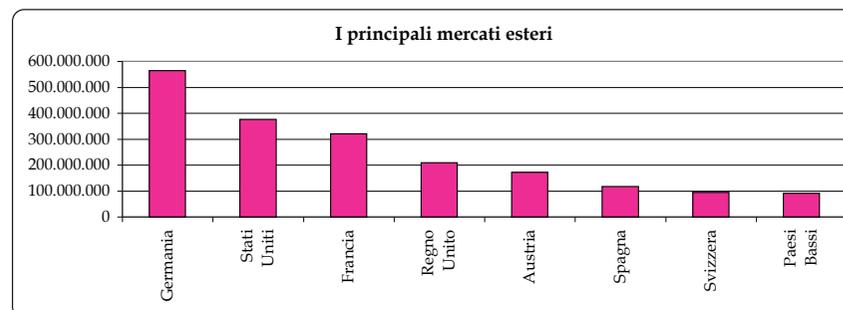


Per quanto riguarda le aree di interscambio, l’Unione europea ha assorbito nel 2012 il 62,3% delle esportazioni; dalla medesima zona è derivato il 76,9% delle importazioni. Il mercato unico rappresenta

quindi la principale direttrice per l’interscambio di merci con l’estero, ma ha diminuito il suo peso rispetto all’anno precedente (-1,2% nelle esportazioni, -7,6% nelle importazioni).

La Germania rappresenta per il territorio provinciale il principale mercato estero assorbendo il 17,4% delle vendite effettuate sui mercati internazionali. Seguono gli Stati Uniti (11,6%) e la Francia (9,9%). Nel 2012, i paesi più dinamici all’export sono stati la Russia (+54,1%), il Giappone (+21,1%) e l’India (+13,4%).

Infine, il saldo commerciale si presenta in forte attivo con gli Stati Uniti (347milioni di euro) e con il Regno Unito (184 milioni).



DISTRIBUZIONE ESERCIZI COMMERCIALI PER SPECIALIZZAZIONE MERCEOLOGICA
Provincia di Trento

Tab. IX. 1

Specializzazione	Numero esercizi		Var. % '12/'11	% su totale	Superficie di vendita (mq)		Var.% '12/'11	% su totale
	Dicembre 2011	Dicembre 2012			Dicembre 2011	Dicembre 2012		
Non specificato	2.356	2.365	0,4	28,4	168.163	168.020	-0,1	19,5
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	889	884	-0,6	10,6	207.609	204.987	-1,3	23,7
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	159	156	-1,9	1,9	46.636	47.305	1,4	5,5
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	17	19	11,8	0,2	796	897	12,7	0,1
Frutta e verdura	112	109	-2,7	1,3	5.109	5.007	-2,0	0,6
Carni e di prodotti a base di carne	151	143	-5,3	1,7	5.292	5.101	-3,6	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	9	10	11,1	0,1	434	700	61,3	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	218	217	-0,5	2,6	7.398	7.419	0,3	0,9
Bevande	50	49	-2,0	0,6	3.183	2.427	-23,8	0,3
Prodotti del tabacco	322	324	0,6	3,9	9.958	9.236	-7,3	1,1
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	68	82	20,6	1,0	3.115	4.181	34,2	0,5
Carburante per autotrazione	202	202	0,0	2,4	4.304	4.270	-0,8	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	43	42	-2,3	0,5	3.946	3.779	-4,2	0,4
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	31	38	22,6	0,5	1.716	1.811	5,5	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	8	5	-37,5	0,1	3.149	3.149	0,0	0,4
Prodotti tessili	197	190	-3,6	2,3	14.282	14.223	-0,4	1,6
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	345	342	-0,9	4,1	60.239	64.796	7,6	7,5
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	21	16	-23,8	0,2	1.932	1.533	-20,7	0,2
Elettrodomestici	17	20	17,6	0,2	1.819	2.057	13,1	0,2
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	293	279	-4,8	3,4	66.135	65.196	-1,4	7,6
Libri	49	53	8,2	0,6	4.356	4.553	4,5	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	183	178	-2,7	2,1	11.376	12.137	6,7	1,4
Registrazioni musicali e video	0	1	-	0,0	0	73	-	0,0
Articoli sportivi	245	248	1,2	3,0	26.381	26.669	1,1	3,1
Giochi e giocattoli	69	70	1,4	0,8	7.074	7.185	1,6	0,8
Articoli di abbigliamento	933	922	-1,2	11,1	101.111	98.500	-2,6	11,4
Calzature e articoli in pelle	254	258	1,6	3,1	27.126	27.950	3,0	3,2
Medicinali	176	179	1,7	2,1	11.340	12.019	6,0	1,4
Articoli medicali e ortopedici	31	28	-9,7	0,3	1.990	1.885	-5,3	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	161	159	-1,2	1,9	11.364	11.459	0,8	1,3
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	162	156	-3,7	1,9	9.049	9.549	5,5	1,1
Orologi e articoli di gioielleria	127	131	3,1	1,6	6.993	6.958	-0,5	0,8
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	402	415	3,2	5,0	25.417	26.490	4,2	3,1
Articoli di seconda mano	37	36	-2,7	0,4	2.675	1.911	-28,6	0,2
TOTALE	8.337	8.326	-0,1	100,0	861.467	863.432	0,2	100,0

(*) N.S. = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa. **Fonte:** Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

PREZZI ALL'INGROSSO DEI PRODOTTI LATTIERO - CASEARI TARENTINI**Provincia di Trento**

Quotazioni medie, minime e massime (f.co partenza, IVA ed imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. IX. 2

Denominazione delle merci	Media anno 2011		Media anno 2012		Variazioni % 2012/2011	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,26	5,46	5,01	5,21	-4,8	-4,6
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.:						
scelta extra pronto per il taglio	10,60	11,00	10,41	10,77	-1,8	-2,1
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,75	5,02	4,55	4,82	-4,3	-3,9
Affogato di Sabbionara	9,90	10,30	9,92	10,32	0,2	0,2
Boscatella di Fiaavè	6,50	6,80	6,47	6,77	-0,5	-0,5
Caprino di Cavalese	10,80	11,20	10,82	11,22	0,2	0,1
Caprino Trentino	8,46	8,86	8,52	8,92	0,7	0,7
Casolet Val di Sole	8,00	8,40	8,02	8,42	0,2	0,2
Cuor di Fassa	8,40	8,80	8,42	8,82	0,2	0,2
Nostrani Trentini (vari caseif.),età 3-5 mesi	6,78	7,20	6,77	7,17	-0,2	-0,5
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	9,78	9,98	9,82	10,02	0,4	0,3
Puzzone di Moena	9,60	9,90	9,62	9,92	0,2	0,2
Vezzena stagionato, età fino a 15 mesi	9,33	9,60	9,46	9,68	1,4	0,9
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,78	7,20	6,77	7,17	-0,1	-0,5
Mozzarella da tavola confezionata						
con fermenti lattici	6,58	6,98	6,60	7,00	0,3	0,2
Mozzarella per pizzeria	5,38	5,68	5,40	5,70	0,3	0,3
Tosela di Primiero	6,90	7,20	6,92	7,22	0,2	0,2

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari.

QUOTAZIONI MEDIE DELLE MELE TRENTINE
Provincia di Trento
 Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro per Kg)

Tab. IX. 3

M E L E	Media 4° trim. 2011		Media 2° trim. 2012		Media 4° trim. 2012		Variazione % 4° trim. 2012/2011	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato		Minima	Massima
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	0,77	0,81	0,75	0,79	0,92	0,96	18,8	17,9
Golden delicious collina 80-85	0,92	0,96	0,90	0,94	1,05	1,09	13,6	13,0
Red delicious pianura 80-85	0,84	0,88	0,88	0,92	1,06	1,10	25,6	24,4
Red delicious collina 80-85	0,92	0,96	0,96	1,00	1,09	1,13	18,5	17,7
Gala pianura 75-80	0,77	0,81	-	-	1,01	1,05	30,5	29,0
Gala collina 75-80	0,82	0,86	0,83	0,87	0,98	1,02	19,5	18,6
Renetta Canada 80-85	-	-	1,05	1,09	1,09	1,13	-	-

Fonte: Assomela.

QUOTAZIONI ALL'INGROSSO DEI VINI RILEVATE SUL MERCATO DI TRENTO

Provincia di Trento

Prezzi medi - Euro al litro (franco partenza, merce nuda, imposte escluse)

Tab. IX. 4

VINI	Ottobre - dicembre '11		Ottobre - dicembre '12		Var. % 2012/2011	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trento d.o.c.	1,60	1,80	-	1,80	-	0,0
Trentino d.o.c.Chardonnay base spumante	1,20	1,35	1,30	1,45	8,3	7,4
Trentino d.o.c.Chardonnay	1,16	1,33	1,30	1,45	12,1	9,0
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,90	1,10	1,15	1,25	27,8	13,6
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	1,20	1,35	1,35	1,50	12,5	11,1
Trentino d.o.c.Riesling	1,50	1,80	1,70	2,00	13,3	11,1
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	1,25	1,35	1,40	1,50	12,0	11,1
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,05	1,20	1,20	1,30	14,3	8,3
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	1,55	1,70	1,65	1,85	6,5	8,8
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,26	1,40	1,50	1,60	19,0	14,3
Trentino d.o.c.Traminer	2,40	2,80	2,80	3,20	16,7	14,3
Trentino d.o.c.Moscato	1,60	1,80	1,60	1,90	0,0	5,6
Trentino d.o.c.Sorni	-	1,70	1,70	1,80	-	5,9
Trentino d.o.c.Sauvignon	1,30	1,70	1,60	2,00	23,1	17,6
Trentino d.o.c.Nosiola	1,20	1,35	1,30	1,45	8,3	7,4
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	1,04	1,42	1,22	1,52	17,0	6,8
Trentino d.o.c.Cabernet	0,84	1,04	1,00	1,20	19,0	15,4
Trentino d.o.c.Marzemino	1,50	1,60	1,50	1,62	0,0	1,0
Trentino d.o.c.Pinot Nero	2,30	2,54	2,40	2,80	4,3	10,2
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	1,90	2,10	1,90	2,20	0,0	4,8
Trentino d.o.c.Lagrein	1,36	1,76	1,52	1,80	11,8	2,3
Trentino d.o.c.Merlot	1,06	1,30	1,20	1,50	13,2	15,4
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,56	1,76	1,61	1,81	3,1	2,7
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,30	1,60	1,50	1,80	15,4	12,5
Trentino d.o.c.Sorni	1,50	1,80	1,60	1,80	6,7	0,0
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	1,40	1,50	1,60	1,70	14,3	13,3
Lago di Caldaro d.o.c.	1,20	1,30	1,43	1,53	18,8	17,3
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,03	1,13	1,15	1,20	11,7	6,2
Valdadige d.o.c. Schiava	1,15	1,30	1,24	1,35	7,6	3,8

Fonte: C.C.I.A.A di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER SETTORI

Provincia di Trento

(Valori in Euro)

Tab. IX. 5

Settori	Importazioni			Esportazioni			Saldo		% sul totale	
	2011	2012	Var. % '12/'11	2011	2012	Var. % '12/'11	2011	2012	import	export
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	50.334.422	36.617.968	-27,3	74.724.063	69.201.307	-7,4	24.389.641	32.583.339	2,0	2,1
Minerali energetici e non energetici	10.798.087	9.786.096	-9,4	5.597.372	6.611.463	18,1	-5.200.715	-3.174.633	0,5	0,2
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	1.946.834.491	1.763.661.892	-9,4	2.980.338.557	3.088.175.060	3,6	1.033.504.066	1.324.513.168	96,4	95,4
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	207.353.909	221.844.068	7,0	546.507.417	548.844.423	0,4	339.153.508	327.000.355	12,1	16,9
Prodotti delle industrie tessili e dell'abbigliamento	112.724.854	98.102.687	-13,0	153.798.992	152.792.843	-0,7	41.074.138	54.690.156	5,4	4,7
Cuoio e prodotti in cuoio, pelle e similari	339.712.460	330.855.325	-2,6	257.777.505	276.074.821	7,1	-81.934.955	-54.780.504	18,1	8,5
Legno e prodotti in legno	3.692.080	5.094.428	38,0	2.411.493	2.989.057	24,0	-1.280.587	-2.105.371	0,3	0,1
Pasta da carta, carta e prodotti di carta, dell'editoria e della stampa	310.238.487	287.545.811	-7,3	324.644.694	315.448.706	-2,8	14.406.207	27.902.895	15,7	9,7
Prodotti petroliferi, chimici e fibre sintetiche e artificiali	17.020.966	22.786.879	33,9	59.688.947	72.910.763	22,2	42.667.981	50.123.884	1,2	2,3
Articoli in gomma e materie plastiche	113.675.370	115.734.999	1,8	221.108.218	226.644.999	2,5	107.432.848	110.910.000	6,3	7,0
Prodotti di lavorazione di minerali non metalliferi	166.726.484	149.270.762	-10,5	216.159.876	209.254.841	-3,2	49.433.392	59.984.079	8,2	6,5
Metalli e prodotti in metallo	102.066.228	67.695.118	-33,7	36.088.072	36.442.607	1,0	-65.978.156	-31.252.511	3,7	1,1
Macchine ed apparecchi meccanici	47.157.487	48.149.270	2,1	147.317.513	142.116.985	-3,5	100.160.026	93.967.715	2,6	4,4
Macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche	159.444.666	140.912.388	-11,6	669.303.943	715.819.104	6,9	509.859.277	574.906.716	7,7	22,1
Mezzi di trasporto	325.435.999	231.842.332	-28,8	290.851.900	330.313.585	13,6	-34.584.099	98.471.253	12,7	10,2
Altri prodotti delle industrie manifatturiere	41.585.501	43.827.825	5,4	54.679.987	58.522.326	7,0	13.094.486	14.694.501	2,4	1,8
Altri prodotti	20.985.582	19.522.275	-7,0	76.304.840	74.425.275	-2,5	55.319.258	54.903.000	1,1	2,3
TOTALE	2.028.952.582	1.829.588.231	-9,8	3.136.964.832	3.238.413.105	3,2	1.108.012.250	1.408.824.874	100,0	100,0

Nota: Le quotazioni mensili non possono essere confrontate con quelle riferite ad altri periodi in quanto tengono conto delle eventuali sostituzioni di unità di rilevazione o di tipo di prodotto intervenute nel corso della rilevazione.

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI PER PAESI**Provincia di Trento****Anno 2012 (Valori in Euro)¹**

Tab. IX. 6

PAESI	Importazioni	% sul totale	Variaz. % 2012/2011	Esportazioni	% sul totale	Variaz. % 2012/2011	Saldo
[EUROPA]	1.471.854.417	80,4	-7,3	2.293.135.492	70,8	1,1	821.281.075
[AFRICA]	14.546.174	0,8	-31,6	64.089.968	2,0	5,0	49.543.794
[AMERICA]	143.630.070	7,9	-4,6	513.946.413	15,9	12,3	370.316.343
[ASIA]	198.739.195	10,9	-25,9	340.560.395	10,5	4,3	141.821.200
[OCEANIA E ALTRI TERRITORI]	818.375	0,0	11,9	26.680.837	0,8	13,8	25.862.462
[MONDO]	1.829.588.231	100,0	-9,8	3.238.413.105	100,0	3,2	1.408.824.874
[Unione europea] 27	1.407.323.299	76,9	-7,6	2.016.893.677	62,3	-1,2	609.570.378
Paesi europei non Ue	64.531.118	3,5	-1,0	276.241.815	8,5	21,8	211.710.697
UEM 16	1.243.043.003	67,9	-7,6	1.517.876.390	46,9	-3,5	274.833.387
Francia	175.993.595	9,6	-23,8	320.180.891	9,9	-1,6	144.187.296
Paesi Bassi	97.520.865	5,3	-2,7	90.970.107	2,8	-5,0	-6.550.758
Germania	509.194.638	27,8	-8,9	563.777.830	17,4	-4,0	54.583.192
Regno Unito	24.150.051	1,3	15,0	208.561.049	6,4	5,1	184.410.998
Spagna	98.810.688	5,4	14,0	117.033.071	3,6	-18,1	18.222.383
Austria	167.019.208	9,1	-9,1	171.554.622	5,3	4,6	4.535.414
Svizzera	14.284.808	0,8	-26,7	93.749.863	2,9	16,0	79.465.055
Russia	7.400.147	0,4	278,9	72.231.411	2,2	54,1	64.831.264
Stati Uniti	28.584.901	1,6	5,6	375.767.973	11,6	6,7	347.183.072
India	17.438.559	1,0	-21,7	25.305.493	0,8	13,4	7.866.934
Cina	64.064.906	3,5	-36,4	75.486.835	2,3	-24,4	11.421.929
Giappone	79.319.921	4,3	-16,8	29.330.740	0,9	21,1	-49.989.181

(1) valori provvisori

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI
Provincia di Trento
Serie storica 1986 - 2012 (Valori in Euro)

Tab. IX. 7

ANNI	Importazioni	Esportazioni	Saldo	Importazioni (var. % su anno preced.)	Esportazioni (var. % su anno preced.)
1986	546.648.453	537.189.028	-9.459.425		
1987	629.842.945	629.557.345	-285.601	15,2	17,2
1988	665.094.228	687.322.532	22.228.305	5,6	9,2
1989	753.860.774	746.048.330	-7.812.444	13,3	8,5
1990	730.685.287	829.662.186	98.976.899	-3,1	11,2
1991	685.808.797	808.748.780	122.939.983	-6,1	-2,5
1992	730.286.582	917.663.342	187.376.760	6,5	13,5
1993	650.643.247	1.052.052.658	401.409.411	-10,9	14,6
1994	794.911.350	1.258.127.224	463.215.874	22,2	19,6
1995	1.087.096.324	1.601.473.452	514.377.127	36,8	27,3
1996	992.529.451	1.574.610.979	582.081.528	-8,7	-1,7
1997	1.076.230.071	1.681.558.874	605.328.802	8,4	6,8
1998	1.179.952.693	1.773.333.264	593.380.572	9,6	5,5
1999	1.355.125.060	1.838.043.248	482.918.188	14,8	3,6
2000	1.540.640.279	2.098.252.339	557.612.060	13,7	14,2
2001	1.588.643.905	2.174.817.107	586.173.202	3,1	3,6
2002	1.617.174.404	2.098.249.495	481.075.091	1,8	-3,5
2003	1.659.253.459	2.273.099.091	613.845.632	2,6	8,3
2004	1.757.865.677	2.418.456.786	660.591.109	5,9	6,4
2005	1.868.143.266	2.612.963.155	744.819.889	6,3	8,0
2006	2.084.887.263	2.811.707.837	726.820.574	11,6	7,6
2007	2.189.708.102	3.022.739.151	833.031.049	5,0	7,5
2008	2.171.418.730	2.947.042.998	775.624.268	-0,8	-2,5
2009	1.506.088.022	2.384.950.486	878.862.464	-30,6	-19,1
2010	1.889.077.734	2.825.858.672	936.780.938	25,4	18,5
2011	2.028.440.223	3.138.956.231	1.110.516.008	7,4	11,1
2012	1.829.588.231	3.238.413.105	1.408.824.874	-9,8	3,2

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

10. TURISMO

10.1 Movimento turistico alberghiero

(cfr. tabb. X. 1 - 2 - 3 – 3.1)

L'analisi è condotta sulla base dei dati forniti dal Servizio statistica della provincia di Trento. Si considerano solo gli esercizi alberghieri, in quanto caratterizzati da un più elevato apporto in termini di reddito prodotto e di occupazione.

Nel corso del 2012 sono stati registrati 2.661.941 arrivi, contro i 2.610.398 dell'anno precedente, segnando un incremento del 2,0%. Le presenze sono invece aumentate dello 0,4%, passando da 11.393.170 del 2011 a 11.439.406 del 2012. Il 36,8% delle presenze turistiche è rappresentato da cittadini stranieri.

La permanenza media è stata pari a 4,3 giornate sia per gli italiani sia per gli stranieri.

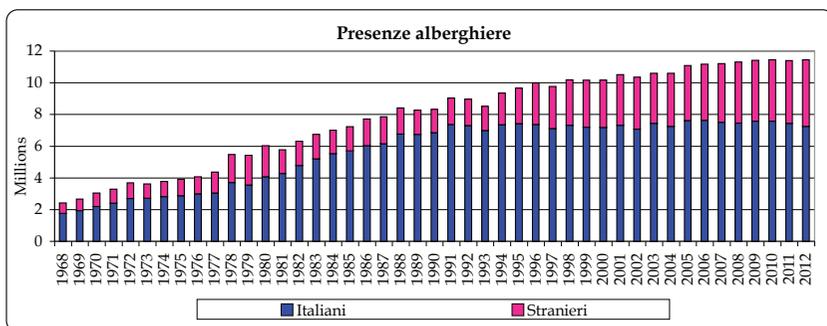
L'attività turistica provinciale presenta, come confermato dalle rilevazioni succedutesi negli anni, un suo andamento caratteristico, contraddistinto dalla presenza di due picchi stagionali: il primo nel trimestre estivo (42,2% delle presenze totali nel 2012 a fronte del 41,7% nel 2011) e il secondo nel primo trimestre (33,3% del totale a fronte del 35,2% nel 2011). Decisamente contenuta, invece, l'incidenza delle presenze nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre.

Il 2012 si è caratterizzato, come sottolineato in precedenza, per un consolidamento degli arrivi e, anche se in maniera più ridotta, delle presenze. Questo risultato si inserisce nel contesto di un andamento non propriamente lineare ma complessivamente crescente che ha contraddistinto il settore turistico provinciale negli ultimi anni. In particolare la crescita delle presenze ha interessato la componente straniera per un valore pari al 6,1% mentre quella italiana ha registrato una riduzione del 2,6%.

Considerando le serie storiche relative al periodo 1968–2012, riprodotte nelle tabelle 3 e 3.1, emerge con immediata evidenza l'imponente sviluppo registrato dal turismo trentino, di cui in questa analisi si considera la sola componente alberghiera, quella più significativa in termini di valore aggiunto.

Dalle 2.415.324 presenze del 1968 si è infatti passati alle 9.035.753 del 1991. Sono poi seguiti due anni di ripiegamento, cui ha fatto seguito una ripresa del processo di sviluppo culminata, nel 2001, con 10.514.849 presenze. Negli anni successivi si è avuta un'alternanza di crescita e ripiegamenti con la ripresa di una tendenza lievemente espansiva negli ultimi anni, a cui è seguito un 2011 in rallentamento e un nuovo recupero nell'ultimo anno.

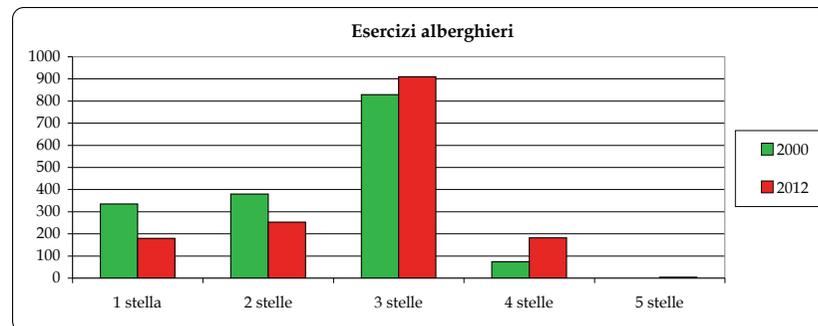
Dal confronto tra i numeri indice relativi agli arrivi e alle presenze appare evidente anche il fenomeno della riduzione del periodo di permanenza media.



10.2 Struttura turistico alberghiera (cfr. tab. X. 4 - 5)

Il numero complessivo degli esercizi alberghieri, nel 2012, è risultato in aumento di 10 unità. Tale aumento ha interessato soprattutto gli esercizi a quattro stelle mentre gli esercizi ad una e due stelle continuano nel calo della loro numerosità. Gli esercizi a tre stelle rimangono nettamente prevalenti (59,5% del totale).

Nel 2000 era stata registrata una forte contrazione degli esercizi ad una stella, dovuta soprattutto ad un cambiamento dei criteri di rilevazione utilizzati. In sostanza alcune strutture dipendenti da altre, che precedentemente venivano rilevate in modo autonomo, erano state accorpate al rispettivo albergo. Ora la situazione appare normalizzata. Sulla scorta pertanto dei dati acquisiti, sembra ragionevole parlare di un processo che negli ultimi anni ha portato ad una riqualificazione della struttura turistico-alberghiera, orientata verso un'offerta di profilo sempre più elevato e che si traduce in un passaggio dalle categorie qualitative inferiori a quelle superiori. La riqualificazione ha riscontro anche nella crescita di camere, letti e bagni.



MOVIMENTO TURISTICO REGISTRATO IN PROVINCIA DI TRENTO

- Anno 2012 -

Tab. X. 1

M E S I	STRUTTURA ALBERGHIERA						
	Italiani		Stranieri		In complesso		Presenze % sul totale
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	
Gennaio	214.320	907.946	92.396	525.641	306.716	1.433.587	12,5
Febbraio	165.893	707.909	98.661	617.171	264.554	1.325.080	11,6
Marzo	130.658	563.649	91.742	483.563	222.400	1.047.212	9,2
Tot. 1° trim.	510.871	2.179.504	282.799	1.626.375	793.670	3.805.879	33,3
Aprile	59.496	152.479	64.156	269.980	123.652	422.459	3,7
Maggio	51.997	113.135	77.837	263.501	129.834	376.636	3,3
Giugno	114.989	391.099	96.002	335.826	210.991	726.925	6,4
Tot. 2° trim.	226.482	656.713	237.995	869.307	464.477	1.526.020	13,3
Luglio	226.148	1.305.573	120.081	458.445	346.229	1.764.018	15,4
Agosto	319.761	1.787.558	106.119	415.105	425.880	2.202.663	19,3
Settembre	110.565	461.705	113.982	399.639	224.547	861.344	7,5
Tot. 3° trim.	656.474	3.554.836	340.182	1.273.189	996.656	4.828.025	42,2
Ottobre	43.384	109.788	60.158	216.588	103.542	326.376	2,9
Novembre	40.916	90.770	11.860	30.063	52.776	120.833	1,1
Dicembre	206.891	642.885	43.929	189.388	250.820	832.273	7,3
Tot. 4° trim.	291.191	843.443	115.947	436.039	407.138	1.279.482	11,2
Totale anno	1.685.018	7.234.496	976.923	4.204.910	2.661.941	11.439.406	100,0

Fonte : Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

MOVIMENTO TURISTICO REGISTRATO IN PROVINCIA DI TRENTO

- Variazioni percentuali 2012/2011 -

Tab. X. 2

M E S I	STRUTTURA ALBERGHIERA					
	Italiani		Stranieri		In complesso	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Gennaio	-9,9	-13,0	8,7	15,8	-5,0	-4,3
Febbraio	-4,5	-4,0	12,3	13,5	1,1	3,4
Marzo	-11,2	-19,3	1,7	-9,8	-6,3	-15,2
Tot. 1° trim.	-8,6	-12,1	7,5	6,1	-3,4	-5,2
Aprile	7,8	13,2	-1,3	19,8	2,8	17,3
Maggio	13,1	7,3	6,0	8,6	8,7	8,2
Giugno	13,8	-1,6	-2,0	-2,2	6,0	-1,9
Tot. 2° trim.	12,0	3,0	0,7	7,2	5,9	5,3
Luglio	-8,0	-6,3	1,9	5,5	-4,8	-3,5
Agosto	9,7	4,9	6,0	6,1	8,8	5,1
Settembre	5,2	2,4	4,4	4,8	4,8	3,5
Tot. 3° trim.	2,2	0,2	4,0	5,5	2,8	1,5
Ottobre	-11,4	-7,8	-5,8	4,1	-8,3	-0,2
Novembre	21,6	30,8	6,7	-3,0	17,9	20,4
Dicembre	12,5	11,4	12,7	10,6	12,5	11,2
Tot. 4° trim.	9,2	10,2	1,7	6,3	7,0	8,8
Totale anno	0,9	-2,6	3,9	6,1	2,0	0,4

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO**Provincia di Trento**

- Serie storica 1968 - 2012 -

Tab. X. 3

ANNI	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
1968	247.890	108.121	356.011	1.756.731	658.593	2.415.324
1970	300.792	127.892	428.684	2.182.991	864.017	3.047.008
1975	389.305	153.276	542.581	2.860.221	1.039.301	3.899.521
1980	655.745	339.059	994.804	4.056.411	1.977.821	6.034.231
1981	687.081	276.727	963.808	4.268.741	1.503.241	5.771.981
1982	760.574	302.182	1.062.756	4.772.641	1.537.291	6.309.931
1983	809.530	288.469	1.097.999	5.195.111	1.544.021	6.739.131
1984	881.730	312.123	1.193.853	5.519.181	1.483.491	7.002.671
1985	929.234	335.260	1.264.494	5.688.341	1.528.041	7.216.381
1986	1.005.135	369.894	1.375.025	6.022.410	1.690.969	7.713.371
1987	1.054.337	392.723	1.447.054	6.155.864	1.687.838	7.843.691
1988	1.144.731	371.035	1.515.766	6.750.109	1.648.066	8.398.175
1989	1.140.157	358.034	1.498.191	6.740.548	1.532.598	8.273.146
1990	1.177.972	373.117	1.551.089	6.841.164	1.480.267	8.321.431
1991	1.280.783	425.907	1.706.690	7.367.718	1.668.035	9.035.753
1992	1.281.295	428.081	1.709.376	7.300.061	1.661.953	8.962.014
1993	1.246.659	381.668	1.628.327	6.979.089	1.533.888	8.512.977
1994	1.324.318	470.589	1.794.907	7.353.999	1.991.629	9.345.628
1995	1.322.242	529.055	1.851.297	7.414.391	2.236.329	9.650.720
1996	1.324.275	621.689	1.945.964	7.363.961	2.628.746	9.992.707
1997	1.311.761	604.924	1.916.685	7.108.145	2.645.712	9.753.857
1998	1.353.495	668.537	2.022.032	7.305.391	2.867.206	10.172.597
1999	1.325.138	694.752	2.019.890	7.184.628	2.981.346	10.165.974
2000	1.352.150	721.593	2.073.743	7.180.202	2.970.355	10.150.557
2001	1.380.542	770.843	2.151.385	7.306.582	3.208.267	10.514.849
2002	1.334.518	786.018	2.120.536	7.072.439	3.277.217	10.349.656
2003	1.476.418	751.703	2.228.121	7.436.116	3.164.691	10.600.807
2004	1.434.082	776.718	2.210.800	7.241.187	3.353.278	10.594.465
2005	1.514.995	795.144	2.310.139	7.606.770	3.468.821	11.075.591
2006	1.558.748	822.243	2.380.991	7.620.412	3.547.749	11.168.161
2007	1.538.884	854.732	2.393.616	7.508.386	3.695.823	11.204.209
2008	1.577.458	868.969	2.446.427	7.450.193	3.850.069	11.300.262
2009	1.618.958	863.779	2.482.737	7.572.056	3.832.502	11.404.558
2010	1.636.985	895.944	2.532.929	7.577.085	3.868.962	11.446.047
2011	1.669.846	940.552	2.610.398	7.431.004	3.962.166	11.393.170
2012	1.685.018	976.923	2.661.941	7.234.496	4.204.910	11.439.406

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

MOVIMENTO TURISTICO ALBERGHIERO**Provincia di Trento**

- Numeri Indice (Base 1968 = 100) -

Tab. X. 3.1

ANNI	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
1968	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
1970	121,34	118,29	120,41	124,26	131,19	126,15
1975	157,05	141,76	152,41	162,81	157,81	161,45
1980	264,53	313,59	279,43	230,91	300,31	249,83
1981	277,17	255,94	270,72	242,99	228,25	238,97
1982	306,82	279,49	298,52	271,68	233,42	261,25
1983	326,57	266,80	308,42	295,73	234,44	279,02
1984	355,69	288,68	335,34	314,17	225,25	289,93
1985	374,86	310,08	355,18	323,80	232,02	298,77
1986	405,48	342,11	386,23	342,82	256,75	319,35
1987	425,32	363,23	406,46	350,42	256,28	324,75
1988	461,79	343,17	425,76	384,24	250,24	347,70
1989	459,94	331,14	420,83	383,70	232,71	342,53
1990	475,20	345,09	435,69	389,43	224,76	344,53
1991	516,67	393,92	479,39	419,40	253,27	374,10
1992	516,88	395,93	480,15	415,55	252,35	371,05
1993	502,91	353,00	457,38	397,28	232,90	352,46
1994	534,24	435,24	504,17	418,62	302,41	386,93
1995	533,40	489,32	520,01	422,06	339,56	399,56
1996	534,22	574,99	546,60	419,19	399,15	413,72
1997	529,17	559,49	538,38	404,62	401,72	403,83
1998	546,01	618,32	567,97	415,85	435,35	421,17
1999	534,57	642,57	567,37	408,98	452,68	420,89
2000	545,46	667,39	582,49	408,73	451,02	420,26
2001	556,92	712,94	604,30	415,92	487,14	435,34
2002	538,35	726,98	595,64	402,59	497,61	428,50
2003	595,59	695,24	625,86	423,29	480,52	438,90
2004	578,52	718,38	620,99	412,20	509,16	438,64
2005	611,16	735,42	648,90	433,01	526,70	458,56
2006	628,81	760,48	668,80	433,78	538,69	462,39
2007	620,79	790,53	672,34	427,41	561,17	463,88
2008	636,35	803,70	687,18	424,09	584,59	467,86
2009	653,10	798,90	697,38	431,03	581,92	472,18
2010	660,37	828,65	711,47	431,32	587,46	473,89
2011	673,62	869,91	733,24	423,00	601,61	471,70
2012	679,74	903,55	747,71	411,82	638,47	473,62

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

STRUTTURA ALBERGHIERA
Provincia di Trento
 - Situazione al 31 dicembre 2012 -

Tab. X. 4

Alberghi	Esercizi			Camere			Letti			Bagni		
	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %
Esercizi a 1 stella	185	179	-3,2	2.474	2.391	-3,4	4.579	4.409	-3,7	2.166	2.090	-3,5
Esercizi a 2 stelle	256	253	-1,2	5.315	5.152	-3,1	10.076	9.762	-3,1	5.279	5.118	-3,0
Esercizi a 3 stelle	902	909	0,8	30.853	30.699	-0,5	60.980	60.849	-0,2	30.213	30.123	-0,3
Esercizi a 4 stelle	170	182	7,1	9.091	9.581	5,4	17.984	18.885	5,0	9.023	9.523	5,5
Esercizi a 5 stelle	4	4	0,0	191	175	-8,4	366	337	-7,9	184	176	-4,3
TOTALE	1.517	1.527	0,7	47.924	47.998	0,2	93.985	94.242	0,3	46.865	47.030	0,4

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

STRUTTURA ALBERGHIERA
Provincia di Trento

Tab. X. 5

Alberghi	1985	1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Alberghi															
Esercizi a 1 stella	878	526	335	340	327	314	294	250	229	231	206	214	208	185	179
Esercizi a 2 stelle	536	467	379	378	369	354	325	330	312	305	283	287	272	256	253
Esercizi a 3 stelle	401	679	828	841	852	867	856	886	898	905	905	889	900	902	909
Esercizi a 4 stelle	30	56	73	75	78	87	94	104	111	132	151	162	172	170	182
Esercizi a 5 stelle	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1	1	4	4
Totale	1.845	1.728	1.615	1.634	1.626	1.622	1.569	1.570	1.551	1.574	1.546	1.553	1.553	1.517	1.527
Letti															
Esercizi a 1 stella	23.766	15.170	8.520	8.560	8.131	7.765	8.530	6.219	5.352	5.491	4.833	5.252	5.127	4.579	4.409
Esercizi a 2 stelle	24.260	19.540	15.459	15.138	14.762	14.022	12.543	12.557	12.010	11.420	10.250	10.962	10.470	10.076	9.762
Esercizi a 3 stelle	28.721	48.441	60.144	60.910	61.674	62.174	60.867	62.682	63.107	62.575	61.068	61.100	61.367	60.980	60.849
Esercizi a 4 stelle	4.234	7.015	9.399	9.678	9.992	11.132	11.522	12.704	13.047	14.762	15.854	16.910	18.084	17.984	18.885
Esercizi a 5 stelle	-	-	-	-	-	-	-	-	202	202	202	202	202	366	337
Totale	80.981	90.166	93.522	94.286	94.559	95.093	93.462	94.162	93.718	94.450	92.207	94.426	95.250	93.985	94.242

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio statistica.

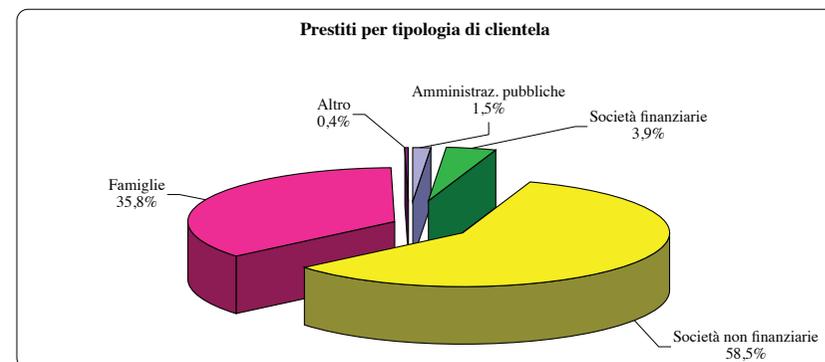
11. RISPARMIO E CREDITO

I depositi in essere presso le aziende di credito operanti in provincia di Trento ammontavano, al 31 dicembre 2012, a 11.435 milioni di euro, con un consistente incremento che si assesta su un +7,2% rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

In particolare sono aumentati i depositi sottoscritti dalle famiglie (+12,3%) e dalle società finanziarie (+5,1%). Il 73,0% dei depositi proviene dalle famiglie mentre un altro 14,2% proviene dalle società non finanziarie.

Gli impieghi sono ammontati a 20.116 milioni di euro, con un lieve aumento rispetto all'anno precedente dello 0,2%.

Il primato nel ricorso ai prestiti spetta alle società non finanziarie con il 58,5% del totale, seguono le famiglie con il 35,8%. Entrambe queste tipologie di clienti del settore bancario evidenziano un calo nel ricorso al credito rispetto al dicembre 2011: le società dell'1,0% e le famiglie dello 0,2%.



PRESTITI A RESIDENTI E RACCOLTA DA RESIDENTI IN PROVINCIA DI TRENTO
(milioni di Euro)

Tab. XI. 1

Settore	31/12/2011	31/12/2012	Var. % 2012/2011	Composizione percentuale	
				31/12/2011	31/12/2012
Prestiti a residenti in provincia di Trento - Per settore					
Amministrazioni pubbliche	293	291	-0,7	1,5	1,4
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	592	785	32,6	2,9	3,9
Società non finanziarie	11.879	11.758	-1,0	59,2	58,5
Famiglie	7.225	7.208	-0,2	36,0	35,8
Altro	82	73	-11,0	0,4	0,4
Totale complessivo	20.071	20.116	0,2	100,0	100,0
Depositi da residenti in provincia di Trento - Per settore					
Amministrazioni pubbliche	659	541	-17,9	6,2	4,7
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	626	658	5,1	5,9	5,8
Società non finanziarie	1.684	1.619	-3,9	15,8	14,2
Famiglie	7.428	8.344	12,3	69,7	73,0
Altro	267	272	1,9	2,5	2,4
Totale complessivo	10.664	11.435	7,2	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche su dati Banca d'Italia - Filiale di Trento.

Nota: Prestiti: escludono i pronti contro termine e le sofferenze. Raccolta: comprende i depositi e le obbligazioni bancarie di residenti in provincia di Trento; per le obbligazioni i dati sono desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche.

DEPOSITI E IMPIEGHI NEGLI ANNI 1998-2012
(migliaia di euro)

Tab. XI. 2

ANNI	Depositi	Impieghi	Variazione % su anno precedente		Rapporto sofferenze su impieghi
			Depositi	Impieghi	
1998	5.592.028	6.587.168	-	-	-3,0
1999	5.744.564	7.367.570	2,7	11,8	2,7
2000	5.303.949	8.209.735	-7,7	11,4	2,4
2001	5.797.614	8.937.786	9,3	8,9	1,7
2002	6.217.684	9.856.557	7,2	10,3	1,5
2003	6.507.505	10.955.389	4,7	11,1	1,4
2004	6.806.545	12.368.561	4,6	12,9	1,6
2005	7.230.580	13.934.027	6,2	12,7	1,5
2006	7.531.973	14.797.205	4,2	6,2	1,4
2007	7.733.079	16.188.624	2,7	9,4	1,5
2008	8.328.240	17.410.471	7,7	7,5	1,6
2009	9.367.576	18.333.143	12,5	5,3	2,7
2010	9.662.366	19.585.808	3,1	6,8	3,0
2011	10.671.925	20.073.417	10,4	2,5	3,6
2012	11.435.546	20.115.816	7,2	0,2	4,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche su dati Banca d'Italia - Filiale di Trento.

Nota: Prestiti: escludono i pronti contro termine e le sofferenze. Raccolta: comprende i depositi e le obbligazioni bancarie di residenti in provincia di Trento; per le obbligazioni i dati sono desunti dalle informazioni sui titoli di terzi in deposito presso le banche.

12. PROTESTI E FALLIMENTI

L'analisi dell'andamento dei titoli di credito oggetto di levata di protesto (a causa dell'insolvenza di coloro che li hanno emessi, cioè della loro incapacità di far fronte ai propri obblighi di pagamento) può essere utilizzata per valutare le dinamiche delle risorse economiche presenti sul territorio e per giudicare lo stato di salute complessivo dell'economia.

I titoli di credito (cambiali, tratte accettate, tratte non accettate ed assegni bancari) complessivamente protestati in provincia di Trento nel corso del 2012 sono stati 3.141 (2.502 nel 2011) per un importo pari a 9.088.435 euro (6.799.495 euro nel 2011). E' stato quindi registrato un aumento tendenziale del 33,7% nel valore e del 25,5% nel numero.

La serie storica riprodotta nella tabella 1 evidenzia, nel periodo 1985-1989, un tangibile processo di miglioramento della posizione debitoria degli operatori provinciali, attestato da un ridimensionamento del valore dei titoli protestati: dai 24.530.361 euro del 1984 ai 14.788.614 euro del 1989. Nel 1990, invece, il processo subisce una battuta d'arresto e si avvia una progressiva, anche se lenta, crescita del volume dei titoli protestati, sino al 1993. Nel triennio successivo si registra un'altra inversione di tendenza che si concretizza con il raggiungimento di un minimo relativo nel 1996 e che, fatto salvo il dato in controtendenza del 1997, perdura sino al

2002, evidenziando nell'anno in questione un minimo storico. Nel 2003-2004 il valore dei protesti levati ha presentato un notevole incremento, tornando, negli anni successivi, ai livelli evidenziati a cavallo del millennio. Negli ultimi cinque anni, infine, il valore ha conosciuto un periodo altalenante con un picco nel 2010 e una ripresa nel 2012.

Per categoria di titoli le cambiali sono le più numerose e detengono il valore complessivo più alto, soprattutto nella parte più recente della serie storica qui considerata.

Nel 2012 sono state protestate 2.601 cambiali per un importo pari a euro 4.791.791, in crescita del 24,9% rispetto al 2011 nel numero e del 17,8% nel valore.

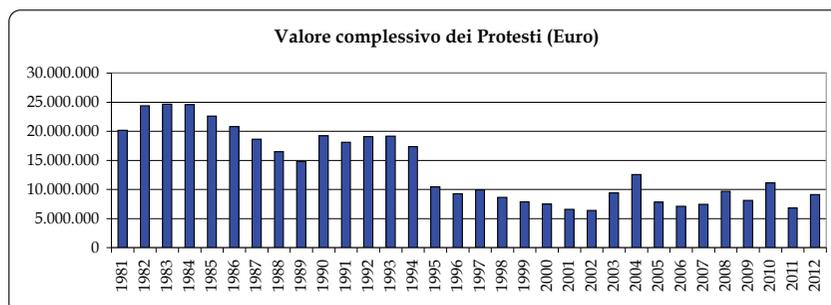
Le tratte non accettate, ovvero quelle che non sono state sottoscritte dal debitore, hanno evidenziato una crescita del 50,8% rispetto all'anno precedente, portandosi su un valore di 363.335 euro. Le indicazioni inerenti la solvibilità del sistema economico offerte dalle tratte non accettate vanno tuttavia considerate con attenzione: non si tratta infatti di pendenze ufficialmente riconosciute, ma solo di crediti vantati nei confronti del debitore. Per questo motivo potrebbero non segnalare delle pendenze reali.

Le tratte accettate registrano un forte calo nel valore riportandosi sui livelli rilevati negli anni precedenti il 2009. Nella numerosità si registra invece una diminuzione del 9,3%.

Gli assegni bancari protestati sono stati 397, in aumento del 31,9% rispetto al 2011, per un valore complessivo di 3.881.888 euro (+102,5%).

Complessivamente quindi la solvibilità del sistema economico trentino e delle famiglie mostra un peggioramento rispetto all'anno precedente.

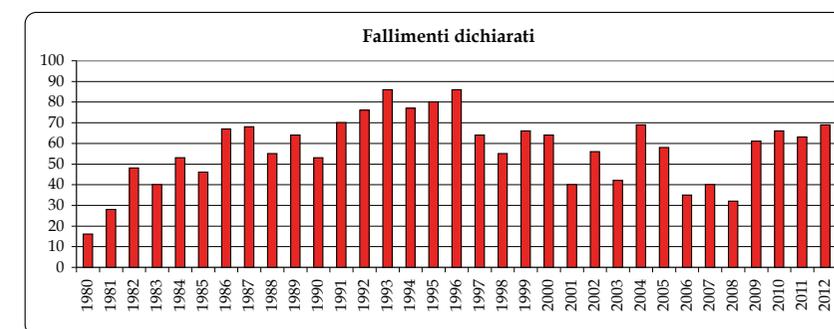
Per leggere correttamente la serie storica sembra opportuno sottolineare anche come i valori siano espressi in termini correnti, comprendenti quindi un incremento del valore dovuto alla dinamica inflattiva. La diminuzione dei protesti, che ha interessato tutta l'economia italiana, è inoltre dovuta, alla diffusione di diversi sistemi di incasso e pagamento elettronici che hanno ridotto l'impiego di cambiali e di assegni.



Nel corso del 2012 i Tribunali di Trento e Rovereto hanno emesso 69 sentenze dichiarative di fallimento (63 nel 2011), di cui 34 relative al comparto industriale, 16 al commercio e 19 ad altre attività.

Considerando, invece, come criterio distintivo la natura giuridica dei soggetti dichiarati falliti, le sentenze hanno interessato 6 ditte individuali e 63 società.

Analizzando la serie storica riprodotta nella tabella 3, risulta difficile cogliere dei trend ben definiti di espansione o contrazione del numero dei fallimenti anche se negli ultimi anni l'andamento sembra orientato verso un sensibile incremento.



PROTESTI LEVATI IN PROVINCIA DI TRENTO
Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate
Serie Storica 1981 - 2012

Tab. XII. 1

ANNI	Cambiali		Tratte non accettate		Assegni bancari		Tratte accettate (*)		TOTALE	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
1981	12.559	5.739.469	18.079	11.529.938	1.155	2.887.296	-	-	31.793	20.156.703
1982	12.833	7.188.834	18.081	14.582.428	1.155	2.593.377	-	-	32.069	24.364.639
1983	12.282	8.732.255	17.439	14.099.586	1.112	1.821.772	-	-	30.833	24.653.613
1984	12.117	8.964.588	15.164	13.301.877	1.094	2.263.896	-	-	28.375	24.530.361
1985	11.901	9.207.150	12.556	10.713.400	1.198	2.648.261	-	-	25.655	22.568.811
1986	11.370	8.345.906	10.677	10.375.110	953	2.026.163	-	-	23.000	20.747.179
1987	10.103	7.811.662	7.745	6.840.275	1.478	3.959.722	-	-	19.326	18.611.658
1988	8.391	7.713.053	5.713	5.670.697	1.077	3.063.464	-	-	15.181	16.447.215
1989	8.845	7.408.479	4.429	3.764.047	1.180	3.616.088	-	-	14.454	14.788.614
1990	8.631	8.991.808	3.537	4.271.988	1.597	5.910.991	-	-	13.765	19.174.788
1991	7.403	8.777.169	3.263	5.112.901	1.472	4.212.812	-	-	12.138	18.102.882
1992	7.195	9.259.536	3.271	5.896.971	1.370	3.889.605	-	-	11.836	19.046.112
1993	7.202	11.471.180	3.063	4.623.108	1.147	3.036.995	-	-	11.412	19.131.283
1994	5.392	10.035.753	2.636	3.700.664	916	3.570.545	-	-	8.944	17.306.962
1995	4.725	6.088.699	2.071	2.531.254	732	1.800.793	-	-	7.528	10.420.747
1996	4.941	5.109.862	1.666	1.975.555	697	2.131.561	-	-	7.304	9.216.978
1997	3.479	4.495.982	1.639	3.123.848	699	2.263.861	-	-	5.817	9.883.691
1998	3.361	4.627.218	1.052	1.215.333	801	2.764.944	-	-	5.214	8.607.495
1999	3.631	4.833.792	692	803.894	700	2.226.832	-	-	5.023	7.864.518
2000	2.977	4.224.743	669	777.447	677	2.472.824	-	-	4.323	7.475.014
2001	2.398	2.919.178	584	788.271	656	2.776.769	69	49.177	3.707	6.533.395
2002	2.461	3.055.864	494	654.206	508	2.405.576	111	234.112	3.574	6.349.758
2003	2.366	3.805.426	299	499.023	634	4.912.176	120	146.396	3.419	9.363.020
2004	2.547	4.170.626	264	276.572	738	7.784.143	115	307.318	3.664	12.538.660
2005	1.921	2.621.301	200	395.992	503	4.712.819	69	86.753	2.693	7.816.865
2006	1.953	2.989.992	179	259.293	596	3.784.384	84	63.604	2.812	7.097.274
2007	1.708	3.308.917	92	137.615	593	3.907.769	83	46.255	2.476	7.400.557
2008	1.753	4.695.966	76	386.667	466	4.523.619	50	39.489	2.345	9.645.741
2009	1.949	4.983.762	60	324.900	363	2.689.223	61	65.291	2.433	8.063.175
2010	1.701	5.797.013	59	252.875	336	4.967.459	62	65.556	2.158	11.082.903
2011	2.083	4.068.430	59	264.048	301	1.916.755	59	550.262	2.502	6.799.495
2012	2.601	4.791.791	89	363.335	397	3.881.888	54	51.420	3.141	9.088.435

(*) Fino al 2000 le tratte accettate erano comprese nelle cambiali.

Fonte: Elaborazioni Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

PROTESTI LEVATI IN PROVINCIA DI TRENTO
Cambiali, tratte non accettate, assegni bancari, tratte accettate
Numeri Indice (base 1981 = 100) - Serie Storica 1981 - 2012

Tab. XII. 1.1

ANNI	Cambiali		Tratte non accettate		Assegni bancari		Tratte accettate (*)		TOTALE	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
1981	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	-	-	100,00	100,00
1982	102,18	125,25	100,01	126,47	100,00	89,82	-	-	100,87	120,88
1983	97,79	152,14	96,46	122,29	96,28	63,10	-	-	96,98	122,31
1984	96,48	156,19	83,88	115,37	94,72	78,41	-	-	89,25	121,70
1985	94,76	160,42	69,45	92,92	103,72	91,72	-	-	80,69	111,97
1986	90,53	145,41	59,06	89,98	82,51	70,18	-	-	72,34	102,93
1987	80,44	136,10	42,84	59,33	127,97	137,14	-	-	60,79	92,33
1988	66,81	134,39	31,60	49,18	93,25	106,10	-	-	47,75	81,60
1989	70,43	129,08	24,50	32,65	102,16	125,24	-	-	45,46	73,37
1990	68,72	156,67	19,56	37,05	138,27	204,72	-	-	43,30	95,13
1991	58,95	152,93	18,05	44,34	127,45	145,91	-	-	38,18	89,81
1992	57,29	161,33	18,09	51,14	118,61	134,71	-	-	37,23	94,49
1993	57,35	199,86	16,94	40,10	99,31	105,18	-	-	35,89	94,91
1994	42,93	174,86	14,58	32,10	79,31	123,66	-	-	28,13	85,86
1995	37,62	106,08	11,46	21,95	63,38	62,37	-	-	23,68	51,70
1996	39,34	89,03	9,22	17,13	60,35	73,83	-	-	22,97	45,73
1997	27,70	78,33	9,07	27,09	60,52	78,41	-	-	18,30	49,03
1998	26,76	80,62	5,82	10,54	69,35	95,76	-	-	16,40	42,70
1999	28,91	84,22	3,83	6,97	60,61	77,13	-	-	15,80	39,02
2000	23,70	73,61	3,70	6,74	58,61	85,64	-	-	13,60	37,08
2001	19,09	50,86	3,23	6,84	56,80	96,17	100,00	100,00	11,66	32,41
2002	19,60	53,24	2,73	5,67	43,98	83,32	160,87	476,06	11,24	31,50
2003	18,84	66,30	1,65	4,33	54,89	170,13	173,91	297,69	10,75	46,45
2004	20,28	72,67	1,46	2,40	63,90	269,60	166,67	624,92	11,52	62,21
2005	15,30	45,67	1,11	3,43	43,55	163,23	100,00	176,41	8,47	38,78
2006	15,55	52,10	0,99	2,25	51,60	131,07	121,74	129,34	8,84	35,21
2007	13,60	57,65	0,51	1,19	51,34	135,34	120,29	94,06	7,79	36,72
2008	13,96	81,82	0,42	3,35	40,35	156,67	72,46	80,30	7,38	47,85
2009	15,52	86,83	0,33	2,82	31,43	93,14	88,41	132,77	7,65	40,00
2010	13,54	101,00	0,33	2,19	29,09	172,05	89,86	133,31	6,79	54,98
2011	16,59	70,89	0,33	2,29	26,06	66,39	85,51	1118,94	7,87	33,73
2012	20,71	83,49	0,49	3,15	34,37	134,45	78,26	104,56	9,88	45,09

(*) Fino al 2000 le tratte accettate erano comprese nelle cambiali.

Fonte: Elaborazioni Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**FALLIMENTI DICHIARATI DAI TRIBUNALI
DI TRENTO E ROVERETO**
Per persona giuridica - Per settore di attività economica

Tab. XII. 2

ANNO 2012	Ditte individuali	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
Gennaio	2	8	3	2	5	10
Febbraio	-	2	1	-	1	2
Marzo	1	2	2	-	1	3
Aprile	-	3	1	2	-	3
Maggio	1	7	2	4	2	8
Giugno	-	5	2	-	3	5
Luglio	1	4	2	2	1	5
Agosto	-	2	-	1	1	2
Settembre	1	11	8	3	1	12
Ottobre	-	1	1	-	-	1
Novembre	-	8	7	-	1	8
Dicembre	-	10	5	2	3	10
Totale	6	63	34	16	19	69

Fonte: Elaborazioni Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati forniti dai Tribunali di Trento e Rovereto.

**FALLIMENTI DICHIARATI DAI TRIBUNALI
DI TRENTO E ROVERETO**

Serie storica 1979 - 2012

Tab. XII. 3

ANNI	Ditte individuali	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
1979	-	-	13	16	4	33
1980	-	-	9	5	2	16
1981	-	-	11	15	2	28
1982	-	-	24	18	6	48
1983	-	-	15	23	2	40
1984	-	-	29	21	3	53
1985	-	-	19	23	4	46
1986	-	-	24	40	3	67
1987	-	-	24	38	6	68
1988	-	-	30	19	6	55
1989	-	-	33	23	8	64
1990	-	-	23	27	3	53
1991	-	-	25	35	10	70
1992	-	-	24	41	11	76
1993	25	61	28	39	19	86
1994	20	57	22	40	15	77
1995	18	62	34	27	19	80
1996	8	78	28	45	13	86
1997	13	51	29	26	9	64
1998	3	52	17	28	10	55
1999	4	62	24	31	11	66
2000	8	56	23	33	8	64
2001	10	30	19	20	1	40
2002	7	49	26	14	16	56
2003	3	39	16	9	17	42
2004	2	67	28	17	24	69
2005	5	53	16	19	23	58
2006	3	32	23	7	5	35
2007	1	38	15	11	14	40
2008	3	29	17	5	10	32
2009	7	54	29	19	13	61
2010	9	57	36	10	20	66
2011	8	55	30	14	19	63
2012	6	63	34	16	19	69

Fonte: Elaborazioni Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati forniti dai Tribunali di Trento e Rovereto.

13. NUMERI INDICE

13.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. XIII. 1 - 2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Tali indici danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti). Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

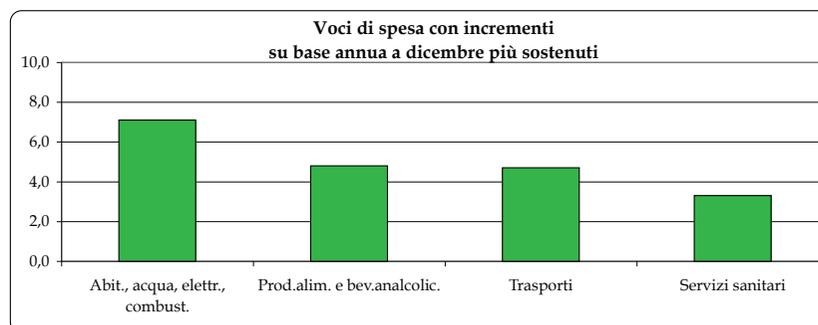
Precisato questo, è bene sottolineare come a partire da gennaio 2011, l'Istat abbia avviato la pubblicazione delle nuove serie di indici con base di riferimento 2010=100 (base di riferimento precedente era il 1995). L'aggiornamento della base riguarda sia gli indici nazionali che quelli calcolati a livello territoriale.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'Istat ha riorganizzato varie volte i panieri dei prodotti e aggiornato il sistema dei pesi. L'incidenza

percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

Con riferimento al capoluogo di Trento, l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari, a dicembre 2012, al 2,8%.

Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci "abitazione, acqua, elettricità, combustibili" (+7,1%), "prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+4,8%), "trasporti" (+4,7%) e "servizi sanitari" (+3,3%). In flessione sono, invece, risultate le voci "comunicazioni" (-1,0%) e "ricreazione, spettacoli e cultura" (-0,4%).



13.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. XIII. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, sono stati calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1980 al 2011)

in valori del 2012. Si tratta di indici medi annuali.

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale. Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 euro del 2000 in valori correnti 2012, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,2958 = \text{Euro } 12.958$$

INCIDENZE PERCENTUALI DEI CAPITOLI SUL TOTALE

Tab. XIII. 1

Voci di spesa	1995	1999	2003	2007	2010	2011	2012
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	18,8337	16,7422	16,1719	16,3998	16,2718	15,7827	15,3441
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,0488	3,1285	3,0371	3,3659	3,2654	3,5001
Abbigliamento e calzature	11,9615	10,7066	11,2716	8,6187	9,5000	9,3461	9,3121
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	8,7002	9,5640	8,3432	9,7911	9,6815	9,9686	10,3760
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,0963	10,8830	8,6665	8,7326	8,7063	8,0587
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0959	6,0503	8,0060	6,5837	7,1687	6,5883
Trasporti	12,3926	16,0596	13,7399	15,1663	15,6408	16,4246	16,3745
Comunicazioni	1,8133	2,4306	3,1502	2,8178	3,0072	2,8927	2,6590
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,8764	8,5218	7,7678	8,4120	8,1369	8,2443
Istruzione	1,1292	1,1601	0,9610	0,9295	1,2473	1,2575	1,3132
Servizi ricettivi e ristorazione	9,5435	8,5144	9,1306	10,8330	10,0345	9,6783	10,0896
Altri beni e servizi	8,1481	6,7051	8,6480	7,9718	7,5227	7,3722	8,1401

Fonte: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica - Roma.

NUMERI INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI

Capoluogo di Trento

Variazioni percentuali

Tab. XIII. 2

Voci di spesa	Dicembre '03/'02	Dicembre '04/'03	Dicembre '05/'04	Dicembre '06/'05	Dicembre '07/'06	Dicembre '08/'07	Dicembre '09/'08	Dicembre '10/'09	Dicembre '11/'10	Dicembre '12/'11
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	3,9	-0,5	0,9	2,5	4,3	4,7	-1,1	1,3	3,1	4,8
Bevande alcoliche e tabacchi	8,6	10,9	3,0	5,0	2,7	4,8	4,5	2,3	5,9	2,5
Abbigliamento e calzature	1,4	1,0	0,4	-0,4	-0,3	-1,2	0,5	0,3	1,6	1,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	3,5	3,6	5,9	4,9	4,3	5,3	-2,2	3,7	5,4	7,1
Mobili, articoli e servizi per la casa	2,4	2,2	1,5	2,3	2,6	3,2	1,2	0,7	3,0	1,0
Servizi sanitari e spese per la salute	-0,6	-1,1	1,4	-0,6	1,5	-0,4	-0,2	1,5	-0,1	3,3
Trasporti	2,6	4,9	3,4	1,3	5,2	-1,9	1,6	4,8	8,8	4,7
Comunicazioni	-6,0	-8,0	-6,1	-5,9	-7,5	-3,5	-0,2	-0,6	-3,1	-1,0
Ricreazione, spettacoli e cultura	1,3	0,9	0,6	0,9	-0,3	-1,9	-0,3	-0,1	-1,9	-0,4
Istruzione	-0,3	5,8	5,5	4,9	2,6	5,6	4,6	-1,3	2,4	2,2
Servizi ricettivi e ristorazione	2,8	1,1	2,9	0,6	-2,9	3,2	1,8	2,4	3,2	2,6
Altri beni e servizi	3,1	3,2	1,6	1,9	1,7	2,5	2,5	2,0	4,4	0,2
Indice generale	2,1	1,6	1,9	1,3	1,0	1,8	0,6	2,0	3,3	2,8

Fonte: ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica - Roma.

**COEFFICIENTI PER LA TRASFORMAZIONE DEI VALORI DELLA
VALUTA NAZIONALE - EUROPEA DAL 1980 AL 2012 (*)**
- Indici medi nazionali -

Tab. XIII. 3

ANNI	Indici	Coefficienti	ANNI	Indici	Coefficienti
1980	22,64	4,6721	2000	81,65	1,2958
1981	26,88	3,9356	2001	83,83	1,2621
1982	31,27	3,3829	2002	85,87	1,2321
1983	35,96	2,9423	2003	87,98	1,2025
1984	39,77	2,6605	2004	89,73	1,1791
1985	43,18	2,4503	2005	91,26	1,1593
1986	45,82	2,3091	2006	93,08	1,1366
1987	47,94	2,2070	2007	94,68	1,1174
1988	50,31	2,1028	2008	97,74	1,0824
1989	53,64	1,9723	2009	98,47	1,0744
1990	56,90	1,8593	2010	100,00	1,0580
1991	60,56	1,7470	2011	102,70	1,0302
1992	63,83	1,6575	2012	105,80	1,0000
1993	66,53	1,5902			
1994	69,11	1,5309			
1995	72,83	1,4526			
1996	75,67	1,3981			
1997	76,98	1,3743			
1998	78,37	1,3500			
1999	79,61	1,3290			

(*) A partire dall'anno 1968 gli indici del costo della vita hanno assunto la nuova denominazione di "indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

Fonte: Elaborazioni Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.

Informativa abbonati

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196 del 2003, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per provvedere alla spedizione della pubblicazione "Note sulla situazione economica in provincia di Trento". I suoi dati non verranno diffusi e potranno essere comunicati solo a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali agli scopi di cui sopra.

Per l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196 del 2003 (richiesta di accesso, correzione, aggiornamento, cancellazione dei dati) può rivolgersi alla Camera di Commercio di Trento, Titolare del trattamento, scrivendo a Camera di Commercio I.A.A. di Trento -Via Calepina, 13 - 38122 Trento.

Stampato dall'Ufficio Economato della Camera di Commercio I.A.A. di Trento nel mese di luglio 2013